

PROVINCIA DI TREVISO

**RENDICONTO
DELLA GESTIONE
ESERCIZIO 2017**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



PARTE PRIMA:
**RISULTATI
CONSEGUITI**

RELAZIONE SULLA
GESTIONE 2017

(art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, c. 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0101 "Organi istituzionali"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	362.301,26	8.300,00	395.499,83	292.683,68	252.184,32
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	362.301,26	8.300,00	395.499,83	292.683,68	252.184,32

Obiettivi Operativi

SVILUPPO DELL'ENTE GOVERNANCE E PARTENARIATO

Descrizione:

Promuovere e sostenere processi di governance condivisa con i vari soggetti del territorio, pubblici e privati che accompagnino da un lato il diverso modello di sviluppo che si sta delineando a seguito alla crisi e dall'altro il complesso delle riforme istituzionali ed amministrative in corso.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Presenza ai tavoli di lavoro per il futuro delle Province e per la governance del territorio	2017	100	100

Consuntivazione:

La Provincia ha svolto anche nel 2017 varie attività a supporto dei Comuni.

- La Provincia di Treviso ha svolto le funzioni di stazione appaltante, a seguito della sottoscrizione della convenzione, per 74 Comuni. Hanno altresì aderito l'IPAB Asilo infantile Umberto I, l'IPAB Istituto Costante Gris, l'IPAB Asilo Infantile M. ai Caduti di Motta di Livenza, il BIM Piave, l'Unione Montana Prealpi Trevigiane, l'Unione Montana del Grappa. Sono in fase di sottoscrizione le convenzioni con altri Comuni che hanno formalmente manifestato la volontà di aderire.
- Anche nel 2017 la Provincia ha svolto per i Comuni, che aderiscono tramite convenzione, assistenza gratuita per l'ideazione e lo sviluppo di prodotti di comunicazione per promuovere eventi culturali e servizi. L'attività è stata svolta interamente con risorse interne, in particolare con n. 1 unità di personale assegnato all'ufficio comunicazione dell'ente.
- La Provincia ha assunto altresì la funzione di stazione appaltante del servizio di distribuzione del gas naturale per i 71 Comuni compresi nell'ambito Treviso 2 – nord, a seguito della formale individuazione della Provincia da parte dei Comuni compresi nell'ambito.

Nell'ambito del processo di riforma delle funzioni delle Province è stata assicurata la presenza a tutti i tavoli di confronto attivati in sede nazionale e regionale.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0102 "Segreteria generale"

Titolo	Stanziamento Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	1.543.700,00	119.450,00	1.479.849,88	1.409.496,43	1.356.245,78
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.543.700,00	119.450,00	1.479.849,88	1.409.496,43	1.356.245,78

Obiettivi Operativi

COLLABORAZIONE, ASSISTENZA, SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E AI SETTORI - SERVIZI AL CITTADINO

Descrizione:

Fornire assistenza tecnico giuridica agli Organi Istituzionali e attività amministrativa a supporto degli stessi e dei Settori dell'Ente per il funzionamento della Presidenza, del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci nella formazione di atti deliberativi e decreti.

Erogare i Servizi al cittadino previsti dalla L. 241/90, dalla L. 150/2000 e dal D.Lgs 33/2013 e dal D.Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente, mediante l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che svolge funzioni di comunicazione interna ed esterna, operando come unico punto di riferimento e di informazione per il cittadino e come punto di contatto per assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

Il Segretario Generale esercita tutte le funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto, dai Regolamenti o conferitegli dal Presidente della Provincia. Le funzioni possono sintetizzarsi nelle seguenti:

Collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione giuridico-amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

Consulenza sulla predisposizione di atti amministrativi e Regolamenti;

Controlli interni di regolarità amministrativa;

Rogazione di tutti i contratti nei quali la Provincia è parte ed autenticazione di scritture private ed atti unilaterali, nell'interesse dell'Ente;

Partecipazione alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata con la R.S.U. e le OO.SS;

Attestazione di conformità degli atti deliberativi e dei decreti del Presidente a norme di legge statuto e regolamento;

Espletamento delle funzioni di stazione appaltante per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e coordinamento per la procedura di gara, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D. M. 12 novembre 2011 n. 226, su delega dei 71 Comuni facenti parte dell'ATEM Treviso 2 Nord, che hanno sottoscritto con la Provincia di Treviso la convenzione per la gestione in forma associata del servizio medesimo.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Attività di supporto e assistenza amministrativo/giuridico.	2017	100	100

Consuntivazione:

E' stata assicurata la collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa a supporto del Presidente della Provincia, la partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci, la consulenza sulla predisposizione di atti amministrativi e regolamenti.

Sono stati predisposti i seguenti atti: il nuovo Statuto dell'ente, il Regolamento della commissione provinciale per le

pari opportunità; il Regolamento dell'assemblea dei sindaci; il Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi, l'accesso civico e l'accesso generalizzato e il Regolamento del sistema integrato dei controlli interni..

Per quanto concerne i servizi al cittadino, sono stati costantemente monitorati i contenuti del sito relativi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e la struttura delle informazioni ed orientamento all'utenza. Per permettere una maggiore efficienza del servizio, il front-office dell'URP è stato spostato dal foyer ad un apposito ufficio dedicato, situato sempre all'interno dell'edificio 3: sono rimasti inalterati gli orari di apertura al pubblico. Sono state definite le fasi applicative del nuovo gestionale per l'accesso ai documenti amministrativi da parte dei cittadini per il completo superamento delle gestione cartacea e l'accessibilità al proprio fascicolo elettronico: sarà quindi agevole adempiere alle disposizioni del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i. che prevede, dal 2017, la "dematerializzazione" di alcuni servizi, quali la modulistica per la presentazione di istanze.

L'URP ha partecipato regolarmente ai centri di informazione della rete dell'Unione Europea "Antenna Europe Direct Venezia Veneto".

L'attività di competenza della stazione appaltante del servizio di distribuzione del gas naturale per l'Atem Treviso 2 Nord è stata svolta fornendo assistenza ai Comuni negli adempimenti di competenza e con lo svolgimento di due incontri nel corso dell'anno.

La procedura di acquisizione dai Comuni dei dati aggiornati all'anno 2015, da inviare all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI), ha incontrato difficoltà dovute a una pluralità di fattori: innanzitutto va considerata la vastità dell'Atem TV 2 Nord (di cui fanno parte ben 71 Comuni) che comporta un'ingente mole di dati da acquisire dai due Gestori; in secondo luogo va considerata la complessità della materia, prettamente tecnica, e la pressochè totale assenza di personale specializzato nei Comuni chiamati ad approvare il VIR e lo stato di consistenza degli impianti di competenza; infine la pluralità di consulenti che assistono Comuni e Provincia nell'espletamento delle rispettive funzioni, con conseguente diverso approccio ai problemi da parte degli enti.

Ciò ha rallentato l'acquisizione dei dati avviata già nel 2016, che è tuttora in corso di completamento. Si ritiene possibile che le operazioni di inserimento nella piattaforma informatica dell'AEEGSI della documentazione prevista dalla deliberazione n. 310/2014/R/gas possano essere completate nel corso del 2018 solamente modificando le modalità di acquisizione dei dati dai gestori, in nome e per conto di ciascun Comune, o con soluzioni diverse, per ora allo studio.

DIREZIONE GENERALE DELL'ENTE

Descrizione:

Il ruolo e le funzioni del Direttore Generale, oltre a quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 267/2000, possono sintetizzarsi nelle seguenti:

- a) sovrintende e coordina l'attività propositiva e gestionale dei coordinatori di area e dei dirigenti responsabili dei settori;
- b) dirime i conflitti fra gli uffici;
- c) presiede direttamente le commissioni di concorso per l'assunzione del personale appartenente al massimo livello;
- d) costituisce e gestisce il rapporto di lavoro della Provincia con i dirigenti, salva la competenza del Presidente nell'attribuzione, modifica e revoca degli incarichi; il Direttore Generale è, tra l'altro, competente allo svolgimento di tutta l'attività di cui all'art. 27 CCNL EE.LL. area dirigenziale 1995. Nella figura del Direttore Generale viene identificato, agli effetti dell'art. 55, 4° comma, D. Lgs. n. 165/2001, l'Ufficio competente per il procedimento disciplinare cui sia interessato il personale dirigenziale.

Il Direttore Generale coordina la Conferenza dei Dirigenti e il Comitato di Direzione. In questo ambito, il Direttore Generale, i Dirigenti e il Segretario Provinciale esaminano collegialmente i problemi organizzativi e formulano proposte di soluzione agli organi di governo della Provincia.

Il Direttore Generale esercita inoltre le seguenti prerogative gestionali:

- a) riesamina annualmente l'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione dell'organico effettivo e assume eventuali provvedimenti in merito;
- b) verifica i processi di mobilità tra i diversi ambiti settoriali e dispone le mobilità;
- c) coordina l'attività di pianificazione e controllo e approva preventivamente e verifica successivamente i progetti obiettivo e i piani di lavoro presentati dai settori;
- d) cura l'integrazione e il coordinamento tra tutte le attività e tutti gli interventi delle strutture;
- e) esprime pareri e proposte all'Amministrazione sull'impostazione del bilancio preventivo annuale e del programma pluriennale;
- f) nomina i titolari di posizione organizzativa;
- g) propone al Presidente l'istituzione o la soppressione di servizi, con relative disposizioni in materia di assegnazione del personale;
- h) su richiesta del presidente, interviene per illustrare proposte o fornire chiarimenti in merito alle attività gestionali;
- i) provvede all'assegnazione del personale, dei mezzi e degli strumenti ai settori, alla designazione del personale dell'area per lo svolgimento eventuale di compiti che riguardano più aree e all'adozione dei provvedimenti di mobilità del personale;

j) svolge tutte le altre funzioni previste dallo statuto e dai regolamenti.

Al Direttore Generale sono assegnate le seguenti ulteriori funzioni:

Presidenza Commissioni Tecniche:

V.I.A. Valutazione di Impatto Ambientale

C.T.P.A.C. Commissione Tecnica Provinciale Attività di Cava

C.T.P.A. Commissione Tecnica Provinciale Ambiente

C.T.U. Comitato Tecnico Urbanistica

Al Direttore Generale, nelle sue funzioni di responsabile dell'Ufficio Legale, è attribuita la funzione di responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Direttore Generale sostituisce infine il Segretario Generale in caso di sua assenza o impedimento.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Adozione di provvedimenti organizzativi di adeguamento all'evoluzione normativa.	2017	100	100

Consuntivazione:

Con decreto del Presidente della Provincia n. 1/283 del 2 gennaio 2017 è stata approvata la nuova organizzazione dell'Ente.

Come previsto dall'art. 45 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, sono stati riattribuiti dal Presidente gli incarichi dirigenziali .

E' stato predisposto ed approvato con decreto del Presidente n. 26/2017 l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) 2017-2018-2019.

Con decreto del Presidente della Provincia n. 21/2017 è stato approvato il testo aggiornato del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

E' stato predisposto ed approvato dal Presidente, con decreto n. 213/88962 del 20 ottobre 2017, il Piano Esecutivo di Gestione 2017 articolato in Centri di Responsabilità con elencati gli Obiettivi Gestionali in coerenza con il bilancio e con gli Obiettivi Operativi del Documento Unico di Programmazione 2017, con l'individuazione dei relativi responsabili, unitamente al Piano della Performance 2017 contenente l'individuazione degli indicatori definiti secondo quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009 nonché sono stati stabiliti gli obiettivi generali, intersettoriali, comuni a tutti i Responsabili dei Settori e dei Centri di Responsabilità.

Il 30 dicembre 2016 è entrata in vigore la L. R. 30/2016 che prevede, tra l'altro, la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni non fondamentali già conferite, alla data di entrata in vigore della legge, alle province in materia di caccia e pesca, turismo, agriturismo, economia e sviluppo montano, energia, industria, artigianato e commercio, sociale, mercato del lavoro, difesa del suolo, lavori pubblici; la conferma in capo alle Province le rimanenti funzioni non fondamentali già conferite e comunque delle funzioni non fondamentali in materia di pianificazione territoriale e di protezione civile.

A seguito di tali provvedimenti regionali, è stato predisposto ed approvato da parte del Presidente un provvedimento organizzativo, con efficacia 1 gennaio 2017, comunque in evoluzione soprattutto sulla base di quanto disposto dalla L. R. 30/2016; si tratta pertanto di un atto soggetto a modifiche che tiene conto dell'esigenza immediata di attribuire le funzioni di direzione di tutte le funzioni non fondamentali, sia delegate sia da riallocare in Regione, in assenza di dirigenti disponibili a seguito del trasferimento negli uffici regionali dei due dirigenti da gennaio 2017, precedentemente assegnati alla direzione delle funzioni non fondamentali delegate alla Provincia ai sensi dell'art. 2, L.R. n. 19/2015.

Sono state esercitate le funzioni, ed espletati tutti gli adempimenti connessi, di Responsabile della prevenzione della corruzione (Legge 190/2012) e Responsabile della trasparenza (D. Lgs. 33/2013) nonché di Responsabile dell'Ufficio Stampa e Informazione.

Sono stati coordinati i lavori della Conferenza dei Dirigenti, del Nucleo di Pianificazione, Controllo e Valutazione e della delegazione di parte pubblica area dirigenziale ed area non dirigenziale.

SERVIZI GENERALI

Descrizione:

Il Programma corrisponde all'esigenza organizzativa di supportare e coordinare le attività logistiche dei servizi generali del complesso S. Artemio e della gestione documentale dell'Ente, nell'ottica di sviluppare azioni innovative, per indirizzare il Cittadino/Impresa/Associazione verso la cosiddetta "società dell'informazione", con iniziative anche di e-government al fine di offrire servizi sempre più efficienti ed anche per una ridefinizione del rapporto con gli stakeholders, facilitando la partecipazione degli stessi alla gestione della cosa pubblica.

Le attività messe in campo per raggiungere gli obiettivi saranno:

- 1) Informatizzare sempre più le procedure amministrative attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
- 2) Mettere a regime il nuovo processo di digitalizzazione e classificazione del materiale archivistico dell'Ente con l'utilizzo della nuova struttura dell'archivio robotizzato "Tebe" completando il trasferimento del materiale archivistico dall'Archivio decentrato di Via Marchesan (edificio ex Archivio di Stato) al nuovo Archivio robotizzato "Tebe".
- 3) Consolidare sempre più il processo di miglioramento della qualità dei servizi al fine del contenimento dei costi, della valorizzazione delle risorse interne agendo prioritariamente sulle procedure organizzative, gestionali ed amministrative, nonché sul miglioramento del clima aziendale.
- 4) Lavorare in ottica innovativa e della qualità per garantire un valore aggiunto al fine di:
 - semplificare le procedure
 - ridurre i tempi di risposta funzionale al cittadino e agli altri interlocutori dell'Ente - razionalizzare le risorse finanziarie e strumentali, nonché realizzare economie di spesa di gestione con l'utilizzazione anche di personale L.S.U. (Lavoratori Socialmente Utili) a supporto delle manifestazioni e degli eventi culturali programmate nell'intero complesso del S. Artemio
 - impiegare le risorse umane basandosi su attività per gruppi di lavoro e/o intersettoriali, evitando duplicazioni e attribuendo ruoli chiari, ai quali correlare responsabilità ed incentivi condivisi nell'ottica anche del nuovo "Piano delle Performance"

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Garantire lo standard qualitativo dei servizi di supporto all'organizzazione dell'Ente e gestione del flusso documentale.	2017	100	100

Consuntivazione:

Il miglioramento dell'organizzazione e della logistica dei servizi di supporto ai numerosi eventi programmati presso il complesso del S.Artemio sono state le priorità delle attività del personale assegnato ai vari servizi, con lo sviluppo di un sistema di monitoraggio della qualità dei servizi erogati, coinvolgendo il personale addetto e cercando di sfruttare le possibilità offerte dagli strumenti informatici e più in generale dalle moderne tecnologie dell'informazione e telecomunicazione, finalizzando anche la raccolta e l'elaborazione dei dati, alla definizione sia di concrete azioni di miglioramento della propria organizzazione ma anche e soprattutto della soddisfazione dell'utenza esterna nei vari servizi erogati dal Settore.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è cercato di dare la priorità del lavoro in "team" del personale in modo tale di creare un clima di "benessere organizzativo" rivolto anche all'interdipendenza dei membri del gruppo, al fine del raggiungimento condiviso degli obiettivi prefissati cercando di operare con la massima flessibilità nell'assegnazione delle mansioni al personale incaricato nei vari servizi, anche in considerazione della consistente riduzione del personale assegnato agli uffici dovuto alla quiescenza di diversi dipendenti.

Numerosi sono stati gli eventi di un certo rilievo che si sono svolti all'interno del complesso del Sant'Artemio ed hanno visto la partecipazione di un notevole flusso di pubblico, quali ad esempio l'evento della fiera "Quattro passi verso un mondo migliore" organizzato dalla Cooperativa Pace e Sviluppo in collaborazione con la Provincia nel mese di maggio, che ha visto la partecipazione di oltre 50 mila visitatori nell'arco di due settimane al S.Artemio e la mostra internazionale canina svoltasi nel mese di settembre oltrechè ai numerosi incontri di formazione presso la Sala Auditorium e Sala Consiglio, indirizzati al personale dei Comuni della Provincia ed agli iscritti di vari ordini professionali e non solo.

Il consolidamento dei livelli di responsabilità e carichi di lavoro è continuato per singolo servizio e per ogni persona, nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi e della valorizzazione delle risorse interne coinvolte nei processi, adattando tutta l'organizzazione del Settore alla nuova logistica della nuova sede ed alla richiesta di nuovi servizi sempre più richiesti sia dalle strutture interne che dall'utenza esterna.

Il nuovo ambiente di lavoro nel quale ha dovuto operare la Provincia presso il Sant'Artemio, è stato sempre più

caratterizzato da rapidi e continui mutamenti dei modi di operare che hanno portato ad un processo di miglioramento qualitativo dei servizi offerti, questo per venire incontro alle numerosissime richieste di utilizzo del complesso sia da parte di utenti esterni che interni, nelle più svariate tipologie di eventi: convegni, spettacoli teatrali, concerti, corsi di formazione organizzati da enti esterni quali la Regione Veneto, mostre fotografiche, assemblee di associazioni, mercatini, eventi di promozione del territorio trevigiano e dei suoi prodotti enogastronomici, incontri con le scuole etc.

Al fine quindi di soddisfare l'aumento della domanda di servizi da parte dell'utenza esterna ed interna, l'Ente ha cercato di soddisfarle in modo sempre più ottimale, informatizzando sempre più le procedure di gestione dei vari servizi, utilizzando le nuove tecnologie presenti nella nuova sede, dall'utilizzo del collegamento "live" in streaming della sala auditorium, all'utilizzo sempre più massivo della casella di posta certificata sia in entrata che in uscita, accelerando quindi i tempi di risposta dell'utenza esterna della Provincia, questo al fine anche di aumentare la "customer satisfaction" dell'utenza interna ma soprattutto quella esterna dei cittadini, delle associazioni e delle imprese.

Servizio Protocollo e Archivio

Il personale del Servizio Protocollo ed Archivio, al fine di migliorare la qualità della protocollazione e classificazione della corrispondenza da parte del personale dei vari Settori, ha continuato l'attività di aggiornamento e formazione del personale dei vari Settori dell'Ente, per un utilizzo sempre più corretto e coordinato del software del Protocollo Informatico e con ulteriori azioni portate avanti nell'anno quali ad esempio:

- l'operazione di riordino dei fascicoli versati all'Archivio di Deposito e la classificazione, con il codice a barre, del materiale archivistico da trasferire dagli archivi di Via Marchesan (Ex Archivio di Stato) e dai vari Settori dell'Ente, per essere immesso nell'archivio robotizzato "Tebe";
- il supporto archivistico ai vari Settori dell'Ente da parte del personale del servizio Archivio e Protocollo, al fine del riordino e della classificazione dei fascicoli archivistici presenti negli archivi di Settore al fine di ottimizzare le operazioni di versamento, da parte dei vari uffici, dei fascicoli archivistici nell'Archivio Storico e di Deposito della Provincia presso l'Archivio robotizzato "Tebe".
- le operazioni di "scarto legale" della documentazione archivistica, da inviare al macero al fine anche di liberare degli spazi nell'archivio robotizzato, al fine di ottimizzare la gestione degli spazi occupati dal materiale archivistico all'interno del Tebe, per una sempre più efficiente e razionale gestione archivistica.

Servizio Ufficio Stamperia:

I servizi della Stamperia Provinciale hanno assunto un ruolo significativo nel contribuire all'azione dell'Amministrazione a sostegno delle sempre più numerose richieste da parte di Associazioni, Fondazioni culturali, sociali, Comuni, ecc., tramite l'ideazione e produzione di materiale informativo e comunicativo in generale, necessario e determinante per l'attività di tali organizzazioni in considerazione anche della forte riduzione dei contributi a favore di tali associazioni da parte della Provincia.

Per soddisfare un maggior numero di utenti interni ed esterni si è portata avanti l'azione di miglioramento organizzativo della Stamperia, con l'affinamento della nuova procedura per la programmazione dei lavori richiesti al servizio, prevedendo anche un'apposita modulistica (scheda prodotto) da utilizzarsi on-line da parte dei Settori.

MUTUI PRIMA CASA E SERVIZI A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'

Descrizione:

L'Amministrazione Provinciale di Treviso con lo Sportello mutui prima casa, attivato ormai dall'anno 2001, si prefigge di:

1. favorire la riduzione del costo dell'indebitamento che le famiglie trevigiane devono sostenere per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa, mediante apposite convenzioni con la banca tesoriera della Provincia e con i maggiori istituti di credito nazionali e internazionali operanti sul territorio trevigiano;
2. confermare l'Ente Provincia di Treviso quale garante nei confronti dei cittadini trevigiani sulle condizioni contrattuali applicate dagli istituti di credito che aderiscono alla convenzione promossa dalla Provincia;
3. garantire una completa e ampia informazione precontrattuale ai cittadini interessati, promuovendo la trasparenza e la concorrenza sul mercato e, quindi, favorendo la riduzione del costo dell'indebitamento che le famiglie trevigiane devono sostenere per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa;
4. fornire ai cittadini residenti in provincia di Treviso servizi di assistenza e di informazione qualificata in merito agli aspetti finanziari, giuridici e fiscali inerenti la stipulazione di mutui per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa;
5. fornire assistenza ai cittadini residenti in Provincia di Treviso in merito all'applicazione della L. 40/2007 che contiene, tra l'altro, disposizioni in materia di portabilità dei mutui. La Provincia e gli Istituti di Credito aderenti, con apposita Convenzione, hanno deciso di applicare ai mutui che saranno surrogati le stesse condizioni economiche

agevolate previste nella più generale "Convenzione Mutui Prima Casa".

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Contrattazione con le banche per offrire condizioni economiche generali vantaggiose ai trevigiani: consulenza finanziaria specifica all'utente.	2017	100	100

Consuntivazione:

1. E stata favorita la riduzione del costo dell'indebitamento che le famiglie trevigiane devono sostenere per l'acquisto, la costruzione e/o la ristrutturazione della prima casa, mediante apposite convenzioni con i maggiori Istituti di credito nazionali ed internazionali operanti nel territorio.
2. La Provincia di Treviso è stata confermata quale garante nei confronti dei cittadini trevigiani sulle condizioni contrattuali applicate dagli Istituti di credito che aderiscono alla convenzione promossa dall'Ente.
3. E' stata garantita una completa ed ampia informazione precontrattuale ai cittadini che si sono rivolti allo Sportello Mutui, promuovendo la trasparenza e la concorrenza sul mercato e quindi favorendo la riduzione del costo dei finanziamenti finalizzati all'acquisto, costruzione e/o ristrutturazione della prima casa.
4. Sono stati forniti ai cittadini interessati servizi di assistenza e di informazione qualificata in merito agli aspetti finanziari, giuridici e fiscali inerenti la stipula dei mutui prima casa.
5. E stata fornita assistenza ai cittadini trevigiani relativamente alla L. 40/2007 contenente disposizioni in materia di portabilità e relativamente alla ricontrattazione dei mutui ed è stata garantita ai mutui surrogati da una banca ad un'altra, l'applicazione delle condizioni agevolate previste dalla convenzione Provincia/Istituti di credito.
6. Sono state implementate le attività già svolte (aggiornamento puntuale della Guida della Provincia al Progetto casa) al fine di fornire ai cittadini servizi sempre aggiornati alle specifiche normative ed esigenze, ai cambiamenti di mercato cercando di mantenere le condizioni relative ai mutui prima casa il più possibile agevolate.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0103 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	50.163.162,87	67.500,00	89.227.050,06	49.673.811,87	22.697.289,92
Spese in conto capitale	12.200,00	0,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.175.362,87	67.500,00	89.239.250,06	49.686.011,87	22.709.489,92

Obiettivi Operativi

PROVVEDITORATO - ACQUISTI

Descrizione:

Assicurare l'effettuazione di tutte le gare pubbliche per acquisti di beni e servizi generali per l'Ente, per gli Istituti Scolastici e per gli enti del territorio provinciale che ne facciano richiesta.

Gli obiettivi assegnati attengono al compimento di tutte le attività amministrative prodromiche all'approvvigionamento di forniture e servizi per gli usi degli Uffici Provinciali e degli Istituti Scolastici, per quanto di competenza, nonché alla successiva gestione dei servizi indicati nel piano esecutivo di gestione.

L'attività svolta è di tipo amministrativo-tecnico in quanto, dopo attenta analisi dei fabbisogni dell'utenza, vengono predisposti gli atti di gara, vengono espletate le procedure di scelta ad evidenza pubblica assolvendo a tutti gli obblighi di pubblicità legale previsti dalla normativa, ovvero si effettuano acquisizioni sul libero mercato, e si gestisce la successiva fase operativa, dal collaudo delle forniture e verifica di regolarità del servizio, alla contestazione di penali afferenti il servizio o la fornitura, alla liquidazione delle relative fatture, previa verifica della regolarità contributiva del creditore.

Tutte le attività per l'approvvigionamento di beni e servizi si svolgono nel rispetto della normativa sulla contrattualistica pubblica, in particolare del D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture".

La Provincia svolge altresì le funzioni di stazione unica appaltante per i Comuni del territorio.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Fornire agli enti ed istituti beni e servizi che ne permettano il miglior funzionamento, garantendo legalità, qualità ed economicità.	2017	100	100

Consuntivazione:

E' stato assicurato il regolare svolgimento di tutte le gare pubbliche per acquisti di beni e servizi generali per l'Ente e per gli Istituti Scolastici di competenza.

Sono stati garantiti tutti i servizi: - pulizia degli Uffici Provinciali; - gestione del pacchetto assicurativo dell'Ente e del servizio di brokeraggio assicurativo; - servizio di ristorazione c/o la sede della Provincia; - servizio di vigilanza degli immobili provinciali, dei siti stradali e degli istituti scolastici di competenza provinciale; - servizio di trasloco per gli uffici Provinciali e per gli istituti scolastici di competenza provinciale; - servizio di manutenzione di manutenzione delle attrezzature; - servizio di trascrizione atti; - servizio di manutenzione elettrica, meccanica e di carrozzeria dei veicoli in dotazione all'Ente; - servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici; - gestione del magazzino di cancelleria; - servizio noleggio auto di rappresentanza e auto per i servizi provinciali.

Sono state svolte le funzioni di stazione unica appaltante provinciale – area beni e servizi.

Le procedure espletate nel 2017 sono riportate nella tabella che segue

COMUNE / ENTE	GARA	LOTTI	IMPORTO		
Spresiano	Servizi Assicurativi dal 31.03.2017 al 31.03.2020		€ 195.811,79		
Ponte di Piave	Servizi assicurativi dal 31.03.2017 al 31.03.2020 - REVOCATA		€ 107.650,62		
GRIS	Servizio di lavaggio e noleggio biancheria		€ 200.680,00		
Breda di Piave	Servizio di trasporto scolastico	11	€ 350.350,00		
Casale sul Sile			€ 799.500,00		
Codognè			€ 294.000,00		
Cordignano			€ 374.292,64		
Istrana			€ 1.007.400,00		
Mogliano Veneto			€ 1.252.725,00		
Monfumo			€ 308.200,00		
San Fior			€ 414.741,25		
S, Zenone degli Ezzelini			€ 540.673,40		
Valdobbiadene			€ 285.200,00		
Volpago del Montello			€ 575.000,00		
Spresiano			Servizio di trasporto scolastico		€ 161.000,00
Castelfranco			Servizio di manutenzione e riparazione dei veicoli		€ 83.333,32
Arcade			Servizi di ristorazione scolastica e domiciliare a ridotto impatto ambientale	6	€ 476.982,00
Caerano San Marco	€ 731.400,00				
Castello di Godego	€ 401.800,00				
Fonte	€ 123.123,00				
Istrana	€ 926.250,00				
Spresiano	€ 1.603.800,00				
Valdobbiadene	Concessione servizio pubbliche affissioni e accertamento riscossione imposta comunale sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni e Tosap				€ 125.400,00
BIM Piave	Concessione servizio di Tesoreria		€ 700.000,00		
Quinto di Treviso	Servizi assicurativi		€ 103.675,22		
Gorgo al Monticano	Concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri		€ 80.686,95		
Valdobbiadene	Servizi Assicurativi		€ 148.166,67		
Mogliano Veneto	Servizio di derattizzazione e disinfestazione		€ 74.262,29		
Salgareda	Servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale		€ 647.550,00		
Nervesa della Battaglia	Concessione impianti sportivi		€ 632.784,00		
San Polo di Piave	Servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale		€ 78.000,00		
Castelfranco	Servizi assicurativi		€ 567.000,00		
Oderzo	Concessione decennale della gestione del macello		€ 1.760.000,00		
Cordignano	Concessione asilo nido Brucobimbo		€ 930.600,00		
Monfumo	Servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale		€ 137.530,00		
Istrana	Concessione del servizio di gestione del Centro Infanzia		€ 740.511,60		
San Vendemiano	Servizio trasporto scolastico		€ 204.000,00		
Susegana	Servizi assicurativi		€ 136.444,75		
Farra di Soligo	Servizi assicurativi		€ 154.365,25		
Castello di Godego	Concessione del servizio di pubbliche affissioni e di servizi vari di riscossione	8	€ 79.258,40		
Istrana			€ 270.251,22		
Maser			€ 79.586,93		
Mogliano Veneto			€ 221.327,79		
Salgareda			€ 29.855,64		
San Fior			€ 69.628,35		
Spresiano			€ 80.152,53		
Volpago del Montello			€ 144.214,21		

Mareno di Piave	Concessione del servizio di riscossione coattiva		€ 66.306,24
Fontanelle	Servizi assicurativi		€ 191.875,00
Pieve di Soligo	Servizi della biblioteca comunale		€ 140.904,00
Casale sul Sile	Servizi della biblioteca comunale		€ 119.877,00
Godega Sant'Urbano	Servizi assicurativi		€ 149.866,20
Breda di Piave	Servizi assicurativi		€ 179.400,00
S. Pietro di Feletto	Servizi assicurativi		€ 203.456,13
S. Lucia di Piave	Concessione del servizio di tesoreria		€ 24.000,00
Zero Branco	Concessione del servizio di tesoreria		€ 30.000,00
Volpago del Montello	Servizi della biblioteca comunale		€ 70.500,00
San Fior	Concessione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri		€ 190.204,74
IPAB Motta	Concessione del servizio di gestione dell'Asilo Nido Integrato "Borgo degli Angeli"		€ 1.206.771,50
TOTALE			€ 21.982.325,63

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO

Descrizione:

Per l'anno 2017 di prioritaria importanza è la predisposizione del Bilancio di Previsione 2017 in pareggio ed equilibrio di bilancio dopo quanto stabilito dalle manovre finanziarie che si sono succedute dal 2011 ad oggi.

La predisposizione del bilancio di previsione 2017 è possibile altresì da quanto previsto dal D. L. 50/2017.

L'Ente ha fatto ricorso alla rinegoziazione dei mutui con le modalità di cui all'articolo 1, comma 430, della legge n.190/2014 con riferimento alle rate in scadenza nel 2017 al fine di ridurre ulteriormente il disequilibrio di bilancio 2017 e metterà in atto tutte le possibili manovre necessarie a garantire il pareggio di bilancio anche mediante l'utilizzo dell'avanzo che si è reso disponibile con l'approvazione del rendiconto 2016, assicurando l'erogazione dei servizi essenziali e l'esercizio delle funzioni fondamentali, con priorità alla sicurezza delle strade e degli edifici scolastici di competenza provinciale.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Approvazione Rendiconto	2017	100	100

Consuntivazione:

Il Bilancio di previsione è stato approvato dal Consiglio Provinciale, acquisito il parere favorevole dell'Assemblea dei Sindaci, con deliberazione n. 18/88248 del 17 ottobre 2017.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 50/2017 è stato approvato il bilancio di previsione per la sola annualità 2017.

Il bilancio è stato approvato tenendo conto che:

- il concorso alla finanza pubblica imposto per la Provincia di Treviso dalla Legge di Stabilità 2015 e parzialmente compensato dal D.L. n. 113/2016, nonché il contributo alla finanza pubblica ai sensi del D.L. n. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, hanno determinato per l'Ente un taglio complessivo di circa 42 milioni di Euro;
- il D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, non ha attribuito al comparto delle province risorse sufficienti al ripiano del disequilibrio che si è determinato a seguito dei tagli imposti dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- con decreto del 20 giugno 2017 n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel mezzogiorno, è stato assegnato un ulteriore contributo alle Province delle Regioni a statuto ordinario che alla data del 30 giugno 2017 non hanno adottato lo schema di bilancio 2017 a causa dello squilibrio di parte corrente per le funzioni fondamentali;
- a seguito del riparto del contributo di cui sopra è stato possibile ridurre lo squilibrio del bilancio 2017;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 7/36570/2017 del 2 maggio 2017, ha approvato per l'anno 2017 la rinegoziazione di alcuni prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

VALORIZZAZIONE E GOVERNO DELLE PARTECIPATE

Descrizione:

Ci si prefigge:

1. di continuare l'attività di monitoraggio finalizzata al supporto dei processi decisionali che coinvolgono le società partecipate, al fine di poter tempestivamente mettere a conoscenza del Presidente e del Consiglio le evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali delle singole società partecipate;
2. di attuare le attività definite in materia di controllo sulle partecipate dall'Amministrazione secondo quanto previsto nell'art. 16 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni ;
3. di proseguire l'azione di dismissione della partecipazione societaria in AUTOVIE VENETE SPA, come deliberato già dal Consiglio provinciale nel 2014, in quanto è venuto meno l'interesse pubblico generale da parte della Provincia di Treviso di partecipare alla compagine societaria, considerata anche l'esiguità della quota azionaria che non consente alcun controllo sulle politiche industriali e sugli assetti societari;
4. di supportare la valutazione delle eventuali decisioni di mantenimento o di dismissioni societarie.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Attuazione dei controlli sulle società partecipate secondo quanto previsto dall'art.16 del Regolamento sui Controlli Interni.	2017	100	100

Consuntivazione:

Le attività svolte sono in linea con l'obiettivo programmatico.

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 9/81779 del 25.09.2017 è stato approvato il bilancio consolidato 2015 e 2016.

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 10/81878 del 25.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0105 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"

Titolo	Stanziamiento Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	299.452,50	6.200,00	310.247,61	252.233,43	238.179,67
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	299.452,50	6.200,00	310.247,61	252.233,43	238.179,67

Obiettivi Operativi

GESTIONE BENI IMMOBILI ED ALIENAZIONI

Descrizione:

Gestione giuridico-amministrativa del patrimonio provinciale (acquisti, vendite, concessioni, locazioni, cessione reliquati stradali, ecc.)

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Presidio e monitoraggio della gestione dei beni immobili.	2017	100	100

Consuntivazione:

Per quanto riguarda i contratti di locazioni passive, relativi all'anno 2017, è stata effettuata regolarmente la gestione di tutti i contratti di locazione in essere. E' stato effettuato il monitoraggio dei relativi pagamenti da parte della Provincia.

Sempre in tema di locazioni passive, a far data dal 7 gennaio, è cessato anticipatamente il contratto relativo alla locazione di alcuni locali adibiti ad aule per il Liceo "Berto" di Mogliano, in quanto ritenute non più necessarie a seguito della costruzione dell'ampliamento della sede principale del Liceo stesso.

In data 11 maggio, questa Provincia ha stipulato con il Comune di Castelfranco Veneto una Convenzione per la concessione di alcuni locali siti c/o la Scuola Media Sarto di Castelfranco V.to destinati ad attività ad indirizzo musicale, con scadenza al 31.12.2017, parimenti a quella relativa ai locali dati in uso al Liceo Giorgione di Castelfranco V.to, ubicati nella medesima scuola. In prossimità della predetta scadenza le due Convenzioni sono state rinnovate e unificate in un unico contratto per la durata di anni sei, dietro corresponsione dei relativi oneri.

Durante l'anno si è provveduto al pagamento delle imposte di registro relative ai contratti di locazione attivi e passivi.

Per quanto riguarda i contratti di locazioni attive, viene effettuata regolarmente tutta la relativa gestione con il monitoraggio dei rispettivi introiti, compresi gli aggiornamenti Istat laddove sussistono i presupposti, in conformità alla normativa vigente, la quale non prevede l'applicabilità degli aggiornamenti Istat nei rapporti contrattuali limitatamente ai canoni di locazione con le Amministrazioni dello Stato.

In ottemperanza a quanto disposto con la Legge 56/2014 e con la L.R. 19/2015, questa Provincia ha provveduto durante l'anno 2017 alla riorganizzazione dei propri Uffici e conseguentemente ha ritenuto di liberare l'edificio n. 10 della propria Sede per metterlo a disposizione di alcuni Enti/Associazioni, che tra i tanti ne avevano fatto richiesta, in particolare del Ministero della Salute al quale sono stati riservati il 1° e il 2° piano dell'edificio ed adibiti a sede dell'Ufficio NAS Carabinieri di Treviso, mediante contratto di locazione della durata di anni sei, a fronte di un canone annuo di E. 21.250,00 ed un rimborso spese di gestione.

Gli "inquilini" del piano terra dell'edificio sono i seguenti:

- il Consorzio Bim Piave a fronte di un canone annuo di E. 11.550,00 oltre al rimborso spese di gestione, per un

periodo di anni cinque;

- l'Associazione Trevisani nel Mondo, trasferita d'ufficio dal sottotetto del medesimo edificio in cui era precedentemente ubicata, alle stesse condizioni della Convenzione in essere;
- l'Ufficio Provinciale Scolastico, quale estensione della propria Sede ubicata all'edificio n. 4 della Sede provinciale, a titolo gratuito.

La sottoscrizione del contratto di concessione in data 29.12.2016 con la ditta Dal Corso Silvia & C. di Casier (TV) ha consentito il prosieguo dell'attività di Asilo Nido, c/o l'edificio 11 della Sede Provinciale, con questa nuova Società, anche per l'anno 2017 e per i futuri cinque, a fronte di un canone annuo di E. 16.300,00.

In forza della Convenzione stipulata nell'anno 2016 tra la Provincia e l'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Treviso relativa alla concessione in uso gratuito dell'immobile denominato "ex Provveditorato agli Studi" di Treviso, allo scopo di utilizzarlo come sede operativa del Comitato Organizzatore della 90^a Adunata Nazionale Alpini fino al 30.06.2017, la stessa è stata occupata soprattutto nel periodo dell'approssimarsi dell'importante evento svoltosi nel mese di maggio. Proprio in occasione della 90^a Adunata Nazionale degli Alpini, la Provincia ha sottoscritto un contratto di concessione con la Società Telecom, in data 4 maggio per la durata di 15 giorni, relativo al posizionamento di un impianto provvisorio di telefonia mobile TIM c/o l'Istituto Scolastico Riccati-Luzzatti di Treviso finalizzato ad offrire una maggior disponibilità di risorse radio, a fronte di un canone pari ad E. 500,00.

Anche nell'anno 2017 sono continuati i rapporti con la ditta American Appraisal Italia Srl di Padova, attualmente incaricata all'erogazione della stima del Patrimonio immobiliare, come anche dei beni mobili di questa Provincia, dando atto che dal 2016 non viene più corrisposta, per il servizio svolto, da questo Ente bensì direttamente dalla Compagnia Assicurativa Aon S.p.A.

Durante l'anno 2017, come lo scorso anno, la Provincia ha concesso numerose autorizzazioni a varie Società sportive e Parrocchie in genere volte all'utilizzo del Parco dello Storga, di proprietà provinciale, per consentire lo svolgimento di manifestazioni o gare sportive, previa trasmissione alle stesse dell' "Avviso" predisposto, dalla Provincia, in cui sono evidenziati i rischi dell'area boschiva in esso presente, le modalità e i comportamenti da adottare all'interno, con la conseguente consapevolezza da parte dei fruitori di doversi assumere tutte le relative responsabilità, come da indicazioni citate nella delibera di Giunta provinciale n. 44/18425 del 29.02.2016.

In riferimento alla Legge Regionale n. 30 del 30.12.2016 relativa alle funzioni in materia di politiche attive del lavoro e di servizi per il lavoro, ha continuato anche per l'anno 2017 a trovare applicazione la disciplina contenuta nella Legge Regionale 19/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali". La Provincia, pertanto, ha provveduto ad ottemperare a tale adempimento di legge con la corresponsione delle spese di gestione dei vari Centri per l'Impiego distribuiti nel territorio provinciale, per l'anno 2017.

Nel mese di febbraio è cessata la concessione in comodato con la quale la Fondazione Mazzotti aveva acquisito in uso gratuito da diversi anni alcuni locali e parte della torre archivistica c/o l'immobile denominato "ex Archivio di Stato" in Via Marchesan a Treviso.

Il 7 febbraio è stata sottoscritta tra Provincia di Treviso e Prefettura di Treviso una Convenzione relativa alla disponibilità di alcuni locali dell'immobile provinciale di Via Marchesan-TV, per regolarizzare l'insediamento avvenuto e verbalizzato nel mese di ottobre 2016 da parte di una apposita Commissione territoriale destinata allo snellimento delle procedure dell'esame di istanze presentate dai richiedenti asilo ospiti dei Centri straordinari di accoglienza siti nel territorio provinciale per il riconoscimento della protezione internazionale a Treviso.

Si è provveduto in data 28 luglio 2017 alla sottoscrizione di un nuovo contratto di comodato con la Cooperativa Sociale "Il Ponte" Onlus di Treviso relativo al rinnovo della concessione di un immobile di proprietà provinciale sito a Treviso, adibito da parecchi anni agli usi di attività sociali, per ulteriori cinque. Il 20 settembre è stata sottoscritta una Convenzione con l'Associazione "Veneti schiacciati dalla crisi" Onlus di Treviso con la quale la Provincia si è impegnata a rinnovare la concessione in uso gratuito per l'attività, non a scopo di lucro, di raccolta e di distribuzione di un banco alimentare a favore delle famiglie indigenti del nostro territorio, per il triennio 2017/2019, nei locali dell'immobile denominato "ex Teatro" sito all'interno del complesso Sant'Artemio.

E' stata sottoscritta tra Provincia di Treviso e Vodafone Italia S.p.A in data 15.11.2017 una nuova Convenzione per la durata di anni nove, in merito alla stazione radio base per la diffusione di segnale radio-telefonico, posizionata da diversi anni presso la torretta dell'orologio dell'edificio n. 2 della Sede Provinciale, a seguito rinegoziazione del canone annuo precedente.

Alla fine dell'anno 2017 il Presidente della Provincia con proprio Decreto n. 272/105908 ha accolto una proposta, avanzata da Vodafone Italia SpA, relativa alla rinegoziazione del canone annuo riferito all'antenna installata su una rotatoria lungo la S.P. 49 in Comune di Oderzo. In seguito verrà sottoscritta l'apposita convenzione.

A seguito di provvedimenti amministrativi della Regione Veneto e di questa Provincia in merito ai progetti formativi che vengono realizzati da Organismi di Formazione accreditati nell'obbligo formativo, quest'ultima ha stipulato un contratto con l'Associazione Lepido Rocco di Motta di Livenza relativo alla locazione di alcuni locali del Centro di Formazione Professionale di Lancenigo di proprietà provinciale destinati alla realizzazione del Piano annuale di formazione iniziale 2016/2017. Con il predetto contratto era stato stabilito che il canone di locazione annuo pari ad E. 120.000,00 venisse compensato a mezzo lavori di manutenzione straordinaria, oltre al rimborso delle relative spese di gestione.

Alla fine di dicembre la Provincia ha stipulato un secondo contratto con la medesima Associazione relativo alla

locazione dei predetti locali, per l'anno formativo 2017/2018, dietro corresponsione di un canone annuo di E. 120.000,00 e del rimborso delle spese di gestione.

Nell'anno 2017 è stata finalmente intrapresa una direttiva da parte dell'ULSS 2 di Treviso, dopo un periodo di un anno di riflessione concesso dalla Provincia, in merito al prosieguo o meno dell'occupazione dell'immobile provinciale adibito ad attività a carattere sociale svolta dalla Cooperativa A.I.L.S. Onlus, anch'essa di Treviso, all'interno del Campus Scolastico di Lancenigo. Avendo l'Azienda manifestato l'interesse a mantenere l'attività in futuro ma non nella disponibilità della stessa bensì tramite un'organizzazione in grado di erogare servizi di tale genere, la Provincia si è attivata per avviare le procedure per l'individuazione di un soggetto utilizzatore dell'immobile stesso mediante esperimento di procedura ad evidenza pubblica. A fine anno, infatti, è stato pubblicato un apposito bando di gara con il quale è stato stabilito un canone annuo stimato in E. 21.465,00, per un periodo di anni sei, da compensare per la maggior parte del valore in lavori di manutenzione straordinaria da effettuarsi a carico della ditta aggiudicataria, mentre è stata posta a base d'asta la restante quota annua monetizzata. Nel frattempo è stato concesso alla Cooperativa A.I.L.S di poter continuare ad occupare l'immobile in questione, a condizione che provveda a rifondere alla Provincia le relative spese di gestione fino alla sottoscrizione del nuovo contratto con la ditta aggiudicataria. La scadenza del predetto bando è il 25 gennaio 2018.

Per quanto riguarda l'attività relativa all'inventario, sono state effettuate tutte le procedure finalizzate alla trasmissione annuale ai vari Istituti Scolastici di competenza della Provincia degli elenchi riferiti ai conti degli agenti contabili e dei consegnatari dei beni mobili della Provincia, relativi all'esercizio 2016, come previsto dal D.Lgs. n. 267/2000, per la consueta chiusura annuale del conto del Patrimonio, e come da ultime normative in materia, da tale anno non è più prevista la trasmissione degli stessi alla Corte dei Conti.

All'inizio dell'anno si è convenuto con la ditta Gies di San Marino, alla quale da parecchi anni viene affidato il servizio di assistenza del software relativo alla gestione del patrimonio provinciale, di apportare alcune implementazioni nel software dei beni mobili tali da acquisire nella banca dati anche le ubicazioni dettagliate dei beni mobili secondo i singoli uffici. A tal fine nel corso dell'anno si è svolta un'attività che va definita come una sorta di "censimento" dei beni mobili presenti negli edifici della Sede provinciale proprio per ottenere una situazione verosimilmente attendibile e il più possibile realistica e monitorabile dei beni mobili. Detto "censimento" è stato effettuato mediante il rilevatore elettronico di proprietà dell'Ente.

Per quanto riguarda la tenuta dell'inventario degli immobili si è regolarmente provveduto agli aggiornamenti derivanti dalle variazioni intervenute sia patrimoniali che catastali.

Continuano, sempre in collaborazione con il Settore Viabilità, le istruttorie per l'evasione delle diverse richieste di accorpamento al demanio stradale, presentate ai sensi della L.448/98, relative a terreni occupati da oltre vent'anni da sede stradale e che ancora oggi risultano intestati ai soggetti privati. Nel corso dell'anno 2017 sono stati emessi n.14 decreti di accorpamento a firma del Presidente della Provincia.

Nel mese di giugno tra la Provincia, il Comune di Conegliano, il Consorzio P.R.U. Stadio, la società Colle di Giano Srl e la società Colonna Srl, è stato stipulato l'atto integrativo alla convenzione urbanistica relativa al Programma di Recupero Urbano denominato "Stadio" mediante il quale, nell'anno 2009, è stata realizzata la nuova sede dell'ITC "Marco Fanno" di Conegliano. Con la sottoscrizione di tale atto si concludono definitivamente le articolate reciproche operazioni di cessione immobiliare iniziate con l'Accordo di programma per il recupero urbano sottoscritto in data 7.4.2000: per quanto concerne la Provincia, in conformità a quanto stabilito nella convenzione urbanistica originaria del 29.04.2005, sono state trasferite in proprietà al Comune di Conegliano le ultime porzioni del terreno in cui insisteva il vecchio edificio scolastico provinciale, aree queste che oggi, a seguito dell'attuazione del Programma, sono di fatto adibite a spazi pubblici o di uso pubblico.

In tema di alienazioni, l'Ufficio continua le istruttorie sulle richieste di acquisto di reliquati stradali che pervengono dai proprietari confinanti. E' da segnalare la vendita in data 29.11.2017 al Comune di San Zenone degli Ezzelini di alcuni terreni costituenti argine e sponda del corso d'acqua Rio Giaretta per l'importo di Euro 9.079,40. Tali aree, di nessuna utilità per questo Ente, erano pervenute alla Provincia a seguito della rettifica dell'alveo di detto corso d'acqua, attraversante l'attuale S.P. 248, avvenuta negli anni '20.

Nel mese di luglio si è provveduto al consueto invio dei dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro inerenti gli immobili provinciali ai sensi dell'art.2, comma 222, della legge 23.12.2009. Quest'anno, a seguito della ricognizione effettuata dall'Ufficio sugli immobili di proprietà di altre amministrazioni pubbliche utilizzati a vario titolo dalla Provincia (n.37 immobili tra edifici scolastici e sedi dei centri per l'impiego) e della raccolta delle relative informazioni necessarie presso gli uffici tecnici comunali interessati, è stato possibile trasmettere al Ministero anche i dati di quest'ultimi, ottemperando così in modo completo all'adempimento di legge.

Nel mese di giugno e dicembre si è provveduto ai versamenti delle due rate dell'IMU e della TASI relativi agli immobili provinciali non utilizzati ai fini istituzionali.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0106 "Ufficio tecnico"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	920.915,00	28.672,68	1.184.595,77	870.579,08	469.160,17
Spese in conto capitale	0,00	0,00	54.902,07	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	920.915,00	28.672,68	1.239.497,84	870.579,08	469.160,17

Obiettivi Operativi

EDIFICI ISTITUZIONALI

Descrizione:

Il programma in materia di edifici istituzionali prevede la gestione tecnica del patrimonio esistente, e la collaborazione con altri settori per l'attivazione di procedure per la valorizzazione e alienazione di alcuni immobili non più funzionali all'uso.

La manutenzione degli edifici e degli impianti, comprensiva della fornitura di energia per il riscaldamento nei vari edifici istituzionali anche di carattere monumentale, gestiti dalla Provincia avviene mediante l'appalto di global service. Il contratto attuale, affidato per il periodo 2011 – 2016 e prorogato fino al 2018, avvalendosi di specifica revisione formulata in sede di gara, nonché rinegoziato nell'importo in applicazione dell'art. 8 del D.L. 24 aprile 2014. I contenuti del nuovo contratto, relativamente agli edifici istituzionali, sono prevalentemente orientati a garantire un risparmio nei consumi energetici, e sono comunque meglio specificati nella descrizione del programma relativo agli edifici scolastici.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Ottimizzazione costi di gestione edifici istituzionali.	2017	100	100

Consuntivazione:

Nel corso dell'anno è stata garantita la tutela e la conservazione, tramite interventi di manutenzione, del patrimonio edilizio istituzionale dell'Ente nel limite delle risorse economiche messe a disposizione e sulla scorta delle priorità ed urgenze degli interventi stessi.

E' stata, altresì garantita la manutenzione degli impianti, comprensiva della fornitura di energia per il riscaldamento nei vari edifici istituzionali gestiti dalla Provincia.

E' stata attestata la riduzione dei consumi di energia già registrata negli anni precedenti.

Tali interventi sono stati effettuati in prevalenza con l'esternalizzazione del servizio, nello specifico dal R.T. Sinergie S.p.A. – ENGIE Servizi S.p.A., gestore del Global Service di 3^a generazione dal 15 ottobre 2011.

In data 09/01/2017 è stato aggiudicato in via definitiva al RTI tra Il Germoglio Società Cooperativa Sociale, Alternativa Ambiente Cooperativa Sociale ed Eos Cooperativa Sociale il servizio di gestione e manutenzione del verde della sede di S.Artemio e delle aree pertinenziali. Il servizio è stato consegnato il 20/03/2017 con scadenza in data 02/03/2019.

In data 04/10/2017 è stato aggiudicato in via definitiva senza efficacia con determina dirigenziale n. 1252/83886/2017, resa efficace con determina dirigenziale n. 1332/89600/2017 del 23/10/2017, l'appalto per la fornitura di energia elettrica delle utenze scolastiche, istituzionali e del CFP di Lancenigo all'impresa Edison Energia S.p.A..

Tale affidamento, effettuato con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, si è reso necessario in quanto dal 18/07/2017, l'aggiudicataria (Gala S.p.A.) del servizio di fornitura di energia elettrica della Convenzione Consip EE14 lotto 4 alla quale la Provincia aveva aderito a far data dal 01/04/2017 non è stata più in grado di adempiere alle condizioni contrattuali, e nell'attesa dell'aggiudicazione della fornitura del lotto della Regione Veneto da parte di Consip S.p.A. ad un nuovo operatore economico, la Provincia si è vista costretta ad usufruire della fornitura di energia elettrica in servizio di salvaguardia con tariffe sensibilmente più elevate rispetto a quelle contrattualmente previste dalla convenzione Consip suddetta con rilevante danno economico all'Amministrazione, per cause ad essa assolutamente non imputabili.

La fornitura con Edison Energia S.p.A. ha avuto inizio il 06/10/2017 con scadenza 31/01/2018 o comunque la data di adesione alla nuova Convenzione Consip EE15 dopo l'aggiudicazione del lotto della Regione Veneto da parte di Consip ad un nuovo operatore economico.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0108 "Statistica e sistemi informativi"

Titolo	Stanziamiento Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	820.498,08	34.500,00	861.206,74	772.099,37	694.706,14
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	820.498,08	34.500,00	861.206,74	772.099,37	694.706,14

Obiettivi Operativi

INFORMATIZZAZIONE

Descrizione:

L'informatizzazione per l'Amministrazione Provinciale di Treviso è sempre più finalizzata a promuovere la standardizzazione della gestione interna ed esterna, quest'ultima rivolta ai Comuni del territorio con finalità di coordinamento. Buona parte dei piccoli comuni non è più in grado di sostenere sia economicamente sia in termini di conoscenze tecniche, lo sviluppo delle soluzioni capaci di affrontare la sempre maggiore intensità dell'evoluzione tecnologica.

Una possibile soluzione è di costruire una rete territoriale di riferimenti per l'avvio, in collaborazione con la Regione ed eventualmente con altre realtà associative, di sinergie che portino ad una razionalizzazione di molti servizi comuni come: le infrastrutture di rete, i data center, i servizi di connettività, disaster recovery, business continuity, cybersecurity, ecc.

Per perseguire concretamente queste finalità viene:

- fornito il supporto informatico, sia di carattere generico che specifico, per le attività di gestione organizzativa;
- assicurata una consulenza tecnico-scientifica alle diverse strutture in materia di sistemi di elaborazione, di reti e di software;
- valutate le esigenze, programmati gli obiettivi e dato attuazione agli interventi necessari ad assicurare la funzionalità dei servizi informatizzati, in stretta connessione con gli uffici interessati ed in particolare con la Direzione Generale, che dà le indicazioni strategiche di intervento.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Gestione dei servizi afferenti l'area informatica.	2017	100	100

Consuntivazione:

E' continuato il supporto agli enti locali con l'organizzazione di incontri formativi, in particolare è stato sottoscritto un accordo con la Regione Veneto per lo sviluppo delle competenze digitali (Veneto e-Leadership) per le PA, in attuazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale e del Piano Triennale dell'Informatica. L'obiettivo è lo sviluppo delle competenze digitali degli operatori della PA e accompagnare i processi digitali degli enti locali per colmare il divario di conoscenze e rafforzare i processi di razionalizzazione del comparto ICT.

Sul piano interno non è mancato il supporto e la collaborazione con tutti i settori ed è stata assicurata la funzionalità di tutti i servizi.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0109 "Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali"

Titolo	Stanziamento Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	790.879,42	183.022,70	783.039,17	527.182,86	506.161,78
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	790.879,42	183.022,70	783.039,17	527.182,86	506.161,78

Obiettivi Operativi

STAZIONE UNICA APPALTANTE

Descrizione:

Il comma 88 della Legge 56/2014 prevede infatti che la Provincia possa, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

L'art. 37 del D. Lgs. n. 50/2016 – Aggregazioni e centralizzazione delle committenze che prevede tra l'altro che:

- 1) le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del medesimo D. Lgs. N. 50/2016 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;
- 2) se la stazione appaltante è in un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2 del citato Decreto Legislativo, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le Province, le Città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Garantire il corretto svolgimento della funzione di stazione unica appaltante	2017	100	100

Consuntivazione:

Nel periodo oggetto della rilevazione si sono svolte le attribuzioni di Centrale di Committenza per l'acquisizione di lavori e servizi di architettura e di ingegneria per conto dei Comuni e di altri Enti Pubblici, che hanno aderito alla Stazione Unica Appaltante o ad altre convenzioni. In particolare sono stati avviati gli interventi nei seguenti comuni/enti per un ammontare complessivo a base di gara pari ad Euro 17.557.205,58:

- comune di Mogliano Veneto: Realizzazione percorso ciclopedonale Zerman - Via Olme
- comune di Pieve di Soligo: Progettazione ristrutturazione palazzo Vaccari
- comune di Sernaglia della Battaglia: Messa in sicurezza discarica RSU
- comune di Orsago: Riqualficazione e restauro Area Pace
- comune di Godega di Sant'Urbano: Percorso ciclopedonale
- comune di Susegana: Realizzazione nuova scuola elementare "Don Milani"

- comune di Breda di Piave: Concessione tramite project financing lavori di riqualificazione e gestione pubblica illuminazione
- comune di Sernaglia della Battaglia: Efficientamento palestra Falzè
- comune di Sernaglia della Battaglia: Efficientamento palestra Sernaglia
- comune di Breda di Piave: Progettazione, CS... e DL scuola media "Galilei"
- Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile: PROGETTO C4 interventi per la fauna acquatica autoctona
- comune di Cappella Maggiore: Ampliamento spogliatoi impianti sportivi
- comune di Crocetta del Montello: Miglioramento sismico ala nord scuola "Manzoni"
- comune di Maserada sul Piave: Adeguamento sismico scuola primaria "M. Dal Monaco"
- comune di Revine Lago: Miglioramento sismico e efficientamento energ scuola Mazzini
- comune di Sernaglia della Battaglia: Efficientamento energetico dell'edificio polifunzionale a Fontigo
- comune di Sarmede: Ampliamento e adeguamento dell'Ecocentro intercomunale di Borgo Canalet
- comune di Castelfranco Veneto: Lavori di costruzione sala polifunzionale – palestra per la scuola elementare di Villarazzo in comune di Castelfranco Veneto (TV)
- comune di Volpago del Montello: Lavori di miglioramento sismico ex scuola primaria Venegazzù Comune di Volpago del Montello. DL, assistenza al collaudo, misura, contabilità, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
- comune di Sernaglia della Battaglia: Adeguamento sismico CEA di Fontigo
- comune di Moriago della Battaglia: Adeguamento della sede municipale
- comune di Cordignano: Nuovo plesso scolastico per la scuola dell'infanzia di Villa di Villa – 1° lotto prestazionale
- comune di Vidor: Realizzazione palestra mediante completamento piattaforma sportiva polivalente – V stralcio
- comune di Crocetta del Montello: Miglioramento sismico scuola Manzoni – 3° stralcio
- comune di Maserada sul Piave: Lavori di miglioramento della sicurezza stradale con allargamento di via IV novembre, realizzazione nuovo marciapiede e sistemazione di Via Roma in Maserada
- comune di Fregona: Interventi regionali di sviluppo, diversificazione, potenziamento e riqualificazione Parco Grotte del Caglieron
- comune di Casale sul Sile: Ripristino parte del percorso ciclabile lungo SP 67 "Jesolana" nel tratto compreso tra la "Curva del Morto" sul Sile
- comune di Volpago del Montello: Lavori di miglioramento sismico ex scuola primaria Venegazzù Comune di Volpago del Montello
- comune di Castello di Godego: Lavori di realizzazione nuovo polo scolastico via P. Piazza. Incarico di direzione operativa, coordinamento sicurezza fase di esecuzione e direzione lavori e scia delle opere antincendio
- comune di Loria: Riqualificazione centro urbano di Bessica – 1° STRALCIO
- comune di Farra di Soligo: Efficientamento energetico scuola di Col San Martino
- comune di Gaiarine: Rotatoria all'intersezione tra la S.P. 44 e le ss.cc. Via Fracassi, Via Benedetti e Via Mazzul
- Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile: Progetto Life 14 NAT/IT/000809 Life – Siliffe Azione C2 – C3
- comune di Castello di Godego: Lavori di realizzazione nuovo polo scolastico via P. Piazza. 1° stralcio
- comune di San Fior: Lavori di efficientamento energetico e ristrutturazione alloggi ex ATER di Via Cadornin

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0110 "Risorse umane"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	716.605,92	38.600,00	718.878,44	500.550,22	466.786,76
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	716.605,92	38.600,00	718.878,44	500.550,22	466.786,76

Obiettivi Operativi

GESTIONE RISORSE UMANE

Descrizione:

Gli obiettivi si possono declinare in due direzioni.

In primo luogo, va rilevato l'obiettivo di compiere puntualmente tutte le attività che consentono di realizzare per la parte riferita alla gestione delle risorse umane regionali e distaccate in provincia, in attuazione al riordino delle funzioni di cui alla legge n. 56 e n. 190/2014 e legge regionale n. 19/2015, il completamento della nuova revisione delle funzioni disposta da ultimo con la legge regionale n. 30/2016, che presumibilmente si concretizzerà con il primo gennaio 2018.

Si dovrà nello specifico:

- supportare la Direzione Generale nella gestione degli interventi organizzativi relativi all'evoluzione del processo normativo e gestionale in atto presso la Regione del Veneto, in attuazione del riordino delle funzioni non fondamentali ricollocate presso lo stesso Ente, per le quali attualmente compete alla Provincia il potere organizzativo e funzionale;
- gestire il rapporto di lavoro del personale regionale distaccato in relazione ai procedimenti individuati dagli accordi assunti con la Regione Del Veneto e formalizzati in una convenzione in corso di perfezionamento;
- assicurare il definitivo trasferimento presso la Regione del Veneto dei dipendenti interessati dal ricollocamento delle funzioni individuate nell'allegato 1 della legge n. 30/2016.

La seconda priorità sarà quella di garantire, sulla base dell'evoluzione delle competenze, la verifica puntuale dell'organico al fine di consentire alla Direzione Generale, secondo le prerogative previste nel regolamento di organizzazione, l'approvazione del fabbisogno di personale e l'adozione degli atti conseguenti, nel rispetto della normativa in continua evoluzione in materia assunzionale.

Altro obiettivo è quello di assicurare una puntuale e corretta attività ordinaria di gestione del personale, costituita da adempimenti obbligatori, nonché vincolanti circa i modi e i tempi di realizzazione, anche sulla base di una pronta formazione degli operatori. Si rileva, infatti, che la disciplina relativa, con riferimento agli aspetti giuridici, economici, previdenziali, fiscali e contabili, è oggetto di una continua evoluzione normativa.

Nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il programma prevede di svolgere gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008, con particolare attenzione ai corsi di formazione del personale dipendente. Attuazione del piano annuale e triennale della formazione attraverso l'organizzazione di corsi e giornate di studio, work shop e convegni, utilizzando sia risorse interne che esterne.

Predisposizione, collaborazione, attuazione dei corsi di formazione specifica su richiesta degli altri settori.

Organizzazione e tutorship delle attività di stage per allievi degli istituti superiori della Provincia di Treviso e dell'Università degli Studi con i quali esiste convenzione, nonché con le agenzie formative e le scuole di formazione riconosciute dalla Regione e Enti Locali. Il fine ultimo è quello di migliorare il servizio offerto all'utente finale, affinché il medesimo incrementi la propria fiducia nei confronti degli operatori e del servizio tutto, nell'ambito di un rapporto collaborativo e produttivo.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Gestione delle risorse umane in osservanza dei vincoli finanziari imposti dal legislatore.	2017	100	100

Consuntivazione:

Con riguardo al processo di riforma istituzionale, va rilevato che nel corso del 2017, sono state svolte tutte le attività di gestione del rapporto di lavoro del personale regionale distaccato in relazione ai procedimenti di spettanza del soggetto distaccatario, in attuazione al riordino delle funzioni di cui alla legge n. 56 e n. 190/2014 e leggi regionali nn. 19/2015 e 30/2016 e ai conseguenti accordi sottoscritti con la Regione del Veneto.

Nello specifico:

- si è garantita l'erogazione della retribuzione da parte degli uffici regionali, mediante l'elaborazione delle voci accessorie spettanti al personale regionale in distacco, legate alla prestazione lavorativa, secondo quanto stabilito dagli accordi regionali con le OO.SS. in materia;
- si è provveduto alle attività connesse alla gestione giuridica dell'orario di lavoro, comprese quelle a fini statistici;
- si è supportato la Direzione Generale nella gestione degli interventi organizzativi con decorrenza 1.1.2017, in attuazione del riordino delle funzioni non fondamentali ricollocate presso lo stesso Ente, per le quali attualmente compete alla Provincia il potere organizzativo e funzionale;
- sono state fornite le rendicontazioni della spesa di personale assegnato alle funzioni non fondamentali in servizio presso la provincia ai fini del rimborso, da parte degli organi competenti.

Si è assicurata una puntuale e corretta attività ordinaria di gestione del personale, sotto gli aspetti economici, previdenziali, assicurativi, fiscali e contabili, costituita spesso da adempimenti obbligatori, nonché vincolanti circa i modi e i tempi di realizzazione, anche sulla base della costante formazione degli operatori, rispetto alle novità ordinamentali introdotte dal D.Lgs n. 75/2017 e in materia di spesa di personale con riferimento alle risorse decentrate.

Si è data tempestiva applicazione alle modalità telematiche di controllo delle assenze per malattia, a seguito dell'istituzione del Polo Unico presso l'INPS.

Sono state diffuse al personale dipendente tutte le informazioni utili connesse al rapporto di lavoro, oggetto di novità normativa.

In supporto alla Delegazione trattante di parte pubblica sono stati predisposti i contratti decentrati per le aree comparto e dirigenziale e ne è stata data attuazione entro i tempi concordati.

Nel 2017, dopo 6 anni di sospensione, è stata avviata e conclusa la procedura di progressione economica orizzontale all'interno delle categorie che ha interessato n. 110 dipendenti.

Servizio Sicurezza sul Lavoro

Il servizio è stato assegnato dal Settore Edilizia, Patrimonio e Stazione Appaltante al Settore Personale e Affari Generali dal 1.1.2016 e nel corso del primo semestre 2016 si è provveduto in collaborazione con l'Ufficio Provveditorato ad elaborare il capitolato speciale d'appalto per la gara del servizio di sorveglianza sanitaria per la durata di quattro anni, assegnata alla ditta Medilav e che prevede la programmazione di visite mediche a tutto il personale dipendente con la verifica dello stato di salute e dell'idoneità alle mansioni svolte. Al fine di avere delle economie di spesa il Settore ha provveduto ad inserire nel capitolato speciale della nuova gara anche l'obbligo da parte della ditta aggiudicataria di effettuare i previsti corsi di aggiornamento per il Primo Soccorso, per i Corsi Antincendio e per l'uso del defibrillatore.

Durante il corso dell'anno 2017 sono stati effettuati i corsi di aggiornamento di Primo Soccorso previsti ogni tre anni per tutti i dipendenti che precedentemente avevano partecipato ai corsi previsti ed inoltre è stato effettuato un nuovo corso di Primo Soccorso rivolto ai dipendenti che hanno comunicato la disponibilità alla partecipazione, corso effettuato gratuitamente dal Medico Competente dell'Ente, in quanto offerto in sede di gara come proposta migliorativa dell'offerta tecnica presentata.

Nel corso del 2017 è stato inoltre effettuato un corso di aggiornamento per i dipendenti autorizzati all'uso del defibrillatore in dotazione all'Ente.

Il Servizio Sicurezza sul Lavoro ha inoltre beneficiato di un risparmio di spesa sulle aliquote INAIL pagate dall'Ente per ogni dipendente, in quanto la Provincia ha inoltrato un'apposita domanda all'Inail per una riduzione delle stesse in quanto l'ente ha applicato le direttive in materia di Sicurezza sul Lavoro e conseguentemente l'Inail ha verificato e concesso alla Provincia una riduzione del pagamento delle stesse.

Le attività svolte complessivamente dai vari servizi suddetti, hanno raggiunto il doppio obiettivo dell'efficienza ed efficacia delle azioni messe in campo, con il continuo e costante contenimento della spesa in particolare attraverso:

- la sempre maggiore informatizzazione delle procedure amministrative con le nuove tecnologie e coinvolgendo e

- formando sempre più gli operatori dei vari servizi;
- il completamento del nuovo processo di digitalizzazione e classificazione del materiale archivistico dell'Ente nel nuovo archivio robotizzato "Tebe" nel quale si è trasferito in pratica tutto l'Archivio di Via Marchesan, con eccezione di una minima parte dell'Archivio Storico;
 - si è provveduto a fornire input di miglioramento qualitativo al lavoro degli addetti anche attraverso la rotazione nelle competenze, la formazione on the job ed ogni altro processo di aggiornamento resosi necessario per garantire il livello di servizio richiesto,
 - si è continuato a semplificare le procedure per un sempre maggiore risparmio delle risorse, ma anche per ridurre i tempi di risposta all'utenza e fornire chiare e semplici istruzioni agli addetti al fine del coinvolgimento del personale in maniera sempre più flessibile;
 - nell'ottica del miglioramento dei servizi e del risparmio è continuato il progetto dell'impiego di personale LSU (Lavoratori Socialmente Utili), per l'affiancamento al personale di ruolo, supportandolo nei servizi e nelle varie manifestazioni ed eventi culturali programmate nel complesso del Sant'Artemio;
 - il servizio ha dato, anche in questi mesi, la massima disponibilità, con risultati molto positivi, nell'inserimento lavorativo in alcuni servizi del Settore, di persone in difficoltà psico-sociale, proposti dall'Ufficio Formazione Risorse Umane, in collaborazione con il S.I.L. (Servizio inserimento lavorativo) della Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0111 "Altri servizi generali"

Titolo	Stanziamento Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	1.157.807,05	354.765,74	1.207.942,26	743.907,08	680.161,25
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.157.807,05	354.765,74	1.207.942,26	743.907,08	680.161,25

Obiettivi Operativi

CONTROLLO DI GESTIONE

Descrizione:

L'attività del Controllo di Gestione è principalmente finalizzata a supportare ed implementare, in osservanza agli indirizzi forniti dalla Direzione Generale, la pianificazione e la programmazione mediante la predisposizione del Documento Unico di Programmazione e l'attività gestionale con il Piano Esecutivo di Gestione, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs 267/2000 e D.Lgs 118/2011.

L'Ente continuerà la verifica dei limiti di spesa imposti dalla legge e a predisporre i documenti previsti in allegato al Rendiconto o al Bilancio di Previsione.

Si prevede di rilevare le informazioni funzionali ad evadere il Referto annuale sui controlli interni per la Corte dei Conti.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Referto sui controlli interni.	2017	100	100

Consuntivazione:

Nell'ambito del controllo di gestione si è ottemperato alle scadenze di legge quali la redazione della Relazione finale al rendiconto 2016, la rendicontazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016, la Relazione sulla performance 2016 e la predisposizione del Referto da inviare alla Corte dei Conti .

E' stato predisposto il Documento Unico di Programmazione 2017, contenente la declinazione delle linee del mandato politico in obiettivi strategici ed operativi.

E' stato inoltre predisposto il Piano Esecutivo di Gestione 2017 contenente gli obiettivi gestionali strettamente correlati agli indirizzi politici del DUP e il Piano della Performance 2017.

ASSISTENZA LEGALE E CONSULENZA - GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Descrizione:

Provvedere alla tutela dei diritti e degli interessi della Provincia di Treviso attraverso la rappresentanza, il patrocinio e l'assistenza dell'Amministrazione Provinciale nei giudizi in cui essa è parte sia come attrice/ricorrente che come convenuta/resistente, dinanzi a tutte le autorità giudiziarie ordinarie, civili, penali e amministrative, per tutti i gradi di giudizio ed in ogni loro fase e procedimento, cautelare, di cognizione, di esecuzione, di opposizione e di appello, nonché innanzi a collegi arbitrali.

Svolgimento di attività di carattere consultivo su questioni giuridiche, ed in particolare attività di consulenza legale a tutti i Settori della Provincia attraverso la formulazione di pareri scritti e/o orali; consulenza giuridica e pareri legali su questioni di puro diritto di particolare complessità.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Tempestiva e continuativa assistenza legale e consulenza all'Ente.	2017	100	100

Consuntivazione:

Le funzioni attribuite sono sempre state assicurate in modo continuativo e tempestivo; complessivamente, nel corso dell'anno, la Provincia è stata coinvolta in nuovi giudizi, alcuni dei quali di particolare rilevanza, sia sotto il profilo economico, sia per le questioni giuridiche trattate; le udienze, avanti Giudici di vario grado, sono state numerose e l'attività di difesa dell'Ente nei vari giudizi pendenti ha comportato la stesura di innumerevoli atti processuali, a cui vanno aggiunti tutti i necessari atti amministrativi.

E' stata regolarmente e costantemente assicurata l'attività di consulenza su questioni più o meno complesse, resa a favore di amministratori e uffici dell'Ente, soprattutto al fine di prevenire ed evitare l'insorgere di contenzioso in sede giudiziaria.

Le attività sopra descritte sono svolte da personale dipendente; il ricorso a Legali esterni è stato limitato alle domiciliazioni, necessarie nelle cause fuori Treviso.

Le funzioni di Dirigente Avvocato sono state esercitate dal Direttore Generale, il quale, essendo in possesso dei necessari requisiti, è iscritto all'Albo Speciale degli Avvocati degli Enti Pubblici ed ha potuto assumere la difesa dell'Ente, congiuntamente al Funzionario Avvocato assegnato all'Ufficio e cessato dal servizio a seguito di pensionamento dal 1° luglio 2015.

La struttura amministrativa è stata particolarmente impegnata anche tenuto conto del mutare delle incombenze poste a carico dell'Ufficio, soprattutto in relazione dell'entrata in vigore del cd. "processo civile telematico", che ha comportato la necessità di adeguamento, sotto l'aspetto dell'organizzazione dell'attività dell'ufficio e di utilizzo di particolari e delicate procedure ed informatiche, alle importanti novità legislative intervenute nel settore.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 0402 "Altri ordini di istruzione non universitaria"

Titolo	Stanziamento Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	9.781.001,95	76.450,00	13.359.922,04	9.586.031,74	5.804.771,74
Spese in conto capitale	13.747.836,41	816.100,64	15.118.052,99	1.411.805,55	677.713,90
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.528.838,36	892.550,64	28.477.975,03	10.997.837,29	6.482.485,64

Obiettivi Operativi

EDIFICI SCOLASTICI

Descrizione:

Il Programma prevede la gestione del patrimonio edilizio scolastico provinciale, costituito da tutti gli edifici scolastici per la Scuola Statale Secondaria di Secondo Grado e del Centro di Formazione Professionale della Provincia, curando gli interventi di manutenzione, di adeguamento normativo, di ampliamento sulle strutture esistenti e di realizzazione di nuove scuole.

L'obiettivo principale dell'Edilizia scolastica è quello di assicurare alle strutture scolastiche uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Purtroppo, negli ultimi anni, la progressiva riduzione delle risorse disponibili conseguente al processo di riorganizzazione delle Province ha determinato una situazione di estrema criticità. Tale situazione, di fatto, non solo rende impossibile procedere a interventi di riqualificazione, di realizzazione di nuove sedi, di adeguamento normativo e funzionale, ma compromette la stessa possibilità di garantire un efficace presidio manutentivo degli edifici scolastici.

Infatti, se le azioni di gestione e gli interventi di manutenzione ciclico-predittiva e generico-conservativa vengono ancora sostanzialmente assicurati, anche grazie all'ormai consolidato strumento contrattuale del Global Service, persiste ormai da qualche anno l'impossibilità di eseguire interventi di manutenzione riparativa che vadano al di là di alcuni interventi emergenziali, spesso finalizzati al temporaneo tamponamento di situazioni emergenziali più che alla definitiva risoluzione delle criticità.

Per garantire un efficace coordinamento delle attività dell'Ente in materia di Edilizia Scolastica, si provvede anche alla gestione dei rapporti con le Istituzioni Scolastiche e la gestione delle funzioni di carattere logistico/organizzativo che la legislazione vigente assegna alle Province in materia di Scuola. Rientrano in particolare tra queste funzioni:

- le attività di razionalizzazione nell'utilizzo degli spazi scolastici, anche ai fini del contenimento dei costi del sistema scolastico (riduzione consumi energetici, esigenze manutentive, spese per locazioni);
- la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio;
- i rapporti con gli enti scolastici territoriali e con la Regione per le politiche di organizzazione e di sviluppo della rete scolastica e di distribuzione dell'offerta formativa, anche Universitaria;
- l'erogazione alle istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse disponibili, di fondi obbligatori per le spese correnti e per iniziative volte al sostegno e allo sviluppo delle autonomie scolastiche;
- la gestione del patrimonio scolastico finalizzata a favorire l'uso delle strutture per attività extrascolastiche promosse da soggetti pubblici e privati a beneficio dell'intera cittadinanza;
- la formazione e gestione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, sia per quanto riguarda gli aspetti manutentivi che tecnico-amministrativi (quest'ultimi gestiti con il Sistema Informativo a supporto dell'Anagrafe Regionale e nazionale dell'Edilizia Scolastica).

Lo strumento principale di gestione tecnica e logistica del patrimonio di edilizia Scolastica è il contratto di Global Service (contraddistinto anche come "Global Service di 3a generazione", in quanto rappresenta la terza consecutiva esperienza sviluppata all'interno del servizio tecnico della Provincia di Treviso) stato affidato per il periodo 2011 – 2016 e prorogato fino al 2018, avvalendosi di specifica previsione formulata in sede di gara, nonché rinegoziato nell'importo in applicazione dell'art. 8 del D.L. 24 aprile 2014.

Sulla scorta dell'esperienza maturata e delle indicazioni di carattere generale ricevute dalla sfera politica di amministrazione dell'Ente, il contratto di global service attualmente in essere propone i seguenti obiettivi:

- mantenimento del livello di efficacia delle attività manutentive e di qualità del rapporto con l'utenza;
- miglioramento delle prestazioni energetiche del patrimonio.
- contenimento dei costi di gestione.

I costi di gestione del patrimonio, in particolare, sono stati significativamente ridotti, inizialmente con il ribasso d'asta del 14,65% sull'importo sostanzialmente coincidente con quello in precedenza corrisposto per analoghe prestazioni. A seguito della rinegoziazione attuata nel 2014 si è ottenuta un'ulteriore riduzione del 6%. Inoltre, la formula contrattuale di prestazione energetica adottata, ha consentito ulteriori riduzioni (al netto dell'andamento dei prezzi e dell'andamento climatico, per quanto riguarda in particolare i costi dell'energia) grazie agli interventi di riqualificazione impiantistica eseguiti nel 2012 anche con l'utilizzo di fonti rinnovabili, e grazie ad un coinvolgimento attivo della popolazione scolastica nel perseguire la riduzione del consumo energetico. (Green Schools competition, Progetti europei "Manergy" ed "Energy Villab" ammissione alla rete europea ENoLL – European Network of Living Labs). Attualmente sono in corso iniziative di coinvolgimento dell'utenza nel quadro di due progetti UE nei quali la Provincia di Treviso ricopre il ruolo di Lead Partner: TOGETHER (acronimo di Towards a Goal of Efficiency THrough Energy Reduction) nel programma Interreg Central Europe, e EduFootprint, per la determinazione dell'impronta di CO2 delle scuole, nel programma Interreg MED.

Entrambi i progetti comportano il coinvolgimento attivo delle Scuole, e sono stati estesi a Comuni del territorio ed alle Scuole dell'obbligo dagli stessi gestiti, contribuendo in questo modo anche alla promozione delle azioni previste nel quadro del Patto dei Sindaci, iniziativa alla quale la Provincia partecipa in qualità di coordinatore a livello territoriale.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Ottimizzazione costi di gestione edifici scolastici.	2017	100	100

Consuntivazione:

Per l'anno 2017 è stata garantita la tutela e la conservazione, tramite interventi di manutenzione, del patrimonio edilizio scolastico di competenza dell'Ente nel limite delle risorse economiche messe a disposizione e sulla scorta delle priorità ed urgenze degli interventi stessi. Tali interventi sono stati espletati, in larga parte dal R.T. Sinergie S.p.A. – ENGIE Servizi S.p.A., attuale gestore del Global Service di 3ª generazione, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente. Lo stesso R.T. ha continuato gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici ed impianti come previsti nel contratto.

Anche in questo caso, come per gli edifici istituzionali, è attestata la riduzione dei consumi di energia già registrata negli anni precedenti.

Tra le altre attività espletate nel corso dell'anno le più significative sono state le seguenti:

- Costruzione della nuova palestra a servizio dell'ISISS "Scarpa" di Motta di Livenza: i lavori sono stati ultimati in data 21/04/2017 ed il certificato di collaudo è stato approvato con determina dirigenziale n. 1477/98481/2017 del 23/11/2017.
- Adeguamento normativo dell'impianto elettrico e speciali del Liceo artistico di Treviso: i lavori sono stati aggiudicati con determina dirigenziale n. 741 del 19/05/2017 e sono stati ultimati in data 16/09/2017 ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori è stato approvato con determina dirigenziale n. 1701/108045/2017 del 28/12/2017.

In relazione all'affidamento per la fornitura di energia elettrica per gli edifici scolastici si rimanda a quanto già riportato nell'obbiettivo EDIFICI ISTITUZIONALI.

Relativamente al finanziamento complessivo di € 11.420.000,00 di cui € 2.000.000,00 per lavori di adeguamento/miglioramento sismico dell'ISIS "D.Sartor" di Castelfranco Veneto ed € 9.420.000,00 per interventi strutturali di vari istituti scolastici della Provincia di Treviso, previsto dal D.M. 8 agosto 2017 n. 607 "ripartizione del fondo di cui all'art. 25, commi 1 e 2-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 in favore delle Province e Città metropolitane", per l'ottenimento del quale è necessario addivenire all'aggiudicazione provvisoria dei lavori entro 12 mesi dalla data di pubblicazione del predetto Decreto, è iniziata la predisposizione delle attività di indagine tecnica necessarie per il successivo affidamento degli incarichi di progettazione ed attività connesse per la realizzazione degli interventi finanziati con il D.M. citato.

Nel corso del 2017 le esperienze di coinvolgimento degli studenti nelle attività di risparmio energetico avviate grazie al "Progetto Green Schools" sono proseguite proficuamente.

In particolare si sono svolte le seguenti attività:

- 1) Il 22 Marzo 2017 si è tenuta la Premiazione dei progetti Green Schools 4ª edizione e Green Schools Junior;
- 2) Il Presidente con proprio Decreto n. 3 prot. n. 287 del 2 Gennaio 2017 ha approvato la realizzazione della Vª edizione del progetto Green Schools. La consegna dei materiali è avvenuta entro il 9 Giugno 2017 ed il 10 Ottobre

2017 la Commissione ha analizzato la documentazione pervenuta e ha stilato le relative graduatorie con gli Istituti premiati;

3) Il Presidente con proprio Decreto n. 234 prot. n. 95766 del 14 Novembre 2017, ha approvato la 6^a edizione del progetto. Scadenza per l'iscrizione alla competizione: 7 Dicembre 2017.

Nell'ambito del Progetto Interreg CENTRAL EUROPE 2014-2020 "TOGETHER – TOWARDS A GOALS OF EFFICIENCY THROUGH ENERGY REDUCTION" (di seguito indicato per brevità con l'acronimo ufficiale "TOGETHER"), di cui la L'Amministrazione Provinciale di Treviso è il coordinatore:

- nel mese di marzo 2017 la ditta IQS di Bussero (MI) ha prodotto e consegnato alla Provincia di Treviso l'Audit Energetico e i relativi A.P.E. (attestati di prestazione energetica) degli 8 edifici scolastici di istruzione superiore coinvolti nel progetto;
- dal mese di maggio 2017 al mese di gennaio 2018 è stato realizzato un percorso formativo di n. 12 giornate, rivolte sia al personale docente di tutti gli edifici scolastici coinvolti nel progetto sia ai dipendenti del Settore Edilizia, Patrimonio e Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso nonché ai tecnici dei comuni dove hanno sede le scuole di istruzione inferiore;
- nel mese di agosto 2017 è stato potenziato il metering esistente di n. 4 degli 8 summenzionati edifici pilota, con un nuovo sensore aggiuntivo destinato alla Palestra che consente la misurazione dello stabile specifico e quindi di scorporare detti consumi rispetto ai consumi totali dell'Edificio;
- dal mese di settembre 2017 è stata creata una specifica nuova modalità di visualizzazione dell'andamento dei consumi registrati a seguito del suddetto potenziamento e visibili nel sistema informativo INFOCAD, oltre che nel portale ENERGY SENTINEL, di cui la Provincia è già dotata da diversi anni.

Durante lo svolgimento del percorso formativo sopra descritto, in ognuno degli 8 edifici pilota della Provincia di Treviso:

- si è costituito, tra la Provincia e l'Istituto, un gruppo denominato "Comitato di Pilotaggio", una rappresentanza di tutti i principali stakeholder, per monitorare le prestazioni di efficienza energetica, pianificare le azioni e avviare un percorso di condivisione dei risparmi energetici;
- è stato definito un Piano di Azione dell' Edificio;
- nel suddetto Piano di Azione dell'Edificio sono stati individuati i gli obiettivi di riduzione dei consumi, le modalità di intervento sugli impianti, di utilizzo degli spazi/tempi ed i comportamenti corretti per il raggiungimento degli obiettivi stessi;
- si è svolta, in parte presso il Settore Edilizia (tutor interno Ing. Marina Coghetto) un'importante esperienza di Alternanza Scuola Lavoro con n. 4 studenti di una delle classi IV del Liceo Giorgione di Castelfranco Veneto (TV); il lavoro finale è stato illustrato in sede di Meeting EnOLL (Cracovia, 2017) sono state avviate altre due importanti esperienze di Alternanza Scuola Lavoro con gli istituti "I.S.I.S.S. A. Palladio" e "Liceo Scientifico L. Da Vinci" di Treviso.

Sono proseguite inoltre le attività del progetto modulare Interreg MED "EDUFOOTPRINT - School Low Carbon Footprint in Mediterranean cities", finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica da parte dei proprietari e degli amministratori degli edifici pubblici, considerando non solo gli impatti energetici diretti degli edifici (consumo), ma anche quelli indiretti (tipologia di appalti pubblici o consapevolezza e comportamento degli utenti). Le attività di sperimentazione sono realizzate in 7 aree pilota Alentejo, Veneto, Sicilia, Andalusia (ES), Lubiana, Peloponneso, Albani coinvolgendo: 62 edifici scolastici (asili, scuole elementari, scuole medie superiori e università, 22 comuni con PAES adottati, 1 unione di comuni con PAES adottato. Nello specifico:

- sono stati affidati a soggetti esterni i servizi per il supporto tecnico a due specifici ambiti progettuali denominati WP3 WP4;
- da maggio ad agosto 2017 sono stati organizzati gli incontri per la presentazione del progetto in ogni comune PAES coinvolto;
- è stata implementata la prima versione dello strumento "CALCOLATORE DI IMPRONTA AMBIENTALE" che permette una facile valutazione dell'impatto e l'identificazione dei principali hot spots per definire le azioni più efficaci per migliorare l'efficienza energetica;
- da giugno a settembre 2017, si è svolta la formazione, cosiddetta "Formazione dei formatori", articolata in sessioni webinar di 4 giorni per i responsabili della formazione locale;
- è stato creato uno specifico gruppo di lavoro per la stesura delle "Linee guida sulla gestione e monitoraggio dell'efficienza energetica", altro strumento previsto dal formulario progettuale;
- successivamente sono state quindi prodotte, approvate e inviate a tutti i partner, oltre che a tutti i comuni PAES, le "Linee guida sulla gestione e monitoraggio dell'efficienza energetica";
- sono state prodotte, approvate ed inviate le "Linee guida per il calcolo dell'Impronta Ambientale della scuola", relativo all'utilizzo del calcolatore sopra citato;
- successivamente sono state redatte le "Linee guida per l'indizione di una competizione tra scuole nell'ambito del progetto Edufootprint" sulla base della precedente esperienza "Green School Competition";

- è proseguito il coordinamento delle scuole aderenti al progetto dove si effettua l'attività di sperimentazione (testing).

Nel corso del 2017 è continuata l'attività di supporto tecnico della Provincia di Treviso come *Territorial Coordinator* per i Comuni che hanno aderito all'iniziativa europea Patto dei Sindaci.

A fine anno si è conclusa l'attività di supporto per il monitoraggio biennale qualitativo dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per 22 Comuni, svolto con il *service esterno* in ausilio ai Comuni individuato dalla Provincia. I Comuni sono stati: Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Cison di Valmarino, Conegliano, Farra di Soligo, Fregona, Sarmede, Mogliano Veneto, Paese, Ponte di Piave, Preganziol, Quinto di Treviso, Resana, Revine Lago, San Biagio di C. Ita, Santa Lucia di Piave, Silea, Susegana, Trevignano e Vedelago.

Si è dato seguito ad alcune nuove richieste di Comuni interessati ad aderire all'iniziativa Patto dei Sindaci, nello specifico Arcade, Meduna di Livenza, Morgano, Tarzo e Villorba, avviando con loro un analogo percorso di collaborazione per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e Clima (ora PAESC) con la predisposizione di un nuovo protocollo d'intesa per l'avvio di questo percorso, approvato con Decreto del Presidente n. 261/101479/2017 del 04.12.2017.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 0406 "Servizi ausiliari all'istruzione"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	326.073,00	0,00	400.276,08	271.189,41	151.527,20
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	326.073,00	0,00	400.276,08	271.189,41	151.527,20

Si rimanda all'Obiettivo Operativo: POLITICHE SOCIALI - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 0502 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	117.133,49	16.323,10	131.538,95	100.801,10	78.394,31
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	117.133,49	16.323,10	131.538,95	100.801,10	78.394,31

Obiettivi Operativi

BENI ED ATTIVITA CULTURALI - RIORDINO L. 56/2014 - L. R. 19/2015

Descrizione:

Il 30 dicembre 2016 è entrata in vigore la L.R. 30/2016 che conferma la delega alle Province della funzione non fondamentale in materia di cultura, già conferita con L.R.19/2015. Si potrà, pertanto, assicurare l'esercizio di tale funzione limitatamente alla disponibilità di risorse finanziarie trasferite.

La Provincia esplica (nei limiti dei finanziamenti che concretamente la Regione assegnerà ovvero utilizzo sponsorizzazioni private) il ruolo producendo, promuovendo e coordinando eventi e attività culturali significativi per la valorizzazione della cultura veneta anche attraverso progetti di rete con enti locali e i vari operatori pubblici e privati.

In attuazione delle funzioni delegate in materia di spettacolo ai sensi dell'art. 147 della L.R. 11/2001 lettere a) e b) attivate nell'anno 2002, si promuoveranno le iniziative proposte da quelle associazioni/enti che offrono garanzie di qualità nonché la possibilità di costruire una rete di relazioni con la Provincia. Si garantirà l'attività di coordinamento di eventi culturali significativi per la valorizzazione della cultura veneta nei campi specifici della Musica, del Teatro, della Danza, della Prosa nonché delle Arti visive tramite la realizzazione del macrocartello "RetEventi Cultura Veneto" che, rivelatosi il progetto più organico e funzionale per gestire le deleghe, vede la Regione e le altre sei Province venete lavorare insieme in una logica di rete.

Particolare attenzione sarà prestata al recupero della storia e delle tradizioni della Marca attraverso le iniziative del Museo Etnografico. Verrà garantita, grazie alla cogestione con il Gruppo Folcloristico, l'apertura al pubblico dell'esposizione permanente, con arredi, oggetti ed utensili di uso quotidiano della civiltà e tradizione contadina, e sarà teatro di manifestazioni della tradizione popolare. Inoltre, potrà ospitare incontri di autori trevigiani e veneti che vorranno presentare le loro opere.

Nell'ambito del progetto transfrontaliero Italia-Slovenia "Alisto: ali sulla storia", sarà garantito il prestito della mostra itinerante "Aviazione e volo nella Grande Guerra" e l'accesso al simulatore di volo presso la Fondazione Jonathan Collection a Nervesa della Battaglia.

Il Centro Servizi Biblioteche Provinciale proseguirà nell'azione di coordinamento delle biblioteche del territorio attraverso assistenza e formazione degli operatori. Il portale delle biblioteche trevigiane verrà implementato e vi sarà un rinnovamento del servizio di interprestito provinciale e ILL nazionale ed internazionale che porterà ad una diminuzione dei costi e ad un contestuale ampliamento del servizio stesso. Nell'ambito della promozione alla lettura il CSB svolgerà anche quest'anno il ruolo di coordinamento del progetto "biblioday" all'interno del macrocartello Reteventi Cultura Veneto. Continuerà l'assistenza sul progetto Sebina Open Library attraverso il controllo sul catalogo unico, la manutenzione e costante aggiornamento dei profili degli operatori di biblioteca e la soluzione di problematiche legate al prestito locale ed intersistemico.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Produzione, promozione e coordinamento di eventi e attività culturali.	2017	100	100

Consuntivazione:

Limitatamente alla disponibilità di risorse finanziarie trasferite, si è proceduto comunque con l'attività di promozione e coordinamento di eventi culturali significativi per la valorizzazione della cultura veneta nei campi specifici della Musica, del Teatro, della Danza, della Prosa nonché delle Arti visive tramite la realizzazione della 15^a edizione del macrocartello *RetEventi Cultura Veneto* dal tema “# reteventi cultura ergo sum”. Il progetto è stato realizzato grazie all'Accordo di Programma con la Regione Veneto. L'edizione 2017 ha visto coinvolto, come di consueto il territorio con la realizzazione di oltre 600 appuntamenti. Sono state confermate le sezioni di *Luoghi di idee, Musica, Teatro, Danza, La Provincia dei bambini, MarcaStorica, Etnoculture, Cinema e Arte in Rete*. Al progetto sono state riconosciute l'alta valenza culturale e la validità del coordinamento delle manifestazioni e della ottimizzazione delle risorse economiche tali da essere mutuato dal 2011 dalle altre sei Province venete in Accordo di Programma con la Regione Veneto. E' stato avviato il sito web reteventi.provincia.treviso.it dove poter consultare con diversi criteri di ricerca i programmi, il calendario e le info delle manifestazioni divise in sezioni.

Nel corso del 2017, il Museo Etnografico Provinciale “Case Piavone” ha garantito, grazie alla cogestione con il Gruppo Folcloristico, l'apertura al pubblico dell'esposizione permanente, con arredi, oggetti ed utensili di uso quotidiano della civiltà e tradizione contadina, Il Museo, grazie alla collaborazione del Gruppo Folcloristico, è stato teatro di manifestazioni della tradizione popolare.

Nell'ambito del progetto transfrontaliero Italia-Slovenia "Alisto: ali sulla storia", si è proceduto il prestito della mostra itinerante “Aviazione e volo nella Grande Guerra” e garantito l'accesso al *simulatore di volo* presso la Fondazione Jonathan Collection a Nervesa della Battaglia.

La gestione del Parco Archeologico Didattico del Livelet a Revine Lago avviene attraverso lo sviluppo di una forma di partenariato pubblico-privato, iniziata nel 2009, con la stipula di una convenzione tra Provincia di Treviso, Comune di Revine Lago e UNPLI Comitato Provinciale di Treviso (la delibera di G.P. n. 506/138098 del 10.12.2012 ha approvato una convenzione regolante i rapporti di gestione del Parco e della struttura -punto informativo di valorizzazione e degustazione dei prodotti tipici- antistante al Parco del Livelet). I soggetti sottoscrittori sono: Provincia di Treviso, UNPLI Treviso, Comune di Revine Lago e Consorzio Proloco Quartier del Piave. Nel 2017, l'ufficio cultura della Provincia ha monitorato, con gli uffici provinciali di riferimento, la situazione inerente la voltura delle utenze a carico del soggetto gestore e l'ufficio provinciale competente ha provveduto ad impegnare la somma relativa al rimborso forfettario delle utenze stabilito con la suddetta convenzione.

Il Consorzio BIM Piave ha confermato il finanziamento alle attività del Centro Servizi Biblioteche anche dando continuità alla gestione tecnica del servizio da parte della Ditta incaricata che ha permesso l'implementazione del sistema bibliotecario provinciale sulla base di un modello tecnologicamente avanzato e con un'azione di coordinamento delle 120 biblioteche del territorio attraverso assistenza e formazione. È proseguita la collaborazione con la Regione del Veneto e il Coordinamento del Polo regionale Veneto SBN, ospitando momenti di formazione e di aggiornamento sul software Sebina Open Library per i responsabili delle biblioteche centro-polo/sistema e momenti di formazione per i bibliotecari del territorio sul Nuovo Soggettario. È continuata l'assistenza sul progetto Sebina Open Library attraverso il controllo sul catalogo unico, la manutenzione e costante aggiornamento dei profili degli operatori di biblioteca e la soluzione di problematiche legate al prestito locale ed intersistemico. È proseguita l'attività sul nuovo portale SebinaYou che permette una consultazione integrata del catalogo della rete biblioteche. Il progetto di piattaforma digitale eLib, avviato grazie alla partecipazione al progetto europeo Herman conclusosi nel 2014, è proseguito con il rinnovo degli abbonamenti dei giornali digitali e nell'acquisto di nuovi ebook e nuovi film.

Nel secondo semestre – grazie alla copartecipazione dei Comuni - il servizio di interprestito provinciale è stato gestito tramite un vettore specializzato a cui è stata affidata la gestione del servizio di ritiro, trasporto e recapito di libri e altri documenti a favore di tutte le biblioteche del territorio. È proseguita l'attività di monitoraggio da parte del CSB, con elaborazioni statistiche sui movimenti documentari. Si è provveduto inoltre al reintegro del materiale circolante smarrito nelle transazioni postali e per il servizio ILL si è tenuta la contabilità delle entrate da parte degli utenti. Per la promozione della lettura si è provveduto alla valorizzazione delle iniziative di rilievo promosse dalle biblioteche nell'ambito della sezione Luoghi di idee di Reteventi Cultura edizione 2017. Sono stati organizzati due incontri rivolti alla cittadinanza e in particolare alle scuole: il Giorno della Memoria che si è svolto il 27 gennaio 2017 e il Giorno del Ricordo che si è svolto il giorno 10 febbraio 2017.

F.A.S.T. - FOTO ARCHIVIO STORICO TREVIGIANO – RIORDINO

L. 56/2014 - L. R. 19/2015

Descrizione:

L'Archivio Fotografico Storico Trevigiano (F.A.S.T.) ha come finalità l'acquisizione, la conservazione e l'utilizzazione del patrimonio fotografico relativo al territorio trevigiano, per cui continua a svolgere l'attività di digitalizzazione dei fondi fotografici e la concessione di immagini agli utenti (case editrici, emittenti televisive, associazioni culturali, musei, fondazioni, enti pubblici, università, privati). E' prevista inoltre la loro valorizzazione attraverso esposizioni

fotografiche in Italia e all'estero in collaborazione con altri Enti e/o Associazioni e la pubblicizzazione dei vari eventi attraverso il sito web.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Promozione dei fondi fotografici storici dell'ente.	2017	100	100

Consuntivazione:

Durante l'anno l'ufficio ha evaso le richieste di complessivi n. 146 utenti di cui n. 18 da parte di enti locali (tra cui il Comune di Treviso, il Comune di Silea, il Comune di Villorba), n. 39 di associazioni culturali/fondazioni/musei (tra questi Fondazione Benetton, il Museo Nazionale Collezione Salce, il Centro di documentazione sul lavoro forzato di Berlino, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il comune di Venezia e laguna, Fondazione Tipoteca Italiana), n. 23 di studenti/scuole e n. 66 di privati. In particolare il numero di immagini ricercate e messe in visione all'utente dall'operatore sono pari a n. 4626 a fronte di n. 1548 richieste dopo la visualizzazione.

Le attività di prestito delle mostre itineranti hanno avuto il seguente calendario: *Il Trevigiano nella Grande Guerra* presso lo spazio foyer del S.Artemio (12-14 maggio), presso la Pro Loco di Covolo di Pederobba (1-17 settembre), a Crocetta del Montello (3-28 novembre) e a Cornuda (29 novembre-17 dicembre) a cura dell'Associazione Nazionale Alpini, *L'emigrazione trevigiana e veneta nel mondo* presso l'associazione Borgo Malanotte di Vazzola (2-11 giugno) e a Monselice (10-20 ottobre) a cura dell'Associazione Internazionale Trevisani nel Mondo.

E' stata concessa temporaneamente la struttura espositiva all'Osservatorio del Paesaggio "Medio Piave" di Breda di Piave (fino al 10 aprile), all' A.N.A. sezione di Treviso (2-10 settembre), al Circolo Unificato dell'Esercito di Treviso (1-23 dicembre) e, in due occasioni, al CEDOS Grande Guerra di S. Polo di Piave (26 aprile-14 maggio e 24 ottobre - 24 novembre). Inoltre sono stati concessi in uso i cavalletti/totem espositivi all'associazione I Sassi del Piave (6-10 febbraio) al sig. Piero Casarin (1-23 marzo), alla cooperativa Il Solco (24 maggio-18 giugno).

E' stata sottoscritta la convenzione tra l'Amministrazione Provinciale e la sig.ra Giovanna La Scala Nascimben per il Premio di fotografia Aldo Nascimben giunto alla diciannovesima edizione. In particolare tutti gli oneri finanziari per la realizzazione del Premio vengono assunti dalla sig.ra Nascimben, mentre la Provincia rende fruibile in forma gratuita l'auditorium e lo spazio foyer nonché la concessione dell'ufficio stamperia per la stampa di inviti e locandine del premio. La convenzione ha durata annuale. L'evento ha trovato la sua conclusione il giorno 21 ottobre, presso l'auditorium dell'Ente, con la cerimonia di premiazione degli autori vincitori e degli autori segnalati. Nell'occasione è stata realizzata la mostra con le fotografie dei vincitori/segnalati nonché degli altri autori partecipanti al concorso che la giuria ha ritenuto meritevoli di esporre nello spazio foyer del S. Artemio fino al 24 novembre.

Nel mese di marzo il FAST ha ricevuto in donazione, dal sig. Antonio Nardin di Quinto di Treviso, un proiettore analogico per diapositive e n. 252 diapositive a colori formato 6x6 cm., mentre nel mese di settembre è stata formalizzata la donazione del prof. Emanuele Bellò costituita da immagini dello sport nella Marca negli anni compresi tra il 1970 e il 2000.

Inoltre è stato stipulato un contratto di comodato con i signori Alberto e Giustiniano Cunial per la conservazione e la concessione in uso di 307 fotografie riguardanti le riprese del museo gipsoteca Canova di Possagno nel periodo antecedente e immediatamente successivo la Grande Guerra. In particolare sono presenti immagini relative ai gessi, modelli e calchi della produzione statuaria di Antonio Canova.

Il FAST ha partecipato al censimento degli archivi fotografici in Italia a cura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Camera – Centro Italiano per Fotografia. In particolare il FAST è presente con 35 fondi fotografici.

In seguito ad una specifica richiesta della Fondazione Canova è stato concesso il deposito temporaneo dell'opera "Ebe" ricostruita in 3D per un periodo di anni 20 presso la gipsoteca di Possagno. Tale opera è stata commissionata dalla Provincia di Treviso ad una ditta specializzata nell'ambito della mostra "Antonio Canova. L'arte violata nella Grande Guerra".

Per rendere più accessibile la sede del FAST è stato ampliato l'orario di apertura al pubblico ed in particolare dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30, il mercoledì dalle 15:00 alle 17:00.

La Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi ha effettuato un contributo liberale a favore del FAST nell'ambito del progetto "Agenda e calendari 2018". Il contributo è stato impiegato per realizzare dei pannelli fotografici che verranno collocati al Museo Etnografico Provinciale "Case Pivovone" e per l'acquisto di buste di conservazione specifiche per l'archiviazione fotografica del fondo Fini.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 0601 "Sport e tempo libero"

Titolo	Stanziamiento Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

SPORT - RIORDINO L. 56/2014 - L. R. 19/2015

Descrizione:

Diffusione e promozione della pratica sportiva, della cultura dello sport e dell'attività fisico motoria, nella loro funzione di veicolo di benessere e salute nonché di inclusione e coesione sociale, mediante: coordinamento di attività ed eventi in collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nel mondo sportivo attraverso la concessione di patrocinio e contributi in servizi.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Concessioni di patrocinio e utilizzo del logo istituzionale entro i termini di legge.	2017	100	100

Consuntivazione:

Nell'anno 2017 la Regione, come per l'anno 2015 e 2016, non ha erogato finanziamenti alla Provincia per la delega relativa allo Sport, funzione che peraltro intende ora riallocare presso di sé.

L'aiuto al mondo sportivo si è concretizzato quindi esclusivamente mediante la concessione di patrocinio, logo istituzionale, archi e mongolfiera.

Missione 07 Turismo

Programma 0701 "Sviluppo e valorizzazione del turismo"

Titolo	Stanziamiento Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	0,00	0,00	698,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	503,58	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.201,58	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

SVILUPPO DEL TURISMO - RIORDINO L. 56/2014 - L. R. 19/2015

Descrizione:

A seguito della normativa statale e regionale vigente in materia, la competenza della Provincia risulta in parte modificata e ridimensionata soprattutto sul versante della programmazione, mentre rimane quasi inalterata su quello della gestione amministrativa, pur adeguandosi alle nuove modalità previste dalla Legge regionale n. 11/2013.

Proseguono pertanto le attività di classificazione, vigilanza delle strutture ricettive, di rilevazione, elaborazione ed analisi dei dati statistici sul movimento turistico forniti dagli esercizi ricettivi, di rilascio delle autorizzazioni, di controllo sugli intermediari turistici del viaggio e di gestione degli elenchi delle professioni turistiche e dell' albo dei direttori tecnici, nonché di tutte quelle attività progettuali - in forma residuale e conclusiva - assunte sulla base della precedente normativa.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Azioni di promozione multimediale del prodotto turistico.	2017	100	100

Consuntivazione:

L'Unità Operativa Turismo ha assicurato le attività di classificazione di nuove strutture ai sensi della vigente normativa, l'istruttoria delle domande di classificazione pervenute dagli esercizi operanti in vigore della L. R. n. 33/2002. Ha garantito inoltre l'informazione/consulenza per l'apertura e la gestione di nuove strutture (soprattutto B&B e Locazioni turistiche) rivolte ai potenziali operatori oltre che ai Comuni, alle Associazioni di categoria e ai Professionisti. Il personale dell'ufficio è stato supportato dal Responsabile dell'Unità Operativa.

La rilevazione, validazione e trasmissione mensile alla Regione dei dati relativi al movimento turistico sono state svolte con regolarità e nel rispetto dei termini. Sono stati garantiti l'informazione e il supporto tecnico agli operatori per il corretto utilizzo della procedura telematica di invio dati. Sono state altresì realizzate le analisi e le elaborazioni dei dati relativi all'offerta e alla domanda.

Continue e dinamiche sono state le attività di informazione/consulenza verso i potenziali operatori e di accertamento dei requisiti previsti per l'apertura di agenzie di viaggio e filiali, trasferimento sede, cambio denominazione, sospensione/cessazione attività, sostituzioni direttore tecnico. Consistente l'attività di vigilanza in materia di organizzazione di viaggi, anche su segnalazione delle agenzie di viaggio, la quale ha richiesto accertamenti e interpellazioni degli interessati. E' proseguito l'aggiornamento dei dati relativi alle agenzie, pubblicati nel portale turistico regionale e nel portale provinciale, nonché dell'albo dei Direttori tecnici. E' proseguita l'attività di rilascio dei tesserini per l'esercizio delle funzioni di Accompagnatore turistico da parte dei titolari o dei legali rappresentanti, dei direttori tecnici e dei dipendenti delle agenzie di viaggio.

Sono state pubblicate nel sito internet le tariffe relative alle prestazioni delle professioni turistiche, nonché si è provveduto all'aggiornamento dei dati pubblicati nel portale turistico regionale, tramite la procedura RVTWEB e in

quello provinciale.

Sono proseguite le attività correlate alla costituzione dell' OGD (Organizzazione di Gestione della Destinazione) della provincia di Treviso: "Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano", con la convocazione di appositi Tavoli di confronto e di numerosi Tavoli tecnici con i comuni, la Camera di Commercio e il Ciset per le modifiche e gli aggiornamenti al Protocollo d'intesa e al Regolamento per il funzionamento dell' OGD stessa al fine di definire la composizione della Cabina di regia.

Sono inoltre state attuate tutte le azioni richieste dalla Regione per il caricamento nel sistema Deskline 3.0 degli eventi dei Comuni non coperti dagli attuali uffici IAT.

E' proseguita inoltre la collaborazione con l'UNPLI per l'attività formativa degli studenti degli istituti Tecnici per il turismo di Conegliano, Valdobbiadene e Vittorio Veneto che hanno aderito al progetto Info Point della manifestazione "Primavera del Prosecco Superiore".

Si precisa che 4 unità – dipendenti regionali e distaccate a Treviso – che già si occupavano dell'ufficio Segreteria del Settore e delle funzioni proprie dell' Unità Programmazione Turistica, dal mese di marzo al mese di settembre si sono occupate da remoto per la Direzione regionale turismo dell'istruttoria delle domande di aiuto relative ai bandi per gli aiuti alle PMI turistiche di montagna.

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 0801 "Urbanistica e assetto del territorio"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	501.524,80	35.600,00	483.172,10	464.090,66	447.068,09
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	501.524,80	35.600,00	483.172,10	464.090,66	447.068,09

Obiettivi Operativi

URBANISTICA

Descrizione:

Dopo l'entrata in vigore della L. R. n. 11/2004, il programma comprende le seguenti attività:

- Concertazione intersettoriale e collaborazione con altri enti per l'aggiornamento e la gestione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e la predisposizione dei suoi progetti attuativi;
- Concertazione, pareri ed accordi di progettazione sui piani urbanistici dei Comuni e loro approvazione;
- Partecipazione tecnica ed economica a progetti urbanistici e territoriali di pubblico interesse;
- Collaborazioni con i servizi provinciali ed altri Enti nelle attività che richiedono la conoscenza della pianificazione urbanistica;
- Esercizio dei poteri sostitutivi, nei confronti delle amministrazioni comunali, in materia di gestione urbanistica e repressione di abusi edilizi;
- Esame degli atti comunali illegittimi, per l'annullamento;
- Erogazione di contributi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio nei centri storici o nelle zone di valore paesaggistico ed iniziative a favore di interventi urbanistici paesaggistici ed ambientali.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Coordinamento pianificazione comunale.	2017	100	100

Consuntivazione:

Accordi di pianificazione dei nuovi PAT (Piani di Assetto Territoriale), ai sensi della legge urbanistica regionale n. 11/2004

L'attività di pianificazione concertata dei nuovi PAT, con i Comuni, si è esplicata attraverso:

1. l'esame di un documento preliminare propedeutico alla sottoscrizione di accordo;
2. la partecipazione alle singole fasi di progettazione come segue:
 - sono state esaminate e riscontrate puntualmente nel complesso n. 3 bozze progettuali di PAT predisposte per l'adozione; complessivamente si è pervenuti all'adozione di n. 2 PAT;
 - sono stati esaminati n. 8 PAT adottati e relative proposte di modifica per l'approvazione;
 - esame in Comitato Tecnico e conseguente espressione della VTP per n. 5 PAT predisposti per l'approvazione;
 - approvazione in Conferenza dei Servizi di n. 5 PAT;
 - ratifica di n. 5 PAT;

- n. 1 istruttoria ed approvazione ai sensi art. 14 LR 11/04;
- pubblicazione sul BUR di n. 6 atti di approvazione.

Piano degli Interventi

E' stata svolta attività connessa alla verifica e all'apporto collaborativo nella redazione dei Piani degli Interventi e al deposito in Provincia ai sensi del c. 5 art 18 LR 11/2004 per n. 43 piani o varianti.

Istruttoria delle varianti urbanistiche ai PRG comunali

Nel 2017 si è partecipato a n. 20 procedimenti di SUAP per i quali è stata svolta l'azione istruttoria. Di questi, 11 sono di competenza comunale. Si sono concluse n. 11 conferenze decisorie.

Attività connesse all'approvazione di varianti alla strumentazione urbanistica comunale con le seguenti procedure:

- variante PAT art. 14 L.R. 11/2004: n. 1;
- variante alienazione art. 35 L.R. 10/2011: n. 1;
- variante art. 19 c. 4 DPR 327/01, art. 24 c.2 LR 27/03 – Lavori pubblici : n° 1;
- attività connessa alla pubblicazione nel BUR delle varianti alla strumentazione urbanistica n. 3 pubblicazioni;

Attività di collaborazione con i servizi provinciali, con le altre Province, con la Regione ed altri Enti nelle attività che richiedono specifica competenza in materia urbanistica

- verifica conformità urbanistica di atti comunali n. 2;
- produzione di energia da impianti biogas n° 1 istanza pervenuta e conclusa;
- nel rapporto di collaborazione con altri Enti e Comitati, sono pervenute ed evase varie richieste di parere in materia edilizia: SUAP, ampliamenti, lottizzazioni, Ferrovie, ecc.;
- si è fornito supporto per la visione degli atti in pubblicazione presso il nostro Settore nell'ambito del procedimento di pubblicazione;
- sono stati rilasciati n. 6 pareri al Settore Viabilità per infrastrutture viabili o ciclo-viabili;
- si è provveduto alla collaborazione con il Settore Affari Legali per la verifica dell'opportunità di resistere in giudizio a specifiche segnalazioni di notifiche di ricorsi al TAR.

Accordi di Programma ex artt. 34 del D. Lgs. 268/2000 ed art. 7 della L.R. 11/2004

Sono in corso n. 2 accordi di programma ad interesse provinciale, e sono in corso n. 2 accordi di competenza regionale.

Attività di monitoraggio

Nell'ambito del Piano di Monitoraggio del PTCP, si è dato avvio al monitoraggio dei SUAP attivati dai Comuni con verifica anche delle scelte operate dai Comuni nella pianificazione comunale in ordine alle attività produttive – n. 15 Comuni.

Monitoraggio nei confronti delle funzioni comunali di repressione degli abusi edilizi ai sensi della legge urbanistica regionale n. 61/1985

L'iter comunale di repressione dell'abusivismo è stato seguito con un monitoraggio mensile sui 95 comuni della provincia per circa 350 pratiche urbanistico edilizie.

Esame degli atti comunali illegittimi, per l'annullamento, Esame pratiche edilizio-urbanistiche al fine dell'esercizio dei poteri sostitutivi a seguito di inerzia comunale, ai sensi della nuova legge urbanistica regionale n. 11/2004 e della L.R. n. 61/1985

Gli atti comunali (Permessi di costruire, delibere ecc.) presunti illegittimi sono stati valutati nei presupposti di legittimità e nel merito dell'interesse pubblico all'eventuale annullamento ed è stata verificata l'eventuale inerzia comunale ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi. Le procedure seguite riguardano 13 pratiche urbanistico edilizie.

Contributi

Permane la richiesta di contributi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio nei centri storici o nelle zone di valore paesaggistico, limitate fortemente dalla ristrettezze di bilancio.

Tali contributi vengono erogati dall'Ufficio Urbanistica fin dal 1987 previa verifica dei requisiti progettuali; nell'anno 2017 sono stati oggetto di contributo n. 1 progetto.

Ricorsi

Sono stati notificati dall'Ufficio Legale della Provincia di Treviso n. 5 ricorsi in materia urbanistica edilizia.

Motivazione degli eventuali scostamenti e conclusioni

Sia i procedimenti di legge, sia le altre attività, non presentano ritardi rispetto alla programmazione.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Descrizione:

Proseguirà l'attività relativa alla fase di Monitoraggio del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) per la verifica della sostenibilità delle scelte operate secondo i principi della Valutazione Ambientale Strategica, la quale verrà condotta in coordinamento con i Comuni, a loro volta impegnati nel monitoraggio del PAT, e gli enti territoriali interessati in quanto detentori dei dati e delle informazioni necessarie al monitoraggio stesso (Regione, Arpav...), attività finalizzata alla redazione del primo Rapporto sul Monitoraggio.

Verrà garantita l'attività di pianificazione per specifici progetti che assumono un rilievo sovra comunale ed una valenza strategica per l'adeguato e sostenibile sviluppo del territorio provinciale nonché per la valorizzazione delle sue principali risorse, secondo le diverse tematiche individuate nell'allegato al PTCP denominato "Quaderno Progetti". La definizione e realizzazione degli interventi previsti da tali progetti di area vasta, prevede l'utilizzo dello strumento della concertazione tra gli enti territoriali e gli stakeholders di volta in volta interessati, da attuarsi mediante specifici Accordi/Protocolli sui contenuti, sulle priorità e le procedure d'intervento.

Proseguiranno inoltre i lavori per la elaborazione del progetto SMART OASIS (smart energy optimization of areas and systems for industrial sites) promosso e coordinato da Unindustria Treviso nell'ambito della strategia Europa 2020, che verrà svolto con il supporto scientifico dell'Università La Sapienza di Roma e che vedrà il coinvolgimento diretto dei Comuni di Pieve di Soligo e Sernaglia della Battaglia, interessati dall'area produttiva selezionata quale ambito d'intervento.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Monitoraggio prestazionale del PTCP.	2017	100	100

Consuntivazione:

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – Piano di Monitoraggio

E' proseguita l'attività nell'ambito del Monitoraggio del PTCP, adempimento previsto dalla Direttiva Comunitaria 2001/42/CE recepita dal D.Lgs. 152/2006, la quale dispone che gli strumenti di pianificazione territoriale debbano essere soggetti a monitoraggio per valutare gli effetti sul territorio e sull'ambiente da esso determinati.

A seguito della Delibera di Giunta Provinciale n. 350/101594 del 26/10/2015 che aveva preso atto della proposta di Piano di Monitoraggio del PTCP ed aveva disposto l'avvio di una sperimentazione in forma concertata con alcuni Comuni al fine di verificare la pratica applicabilità della metodologia, nel 2016 era stata inviata a tutti i Comuni della Provincia di Treviso, un invito a condividere il processo di redazione del Monitoraggio per i rispettivi strumenti di pianificazione, PTCP e PAT, al fine di ottimizzare le risorse nel perseguimento di un obiettivo condiviso.

Per motivi connessi alle contingenti difficoltà derivanti da carenza di personale e di risorse, i Comuni non hanno aderito a tale programma che è stato pertanto rivisto al fine di garantire comunque quanto richiesto dalla normativa vigente; nel mese di ottobre 2017 è stato pertanto formalizzato un incarico ad ARPAV per la redazione del primo report di Monitoraggio Ambientale del PTCP, il quale verrà concluso entro il primo semestre del 2018. Per quanto attiene il monitoraggio prestazionale del Piano, gli uffici hanno avviato, in parte con altri servizi della Provincia (Viabilità, Ambiente,...) in parte con le amministrazioni comunali, la raccolta dei dati disponibili, con particolare riferimento alle pratiche di Sportello Unico Attività Produttive, allo stato dell'arte relativo alle piste ciclabili, ai volumi di traffico rilevati sulle strade provinciali, dati che verranno quindi elaborati per determinare il trend dal 2010 ad oggi, rispetto a quanto prefigurato negli scenari di Piano.

Attività di co-pianificazione con la Regione Veneto (Tavolo di coordinamento dei PTCP)

Attribuzione della valenza paesaggistica al PTRC

Al fine di aggiornare il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento con le determinazioni intervenute a seguito dell'Intesa Ministero Beni Culturali – Regione, quest'ultima con D.G.R. n. 427 in data 10.04.2013 ha adottato una prima Variante al PTRC al duplice scopo di attribuirne la valenza paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, nonché di aggiornare alcuni contenuti territoriali e socio-economici.

A seguito della formale consegna alla Regione Veneto del documento tecnico di contributi/osservazioni nel 2013, redatto in collaborazione con le altre province venete, a tutt'oggi si rimane in attesa della definizione delle controdeduzioni da parte della Regione stessa, le quali potrebbero comportare la necessità di un adeguamento dello strumento di pianificazione provinciale.

Progetto SMART OASIS

Con Delibera di Giunta Provinciale n. 233/67772 in data 06/07/2015, era stata disposta l'adesione al progetto denominato SMART OASIS (smart energy optimization of areas and systems for industrial sites) promosso da

Unindustria Treviso nell'ambito della strategia "Europa 2020".

Sono pertanto proseguiti gli incontri tecnici con l'Ufficio Territorio di Unindustria Treviso coordinatore del progetto, con l'Università La Sapienza di Roma quale coordinatore scientifico dell'iniziativa, incontri che hanno visto anche il coinvolgimento dei Comuni di Pieve di Soligo e Sernaglia della Battaglia in quanto interessati dall'area produttiva selezionata quale ambito d'intervento.

A seguito della sottoscrizione nel 2016 del Protocollo d'Intesa con le istituzioni sopracitate finalizzato a sancire gli obiettivi strategici che si intendevano perseguire con il progetto OASIS nell'interesse del territorio, delle aziende insediate e della comunità locale nel suo complesso, l'ufficio ha condotto insieme ad Unindustria il rilevamento dei dati funzionali alla individuazione delle azioni da attivare, mediante interviste alle principali aziende insediate nell'area produttiva; tale fase che si è svolta fra i mesi di giugno e settembre, ha consentito di creare un *data-base* delle realtà produttive esistenti, di rilevare le criticità da risolvere nonché le opportunità da sviluppare, i relativi strumenti per poter dare concreta attuazione ad ogni azione individuata e condivisa fra gli imprenditori e gli enti coinvolti.

Consulenza sugli Strumenti di Pianificazione Territoriale

L'ufficio ha garantito il servizio di informazione agli utenti ed ai Comuni in merito agli strumenti di pianificazione territoriale presenti in Provincia di Treviso, anche mediante la cessione della cartografia, delle pubblicazioni e della documentazione richiesta ai sensi della Legge n. 241/90.

Motivazione degli eventuali scostamenti e conclusioni

Per quanto attiene il Monitoraggio del PTCP, va segnalato uno scostamento rispetto alle attività programmate imputabile alle difficoltà derivanti dalla mancanza di riscontri e indirizzi operativi da parte degli Uffici VAS e Urbanistica della Regione Veneto, con i quali nel 2015 e nel 2016 erano stati effettuati degli incontri finalizzati alla individuazione di un percorso condiviso.

Si evidenzia altresì che a seguito della richiesta inviata ai Comuni della Provincia di Treviso finalizzata a condividere il processo di redazione del Monitoraggio per i rispettivi strumenti di pianificazione, PTCP e PAT, non essendo pervenuti riscontri positivi da parte delle amministrazioni comunali, il programma previsto per lo svolgimento dell'attività in argomento è stato ricalibrato in funzione delle risorse effettivamente disponibili.

Per i rimanenti procedimenti di legge e per le altre attività, non si riscontrano ritardi o scostamenti rispetto alla programmazione.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0901 "Difesa del suolo"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	50.500,00	0,00	50.500,00	50.090,83	38.051,03
Spese in conto capitale	5.728.855,65	4.701.469,70	6.776.891,81	27.385,95	10.681,10
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.779.355,65	4.701.469,70	6.827.391,81	77.476,78	48.732,13

Obiettivi Operativi

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Descrizione:

Il Sistema Informativo Territoriale si occupa della gestione delle informazioni territoriali, per fornire servizi agli uffici e agli amministratori provinciali, ai Comuni del proprio territorio, agli operatori di settore e ai cittadini. Il monitoraggio dei fenomeni territoriali attraverso la gestione delle informazioni e la loro lettura all'interno di un sistema di rete, policentrico, che favorisca la conoscenza diffusa a vari livelli, che permetta la partecipazione allo sviluppo del sistema stesso e che costituisca un valido supporto alle decisioni in materia di gestione del territorio integrato e coordinato dalla Provincia, sono obiettivi fondamentali cui il SITI negli stringenti limiti imposti cercherà di dare risposta, assicurando il mantenimento degli atti di standard qualitativo e la conservazione dei dati in possesso.

Le attività e i servizi offerti da SITI sono:

- conservazione dei dati territoriali, catalogazione, estrazione ed elaborazioni cartografiche e tematiche;
- assistenza intersettoriale allo sviluppo di archivi di dati territoriali di competenza integrabili al sistema;
- pubblicazione di dati territoriali e diffusione nella comunicazione on-line delle informazioni territoriali.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Accesso ai dati territoriali e ai servizi di pubblica connettività dall'utenza esterna.	2017	100	100

Consuntivazione:

Il Sistema Informativo Territoriale si è occupato della gestione delle informazioni relative alle tematiche territoriali, per fornire servizi agli uffici provinciali, ai Comuni del proprio territorio, agli operatori di settore e ai cittadini.

Le attività svolte consistono in:

- mantenimento del sw per la gestione delle informazioni territoriali;
- mantenimento dei sistemi integrati per la reperibilità e l'uso diffuso e in rete delle informazioni territoriali;
- conservazione dei dati territoriali, catalogazione, estrazione ed elaborazioni cartografiche e tematiche;
- assistenza intersettoriale allo sviluppo di archivi di dati territoriali di competenza integrabili al sistema;
- pubblicazione di dati territoriali e diffusione dei progetti di sviluppo nella comunicazione on-line delle informazioni territoriali;
- erogazione dei servizi di fruizione del polo catastale provinciale ai Comuni della Provincia.

DIFESA DEL SUOLO - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione:

Verrà assicurato, come di consueto, il supporto tecnico in caso di frane e dissesti e, a fronte delle disponibilità delle relative risorse economiche, si procederà, ai sensi della L.R. n. 11/2001, alla realizzazione degli interventi, in somma urgenza, finalizzati alla difesa del suolo e al consolidamento degli abitati in caso di accertato pericolo per la pubblica incolumità. Per quanto di competenza, sarà assicurato un rapporto di collaborazione con gli uffici regionali e dell'Autorità di Bacino.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Fornitura di sistemi integrati di gestione dei dati territoriali e relative rappresentazioni cartografiche.	2017	100	100

Consuntivazione:

Si è intervenuti con sopralluoghi nei comuni di Vittorio Veneto, Sarmede, Cappella Maggiore, S. Pietro di Feletto, Cison di Valmarino, Cordignano, Fregona, Follina, Miane, Revine Lago, Asolo; sono continuati i monitoraggi nei comuni di Follina e Cordignano ed iniziati nel comune di Sarmede.

Sono stati trasmessi agli uffici competenti aggiornamenti in merito ai dissesti oggetto di revisione delle zone di attenzione del PAI. Si è partecipato attivamente al tavolo tecnico relativo alle problematiche delle colate di detrito sulla S.S. 51 di Alemagna. E' stata fornita consulenza geologica agli uffici di viabilità provinciale per dissesti che interessano le pertinenze stradali in vari comuni. E' stato dato parere tecnico, con riferimento alle tematiche geologiche, per il procedimento di approvazione dei seguenti PAT (o varianti): Riese Pio X, S. Lucia di Piave, Refrontolo,

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0902 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"

Titolo	Stanziamiento Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	2.648.043,00	124.950,00	2.750.777,92	2.493.288,34	2.316.822,31
Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.044,11	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.648.043,00	124.950,00	2.751.822,03	2.493.288,34	2.316.822,31

Obiettivi Operativi

TUTELA DELL'AMBIENTE

Descrizione:

CAVE E POLIZIA MINERARIA - RIORDINO L. R. 19/2015

Saranno svolti controlli sulle attività estrattive presenti nel territorio provinciale, verranno assunti i provvedimenti per il ripristino ambientale dei luoghi oggetto di scavi abusivi o difformi, verranno redatti i verbali di contestazione di violazione amministrativa in caso di accertate difformità, verranno esercitate le funzioni di polizia mineraria.

BONIFICHE

Continuerà lo svolgimento delle attività in materia di bonifica di siti contaminati, regolate dal titolo V della parte 4^a del D.Lgs. n. 152/2006 e dalle L.R. n. 3/2000 e n. 20/2007. Gli uffici svolgeranno, unitamente ai Comuni e ARPAV, l'esame istruttorio dei documenti progettuali relativi alle caratterizzazioni ambientali, alle analisi di rischio e agli interventi tecnici di bonifica; effettueranno inoltre i controlli sull'esecuzione dei piani di monitoraggio dei siti sottoposti, con esito positivo, ad analisi del rischio e rilasceranno le certificazioni finali di avvenuta bonifica. Inoltre proseguirà l'intervento presso la ex discarica di Via S. Rosa a San Vendemiano utilizzando il fondo di rotazione regionale.

Verranno avviati gli interventi sostitutivi sugli impianti di gestione di rifiuti appartenenti a ditte fallite e precisamente: chiusura e ricomposizione ambientale della discarica per inerti sita a Vedelago (ditta Ceotto); ripristino ambientale dell'impianto di recupero rifiuti di Crocetta del Montello (ditta Old Beton).

AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI E AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

Verranno rilasciate, con il supporto dell'ARPAV, le autorizzazioni alle ditte che svolgono le attività soggette ad autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 128/2010. Si tratta di autorizzazioni che contemplano tutti gli aspetti ambientali dell'attività aziendale e che sostituiscono le varie autorizzazioni settoriali prima previste.

Si collaborerà, inoltre, con gli Sportelli Unici Ambientali provvedendo all'istruttoria delle domande per il rilascio, nei casi previsti dal DPR 59/2013, delle Autorizzazioni Uniche Ambientali, che sostituiscono i vari titoli abilitativi in materia ambientale per le piccole e medie imprese e per gli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

V.I.A.

Si provvederà all'esame dei progetti con impatto significativo sull'ambiente ai sensi della normativa sulla V.I.A., nell'ambito del Comitato tecnico provinciale Valutazione di Impatto Ambientale, affrontando anche il tema della V.I.A. "postuma" nei casi di rinnovi di autorizzazione.

EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Continueranno le collaborazioni con Enti, Scuole ed Associazioni per realizzare iniziative di formazione e sensibilizzazione sui temi della tutela dell'ambiente, soprattutto destinate al mondo scolastico, nei limiti delle risorse disponibili. Proseguiranno le attività di collaborazione con il Settore Prevenzione e Comunicazione Ambientale di Arpav per l'aggiornamento del catasto INFEA dei soggetti e delle strutture che, nel territorio provinciale, operano nell'ambito dell'educazione ambientale e verrà tenuta aggiornata la sezione relativa all'educazione ambientale del sito internet provinciale.

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Si provvederà alla gestione delle sanzioni amministrative, con la ricezione dei verbali di contestazione di violazione amministrativa trasmessi dai vari Organi di controllo competenti in materia ambientale, l'esame dei ricorsi presentati dai contravvenzionati, l'audizione dei richiedenti, l'emanazione delle conseguenti ordinanze, la verifica dei pagamenti, le iscrizioni a ruolo. Si continuerà a collaborare con l'Ufficio Legale per la difesa dell'Ente nei casi di ricorsi giudiziari. Si manterrà costantemente aggiornato l'archivio informatico dei procedimenti sanzionatori.

COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI

Si terranno incontri con i tecnici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto per lo svolgimento coordinato delle attività in campo ambientale, per l'esame di tematiche di interesse comune e per l'approfondimento della normativa ambientale. Al fine di razionalizzare le azioni di controllo ambientale, continueranno le collaborazioni con il Comando Carabinieri anche in attuazione dei protocolli di intesa sottoscritti per coordinare le reciproche attività. Continuerà la collaborazione con i Vigili del Fuoco per i pronti interventi in caso di sversamento di sostanze oleose, tramite la fornitura di materiali oleoassorbenti, nonché per gli aspetti di loro competenza nell'ambito delle istruttorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Procedimenti di applicazione delle sanzioni amministrative.	2017	100	100

Consuntivazione:

CAVE E POLIZIA MINERARIA

Sono stati svolti controlli sulle attività estrattive presenti nel territorio provinciale e assunti i provvedimenti per il ripristino ambientale dei luoghi oggetto di scavi abusivi o difformi. Sono stati redatti i verbali di contestazione di violazione amministrativa in caso di accertate difformità. Sono state esercitate le funzioni di polizia mineraria.

BONIFICHE

Relativamente alle attività in materia di bonifica di siti contaminati, regolate dal titolo V della parte 4^a del D.Lgs. n. 152/2006 e dalle L.R. n. 3/2000 e n. 20/2007, i tecnici provinciali hanno provveduto, unitamente a quelli di Comuni e ARPAV, all'esame istruttorio dei documenti progettuali relativi alle caratterizzazioni ambientali, alle analisi di rischio e agli interventi tecnici di bonifica; hanno effettuato, inoltre, controlli sull'esecuzione dei piani di monitoraggio e rilasciato certificazioni di avvenuta bonifica. E' inoltre proseguito l'intervento presso la ex discarica di Via S. Rosa a San Vendemiano utilizzando il fondo di rotazione regionale, in particolare sono proseguiti i lavori di gestione e di asporto e smaltimento del percolato tramite ditta specializzata, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica della messa in sicurezza permanente della discarica ed è iniziata la procedura per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva.

Riguardo agli impianti delle ditte fallite Ceotto (discarica di Vedelago) e Old Beton (impianto di recupero di rifiuti a Crocetta del Montello) sono state escusse le garanzie finanziarie e sono continuati i contatti con i curatori per il ripristino dei luoghi.

AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI E AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI

E' continuato il rilascio delle autorizzazioni alle ditte che svolgono le attività soggette ad autorizzazione integrata ambientale. Si tratta di autorizzazioni che contemplano tutti gli aspetti ambientali dell'attività aziendale e che sostituiscono le varie autorizzazioni settoriali prima previste.

Si è collaborato, inoltre, con gli Sportelli Unici Ambientali provvedendo all'istruttoria delle domande per il rilascio delle autorizzazioni uniche ambientali, che sostituiscono i vari titoli abilitativi in materia ambientale per le piccole e medie imprese e per gli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

V.I.A.

L'ufficio ha provveduto all'esame dei progetti con impatto significativo sull'ambiente ai sensi della normativa sulla V.I.A., nell'ambito della Comitato tecnico provinciale Valutazione di Impatto Ambientale e alla stesura dei relativi atti. E' stata approfondita e applicata la recente normativa (L.R. 4/2016), in particolare per quanto concerne la cosiddetta VIA postuma.

EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Si è collaborato alla realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione in materia di risparmio energetico, rivolte in particolare agli amministratori condominiali e agli installatori termo-idraulici ed in generale alla popolazione.

E' stata svolta l'istruttoria delle richieste di supporto e concessione patrocinio relative ad iniziative di educazione ambientale per le scuole.

E' continuata la collaborazione con il Settore Prevenzione e Comunicazione Ambientale di ARPAV.

Sono stati aggiornati il catasto INFEA dei soggetti e delle strutture che, nel territorio provinciale, operano nell'ambito dell'educazione ambientale, nonché la sezione relativa all'educazione ambientale del sito internet provinciale, nella quale vengono inserite iniziative promosse sia dalla Provincia che da altri soggetti, in modo da renderle conoscibili e fruibili da tutti gli interessati.

SANZIONI AMMINISTRATIVE

E' continuata la gestione delle sanzioni amministrative, con la ricezione dei verbali di contestazione di violazione amministrativa trasmessi dai vari Organi di controllo competenti in materia ambientale, l'esame dei ricorsi presentati dai contravvenzionati, l'audizione dei richiedenti, l'emanazione delle conseguenti ordinanze, la verifica dei pagamenti, le iscrizioni a ruolo. Sono stati redatti e notificati i dovuti verbali nei casi di violazioni amministrative ambientali accertate da questa Provincia. Si è collaborato con l'Ufficio Legale per la difesa dell'Ente nei casi di ricorsi giudiziari. E' stato costantemente aggiornato l'archivio informatico dei procedimenti sanzionatori.

COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI

Si sono svolti incontri con i tecnici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto per lo svolgimento coordinato delle attività in campo ambientale, per l'esame di tematiche di interesse comune e per l'approfondimento della normativa ambientale; è continuata la collaborazione con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente, con il Corpo Forestale dello Stato e con il Nucleo Provinciale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza anche in attuazione dei protocolli di intesa sottoscritti per coordinare le reciproche attività. E' proseguita anche la collaborazione con i Vigili del Fuoco per i pronti interventi in caso di sversamento di sostanze oleose, tramite la fornitura di materiali oleoassorbenti, nonché per gli aspetti di loro competenza nell'ambito delle istruttorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0903 "Rifiuti"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

RIFIUTI

Descrizione:

Continuerà l'attività istruttoria e di approvazione dei progetti e autorizzazione all'esercizio in regime ordinario (art. 208 del D.Lgs. 152/2006), compresi gli impianti mobili, ed in regime semplificato, con la tenuta del relativo registro provinciale delle ditte che effettuano il recupero di rifiuti (art. 216 D.Lgs 152/2006). Saranno effettuati sopralluoghi presso gli impianti e, qualora emergano irregolarità, verranno assunti i necessari provvedimenti (prescrizioni per la corretta gestione, diffide, sospensione o revoca delle autorizzazioni, contestazioni di violazioni amministrative), nei casi dovuti verranno inoltrate le segnalazioni all'autorità giudiziaria. Sarà aggiornato il data base regionale SIRAV relativo agli impianti autorizzati, con l'inserimento dei dati di competenza.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Controlli in materia di rifiuti.	2017	100	100

Consuntivazione:

Si è provveduto a svolgere le istruttorie finalizzate all'approvazione dei progetti e autorizzazione all'esercizio degli impianti in regime ordinario (art. 208 del D. Lgs. 152/2006). Nei casi previsti dal DPR 59/2013, si è provveduto al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale. E' stato aggiornato il registro provinciale delle ditte che effettuano il recupero di rifiuti in regime semplificato (art. 216 D.Lgs 152/2006). Sono stati effettuati sopralluoghi presso gli impianti e assunti, in caso di irregolarità, i necessari provvedimenti (prescrizioni per la corretta gestione, diffide, sospensione delle autorizzazioni, contestazioni di violazioni amministrative, segnalazioni all'autorità giudiziaria). E' stato costantemente aggiornato il data base regionale SIRAV relativo agli impianti autorizzati, con l'inserimento dei dati di competenza.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0905 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"

Titolo	Stanziamento Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	132.715,87	0,00	138.903,47	19.896,01	687,60
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	132.715,87	0,00	138.903,47	19.896,01	687,60

Obiettivi Operativi

TUTELA DEL PAESAGGIO

Descrizione:

Sarà garantita l'attività della Commissione Provinciale per l'apposizione e la revisione dei Vincoli Paesaggistici, preposta ad esaminare le istanze pervenute ai sensi del D.Lgs 42/2004 e finalizzata alla individuazione delle aree di tutela e valorizzazione paesaggistica e della relativa disciplina di tutela, secondo un procedimento che implica l'individuazione del perimetro dell'area e la redazione delle relative norme d'uso, valutazione e approvazione della proposta di notevole interesse pubblico da parte della commissione, pubblicazione degli atti ed invio in Regione per l'approvazione.

Proseguirà l'attività relativa alle funzioni delegate dalla Regione nel 2011 in materia di paesaggio di cui al D.Lgs 42/2004 ed inerente:

- il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per i progetti edilizi o di trasformazione del territorio presentati da soggetti privati, aziende o enti istituzionali;
- l'Accertamento della Compatibilità Paesaggistica dei lavori eseguiti in assenza o difformità dall'autorizzazione e l'erogazione della relativa sanzione amministrativa quantificata sulla base di perizia di stima;
- l'espressione di pareri ai sensi dell'art. 32 della legge 47/85 sulle istanze di condono edilizio presentate dai Comuni;
- la Commissione Provinciale Elettrodotti, di cui alla L.R. 11/2011: proseguirà la collaborazione con il Servizio Ecologia relativamente all'istruttoria delle pratiche di interventi in aree di vincolo paesaggistico corredate della prescritta documentazione prevista dal DPCM del 12 dicembre 2005 ed alla partecipazione ai sopralluoghi ed alle sedute di Commissione.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Coordinamento della progettazione con valenza paesaggistica.	2017	100	100

Consuntivazione:

Commissione Provinciale per l'Apposizione e la Revisione dei Vincoli Paesaggistici D.Lgs 42/2004

Le due proposte di Tutela Paesaggistica relative all'ambito geografico dei "Palù del quartiere del Piave", il quale interessa parte dei territori dei Comuni di Nervesa della Battaglia, Moriago della Battaglia, Farra di Soligo e Vidor, ed all'ambito collinare di Pieve di Soligo, i cui procedimenti sono stati avviati nel 2010, sono state rinviate ad una fase successiva per il necessario coordinamento con il Piano Paesaggistico Regionale.

Funzioni delegate dalla Regione in materia di Paesaggio – D.Lgs. 42/2004

Nel giugno del 2011, al fine di recepire il D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", la Regione Veneta ha delegato alle province le funzioni in materia di paesaggio relative ai seguenti procedimenti:

- 1) il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice;

- 2) l'Accertamento della Compatibilità Paesaggistica dei lavori eseguiti in assenza o in difformità dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 167 del Codice;
- 3) l'adozione dei provvedimenti cautelari e sanzionatori ai sensi degli artt. 167 e 168 del Codice, in caso di interventi non sanabili eseguiti in assenza o in difformità della prescritta autorizzazione.

Conseguentemente a tale delega l'ufficio è inoltre chiamato ad esprimere ai Comuni il parere previsto dall'art. 32 della Legge 47/85 sulle istanze di Condonò Edilizio.

Al 31 dicembre 2017 la Provincia di Treviso gestisce l'Autorità Paesaggistica su delega della Regione per n. 23 Comuni, per i quali l'ufficio ha istruito i seguenti procedimenti:

- n. 303 Istanze di Autorizzazioni Paesaggistica;
- n. 52 Istanze di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica che hanno determinato un introito di sanzioni pari ad € 11.619,66;
- n. 5 istanze di Condonò Edilizio in aree di tutela paesaggistica;
- n. 3 Conferenze di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica funzionale alla realizzazione di opere pubbliche, opere di competenza della Regione e/o del Ministero.

Commissione Provinciale Elettrodotti

Nell'ambito delle competenze di cui all'art. 89 della Legge Regionale 11/2001 che delega alle Province il rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio di elettrodotti fino a 150 Kv, è stata garantita l'istruttoria e la verifica di congruità delle Relazioni Paesaggistiche redatte ai sensi del DPCM del 12/12/2005, la presenza del responsabile dell'ufficio quale componente della Commissione in argomento, nonché la partecipazione con il Settore Ambiente ai sopralluoghi effettuati per le pratiche ricadenti in zona di vincolo paesaggistico - ambientale.

Per tutti gli interventi ricadenti all'interno degli ambiti tutelati è stata predisposta la Relazione Tecnica Illustrativa prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, da trasmettere alla Soprintendenza e finalizzata alla valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi stessi.

Al 31 Dicembre 2017 sono state istruite e concluse n. 14 pratiche.

Consulenza sulle Aree di Tutela Paesaggistica

L'ufficio ha garantito il servizio di informazione agli utenti, ai professionisti ed ai Comuni in merito alle Aree di Tutela Paesaggistica presenti in Provincia di Treviso, anche mediante la cessione della cartografia, delle pubblicazioni e della documentazione richiesta ai sensi della legge 241/90.

E' stata altresì garantito lo scambio di materiale e documentazione con la Soprintendenza e la Regione, impegnate nella fase di ricognizione e validazione dei vincoli paesaggistici e funzionale alla redazione del Piano Paesaggistico Regionale.

Nel corso del 2017 la Provincia di Treviso ha acquisito ulteriori n. 6 Comuni per i quali svolge le funzioni di Autorità Paesaggistica, arrivando ad un totale complessivo di n. 23 Comuni, fattore che ha determinato un aumento dell'attività di consulenza svolta dall'ufficio, principalmente rivolta a professionisti e tecnici comunali.

Motivazione degli eventuali scostamenti e conclusioni

Permangono le motivazioni di scostamento evidenziate a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 26/05/2011, n. 10 la quale, al fine di recepire il D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ha dato avvio alla progettazione da parte della Regione del Veneto del Piano Paesaggistico ed ha delegato dal 1 giugno 2011 alle province le funzioni in materia di paesaggio; ciò ha comportato la riorganizzazione dell'ufficio al fine di garantire il rispetto delle scadenze di legge ed ha determinato la conseguente sospensione delle attività inerenti i due procedimenti relativi alle Proposte di Tutela Paesaggistica del "Palù del quartiere del Piave" e dell'ambito collinare di Pieve di Soligo per il necessario coordinamento con il Piano Paesaggistico Regionale.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0906 "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

TUTELA DELLE ACQUE

Descrizione:

La Provincia continuerà a svolgere, nei limiti delle risorse umane e finanziarie accessibili, le competenze in materia di approvazione dei progetti degli impianti di depurazione privati e pubblici di 2^a categoria e di rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali e urbane. Sarà costantemente aggiornato il database SIRAV del catasto degli scarichi.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Controlli in materia di tutela delle acque.	2017	100	100

Consuntivazione:

La Provincia ha svolto un ruolo attivo nella tutela e nella salvaguardia delle risorse idriche, attraverso il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue. In particolare: 1) viene aggiornato il database SIRAV del catasto degli scarichi; 2) vengono approvati progetti degli impianti di depurazione privati e pubblici di 2^a categoria e rilasciate le autorizzazioni allo scarico, oramai nella quasi totalità confluite nell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0908 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento"

Titolo	Stanziamento Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

ARIA

Descrizione:

EMISSIONI DA ATTIVITA' PRODUTTIVE

Saranno esercitate le competenze in materia di autorizzazione delle emissioni in atmosfera ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/2006 e l'espressione di pareri tecnici inerenti gli impianti di produzione di energie alimentati da combustibili convenzionali e da fonti rinnovabili. Proseguirà l'attività di controllo sulle attività industriali anche in collaborazione con ARPAV e forze di polizia. Verrà riunito il Tavolo di Ascolto, istituito tra la Provincia e le Associazioni di categoria in materia di emissioni in atmosfera.

TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA

Nell'ambito del Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera, la Provincia continuerà nell'attività di coordinamento di tutti i Comuni attraverso la convocazione del Tavolo Tecnico Zonale, composto dal Presidente della Provincia e dai Sindaci con il compito di individuare le misure idonee per la tutela della qualità dell'aria e di disporre i necessari provvedimenti in caso di superamento dei valori limite o delle soglie di allarme di inquinanti in atmosfera. Si provvederà alla raccolta e al coordinamento delle ordinanze redatte dai vari Comuni, secondo le indicazioni del suddetto Tavolo Tecnico Zonale. Si collaborerà con gli altri Settori dell'Amministrazione nell'ambito dell'iniziativa europea "Patto dei Sindaci". Ai fini della riduzione dei consumi di energia, proseguirà il controllo sul funzionamento degli impianti termici, con l'effettuazione di controlli a campione sullo stato delle caldaie, tramite la verifica dell'iscrizione nel catasto regionale CIRCE nonché sull'effettuazione delle dovute manutenzioni e sull'idoneità dei combustibili utilizzati. Continueranno ad essere date informazioni agli utenti sugli adempimenti per la corretta gestione degli impianti di riscaldamento. Relativamente agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, verrà garantita la partecipazione alle conferenze di servizi convocate dalla Regione e verranno dati i pareri richiesti da Amministrazioni comunali e privati. Inoltre si parteciperà agli incontri convocati dalla Prefettura e dai Vigli del Fuoco in materia di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti (legge Seveso).

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Controlli in materia di tutela dell'aria.	2017	100	100

Consuntivazione:

EMISSIONI DA ATTIVITA' PRODUTTIVE

E' proseguito il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/2006 e delle autorizzazioni uniche ambientali ai sensi del D.P.R. 59/2013. Relativamente agli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili e da combustibili tradizionali, sono stati dati i pareri richiesti in sede regionale, nonché da Amministrazioni comunali e privati.

E' continuata l'attività di controllo sulle emissioni industriali anche in collaborazione con ARPAV e forze di polizia e l'adozione dei conseguenti provvedimenti in caso di accertamento di irregolarità.

Si sono svolti incontri con le Associazioni di categoria in merito alle problematiche relative alle emissioni da attività produttive.

TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA

Nell'ambito del Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera, la Provincia ha proseguito l'attività di coordinamento dei Comuni, ha provveduto alla riunione del Tavolo Tecnico Zonale e ha partecipato agli incontri regionali in materia. Relativamente all'iniziativa europea Patto dei Sindaci, è stato fornito supporto tecnico al Settore Edilizia in tema di riduzione delle emissioni di CO₂, efficienza energetica e utilizzo delle fonti rinnovabili.

Si sono intensificati i controlli sugli impianti termici civili tramite verifiche sui dati presenti nel data base regionale CIR-CE e sui dati trasmessi dalle ditte fornitrici di gasolio. Sono proseguiti i controlli sull'utilizzo di olio combustibile, proibito per legge e molto impattante sulla qualità dell'aria. Sono stati organizzati incontri con i manutentori degli impianti, in collaborazione con le associazioni di categoria. Sono state date informazioni agli utenti sugli adempimenti per la corretta gestione degli impianti di riscaldamento.

Il tecnico incaricato ha partecipato alle riunioni convocate dalla Prefettura in materia di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti (legge Seveso).

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1002 "Trasporto pubblico locale"

Titolo	Stanziamento Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	24.230.637,47	2.159.035,71	30.462.472,55	21.876.432,04	18.660.774,52
Spese in conto capitale	1.570.000,00	1.570.000,00	3.109.064,54	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.800.637,47	3.729.035,71	33.571.537,09	21.876.432,04	18.660.774,52

Obiettivi Operativi

FUNZIONI DELEGATE RELATIVE AL TRASPORTO

Descrizione:

Tutte le funzioni amministrative riguardanti il trasporto pubblico locale (TPL) extraurbano sono state conferite alle Province, che le esercitano nei confronti delle Aziende affidatarie dei servizi tramite la stipula e la gestione di contratti di servizio e nei confronti dell'utenza nelle forme di legge (attività sanzionatoria – rilascio di documenti agevolati) e con azioni di consulenza, assistenza e vigilanza amministrativa.

La Provincia svolge attività programmatica e di regolazione del TPL mediante specifici atti di pianificazione (Piani di Bacino), con azioni di coordinamento dei Comuni e delle Aziende di trasporto e di organizzazione e assetto dei servizi TPL, anche con il coinvolgimento di portatori di interesse (stakeholders) quali Istituti scolastici.

Alle Province sono state attribuite le funzioni amministrative concernenti il trasporto su gomma con autobus (servizi commerciali, servizi atipici), i servizi pubblici non di linea per via di terra e nelle acque di navigazione interna (taxi, noleggio con conducente), nonché le funzioni concernenti le autoscuole, le scuole nautiche, gli studi di consulenza automobilistica, le officine abilitate alle revisioni dei veicoli nonché il trasporto merci su strada di supporto alle attività industriali/professionali.

Per quanto attiene al servizio del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano, dopo il processo di fusione delle quattro Società a controllo pubblico (ACTT, ATM, CTM e LA MARCA) nella Società MOM S.p.A., completato l'1/1/2014 e la costituzione dell'Ente di Governo, giusta delibera della Giunta Regionale n. 1915 del 28.10.2014, l'obiettivo della Provincia è l'indizione della gara pubblica a "doppio oggetto per l'individuazione di un Socio Operativo".

L'Ente di Governo, con delibera del 27 gennaio 2016, ha disposto:

1. di avviare la procedura di gara per la gestione dei servizi TPL urbani ed extraurbani nel bacino della provincia di Treviso;

2. di precisare che:

il fine che si intende perseguire con la procedura è quello di individuare un nuovo socio operativo di MOM S.p.a. e di affidare la gestione dei servizi di TPL del bacino della provincia di Treviso alla medesima MOM S.p.a.;

l'oggetto della procedura riguarda al tempo stesso:

a) la sottoscrizione e versamento dell'aumento del 20% (ora 30% ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 175/2016) del capitale sociale come risultante dopo l'aumento di capitale di capitale sociale di MOM S.p.a. riservato al nuovo socio mediante emissione di nuove azioni;

b) l'affidamento a MOM S.p.a. della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistici urbani ed extraurbani di competenza;

l'esecuzione del contratto è subordinata all'effettivo trasferimento delle risorse regionali;

3. di stabilire che la gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Ente di governo del TPL, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

a) Offerta tecnica: Max 90/100;

b) Offerta economica: Max 10/100

4. di dare atto che l'offerta economica dovrà essere pari o in aumento al valore nominale delle nuove azioni emesse, e del sovrapprezzo come determinato dall'assemblea straordinaria dei soci di MOM S.p.A.;

5. di stabilire che il nuovo socio operativo aggiudicatario della procedura di gara avrà il compito di mettere a disposizione della Società MOM una figura altamente professionale e qualificata che garantisca la direzione dell'area Tecnica (direttore di esercizio).

Con successiva delibera del 6 aprile 2016 l'Ente di Governo ha approvato le bozze del Bando di Gara, del Disciplinare di Gara e del Contratto di Impegno del Socio Operativo Industriale di minoranza per la gara a doppio oggetto nonché dell'integrazione alla Relazione ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D. L. 179/2012 conv. in L. 221/2012, approvata con propria precedente deliberazione n. 2 in data 12/11/2014.

L'espletamento delle procedure di gara rappresenta l'obiettivo prioritario per l'anno 2017.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Avvio della gara a "doppio oggetto per l'acquisizione di un socio operativo privato.	2017	100	100

Consuntivazione:

Nel corso dell'anno sono state completate da parte di MOM spa le procedure di approvazione dell'aumento del capitale sociale della società, che costituiscono il presupposto della quantificazione della gara "a doppio oggetto".

Ai sensi dell'art. 7, c. 2, del Reg. (CE) n. 1370/2007, che prevede che almeno un anno prima dell'inizio della procedura di gara siano pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni ivi elencate, si è proceduto alla pubblicazione dell'Avviso di pre-informazione con le modalità di cui alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 49 del 17.06.2015.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1005 "Viabilità e infrastrutture stradali"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	5.003.502,00	139.200,00	5.624.888,03	4.830.805,42	3.952.846,34
Spese in conto capitale	11.823.522,52	6.348.614,54	11.742.037,10	5.474.658,80	4.982.963,81
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.827.024,52	6.487.814,54	17.366.925,13	10.305.464,22	8.935.810,15

Obiettivi Operativi

VIABILITA'

Descrizione:

L'attività del programma si svolge su due livelli:

il primo è finalizzato alla progettazione ed alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento del patrimonio stradale esistente nonché alla realizzazione di nuovi assi stradali aventi caratteristiche tecniche adeguati ai volumi di traffico attuali e futuri.

L'attività svolta è di tipo tecnico - amministrativo in quanto sono previste sia le attività tipicamente tecniche volte alla realizzazione di opere pubbliche sia le attività amministrative di supporto volte allo sviluppo del procedimento e degli atti per l'approvazione dei progetti, l'indizione di conferenze di servizi e l'espletamento di tutte le pratiche amministrative previste dalla vigente normativa in materia di appalti che si possono così sintetizzare:

1. Definizione del programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale;
2. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera pubblica e gestione delle relative procedure amministrative;
3. Gestione delle procedure espropriative, in coordinamento con l'ufficio espropri, relativamente agli adempimenti previsti fino all'approvazione del progetto definitivo;
4. Gestione delle procedure amministrative poste in carico all'ufficio espropri dall'approvazione del progetto definitivo sino alla conclusione dell'iter espropriativo;
5. Gestione tecnico - amministrativa dell'esecuzione delle opere, dalla procedura d'appalto all'approvazione degli atti di collaudo.

Il secondo livello è relativo, invece, alla realizzazione delle nuove infrastrutture.

Questa parte dell'attività risente delle condizioni che il mercato finanziario sta attraversando con notevoli difficoltà in merito al reperimento delle necessarie risorse da parte della Provincia per la realizzazione delle opere nonché in merito alla disponibilità dei cofinanziamenti da parte degli altri Enti coinvolti nell'esecuzione delle stesse con particolare riferimento ai trasferimenti della Regione Veneto con cui sono stati finanziati alcuni interventi.

Nel corso dell'anno 2017, sono stati avviati i lavori relativi all'accordo di programma sottoscritto tra Regione Veneto, Ferrovie dello Stato, Provincia di Treviso e Comune di Resana finalizzato alla eliminazione del passaggio a livello sito alla progressiva Km 27+358 lungo la tratta ferroviaria Mestre-Castelfranco posto a servizio della SP 19 "di Vedelago" in comune di Resana tramite la realizzazione di un sottopasso ferroviario e della relativa viabilità di raccordo in variante all'attuale sedime della stessa SP. 19.

Si sottolinea, altresì, l'importanza dell'attività tecnico-amministrativa espletata in materia di espropriazioni a supporto dell'iter procedurale di appalto delle varie opere nonché a supporto di altri Enti (Regione Veneto, SNAM...).

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Completamento degli interventi viari già avviati.	2017	100	100

Consuntivazione:

L'attività svolta dall'Ufficio Espropri nell'anno 2017 è stata la seguente:

LAVORI TANGENZIALE NORD MOGLIANO

Attività di supporto al CTU e relativo pagamento onorario
Pagamento saldo indennità di esproprio a seguito sottoscrizione atto transattivo

LAVORI TANGENZIALE NORD MOGLIANO - ULTERIORI AREE

Ordinanza di pagamento e deposito indennità e pagamenti

LAVORI VARIANTE SP 19 IN COMUNE DI RESANA – ULTERIORI AREE

Decreto di esproprio e asservimento, ordinanza di pagamento e deposito indennità e relativi pagamenti, notifica determinazione commissione espropri

LAVORI VARIANTE SP 38 PARE' – ULTERIORI AREE

Decreto di esproprio e di occupazione temporanea, ordinanza di pagamento e impegno spesa per pagamenti

REGIONE VENETO – GENIO CIVILE DI TREVISO: BACINO DI LAMINAZIONE PIENE FIUME MONTICANO IN COMUNE DI FONTANELLE

Decreto di esproprio, servitù di allagamento, occupazione temporanea e ordinanze di pagamento

REGIONE VENETO: BACINO DI LAMINAZIONE PIENE FIUME LIVENZA-MEDUNA IN COMUNE DI FONTANELLE (PRA' DEI GAI)

Determinazione indennità di esproprio, ordinanza di pagamento

PRATICHE METANODOTTI SNAM DI PADOVA E DI CAMISANO VICENTINO

Notifiche determinazione commissione espropri
Accertamento e introito spese sostenute per procedure espropriative
Svincoli indennità depositate
Collaborazione con i Comuni per procedure espropriative (invio modelli fac-simile e supporti vari)
Ricerche, su istanza di Comuni o di privati, per quanto attiene all'accertamento della proprietà di particelle interessate da lavori stradali eseguiti nel passato.
Svincoli di indennità depositate a suo tempo a seguito espropri su delega regionale
Vulture catastali a seguito emissione decreti di esproprio

S.P. 19 VARIANTE IN COMUNE DI RESANA:

Con determinazione dirigenziale n. 61/3149/2017 del 13/01/2017 è stato approvato il progetto esecutivo. I lavori sono stati consegnati all'Impresa in data 24/01/2017 con previsione di fine lavori al 20/03/2018. In data 10/10/2017 è stata concessa una proroga di 10 giorni per cui la fine è prevista per il 29/03/2018. Alla data attuale sono in corso le lavorazioni per il completamento delle strutture del sottopasso ferroviario e sono stati realizzati tutti gli attraversamenti idraulici. Lo stato d'avanzamento dei lavori è di circa il 55%.

**PROGRAMMAZIONE, MANUTENZIONE, CONCESSIONI E
AUTORIZZAZIONI STRADALI**

Descrizione:

L'attività di manutenzione è finalizzata alla costante verifica dell'efficienza delle strade di competenza provinciale (circa Km. 1200, comprensivi delle tratte stradali in gestione a Veneto Strade fino al 31/12/2016) e si esplica attraverso la programmazione, la progettazione e l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale nonché l'attuazione di molteplici interventi volti ad ottimizzare la gestione della rete stradale e a garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti della strada.

Le attività consistono nella/nel:

- manutenzione ordinaria: riparazione del manto e delle pertinenze stradali, sfalcio dell'erba sulle banchine e scarpate stradali, pulizia dei fossi, taglio delle ramaglie e potatura delle piante, nella gestione e manutenzione dei 19 impianti

di sollevamento delle acque meteoriche siti nei sottopassi lungo le Strade Provinciali, difesa e ripristino di pubblici servizi e in lavori di pronto intervento da eseguirsi in economia;

- manutenzione straordinaria: effettuazione di interventi di rifacimento dei manti di usura, manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, interventi di somma urgenza o di urgenza volti ad assicurare la pubblica incolumità agli utenti delle strade, interventi per l'installazione di dispositivi di sicurezza lungo alcuni tratti di Strade Provinciali;
- Piano Emergenza Neve che garantisce durante tutto il periodo invernale, in presenza di precipitazioni nevose, una circolazione fluida e sicura dei veicoli lungo le strade provinciali;
- segnaletica stradale finalizzata al controllo sulle strade provinciali della segnaletica orizzontale, verticale e complementare, in particolare vengono realizzati interventi di riparazione, sostituzione di segnaletica verticale danneggiata, oppure il rifacimento di segnaletica orizzontale non visibile, nonché la rilevazione di situazioni anomale che possano tradursi in un potenziale pericolo per cui è richiesto un immediato intervento;
- rilascio di autorizzazioni e nulla osta per manifestazioni sportive competitive e non lungo le SS.PP.;
- rilascio di concessioni stradali ovvero nulla osta e concessioni per accessi, costruzioni in fascia di rispetto stradale, di distribuzione di carburanti, posa di sottoservizi (acquedotti, fognature, condotte gas metano, elettrodotti, collegamenti telefonici ed in fibra ottica) e installazione di impianti pubblicitari;
- trasporti eccezionali, attività trasferita con L.R.11/2001, e consistente nella verifica ed individuazione di itinerari e richiesta di nulla osta ai vari Enti proprietari delle strade al fine di verificare la transabilità, con riferimento al peso e alla sagoma, di veicoli eccezionali;
- autorizzazioni stradali: provvedimenti di approvazione di interventi da eseguirsi sulla rete stradale gestita dalla Provincia, a cura di altre Amministrazioni o di privati; controllo dell'attività di cantiere, presa in consegna dell'opera finita per la manutenzione delle parti di competenza;
- pianificazione degli interventi sulla viabilità: redazione di studi e progetti per definire in via programmatica l'opera pubblica, sia essa eseguita dall'Ente, inserimento nel triennale, che in accordo di programma a cura di terzi;
- rilevazioni del traffico per acquisizione di dati su base annua;
- classificazione e declassificazione della rete di competenza ai sensi del C.d.S. e della relativa delega regionale;
- emissione di ordinanze e nulla osta inerenti alla regolazione del traffico;
- gestione tecnica delle richieste di risarcimento danni a seguito di incidenti stradali;
- gestione tecnica dei danni al patrimonio stradale provocato da terzi a seguito di incidente stradale.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Manutenzione ordinaria sulle SS.PP.: progettazione interna e realizzazione di interventi di ripristino delle pavimentazioni stradali.	2017	100	100

Consuntivazione:

L'attività di manutenzione, finalizzata alla costante verifica dell'efficienza delle strade di competenza (circa 1200 km), è stata esplicata attraverso gli interventi di :

- manutenzione ordinaria del manto e delle pertinenze stradali (n. 2 lotti);
- sfalcio dell'erba sulle banchine e scarpate (n. 15 lotti) periodo aprile -maggio 2017;
- sfalcio dell'erba sulle banchine e scarpate (n. 15 lotti) periodo luglio-dicembre 2017;
- messa in sicurezza delle alberature fiancheggianti alcuni tratti di SS.PP.;
- interventi di manutenzione della rete stradale provinciale;
- gestione e manutenzione dei 19 impianti di sollevamento delle acque meteoriche in corrispondenza dei rispettivi sottopassi relativa all'anno 2017;
- il piano emergenza neve e gli interventi relativi ai periodi gennaio/aprile – novembre/dicembre 2017;
- lavori di ricostruzione recinzione lungo la S.P. 19 in comune di Vedelago danneggiata a seguito di incidente stradale;
- lavori di ripristino smottamento della scarpata al km 14+200 della S.P. 102 variante di Postioma.

Sono stati effettuati, altresì, i seguenti interventi di somma urgenza:

- rifacimento giunto di dilatazione del ponte lungo la S.P. 34 in Comune di Pieve di Soligo;
- ripristino condizioni di sicurezza lungo alcune SS.PP. a seguito delle avverse condizioni meteorologiche del 13/11/2017;

- ripristino di un muro di sostegno lungo la S.P. 34 in Comune di Susegana;
- intervento di eliminazione di un nido di calabroni lungo la S.P. 159;
- ricostruzione muro di sostegno lungo la S.P. 151 in comune di Sarmede;
- ripristino condizioni di sicurezza lungo alcune SS.PP. a seguito avverse condizioni meteorologiche del 24/07/2017;
- ripristino del parapetto del ponte sul canale Brentella lungo la S.P. 84;
- ripristino delle condizioni di sicurezza e transitabilità del ponticello lungo la S.P. 60 in località Spercenigo di S. Biagio di Callalta;
- messa in sicurezza delle SS.PP. a seguito delle avverse condizioni meteorologiche verificatesi nei primi giorni di febbraio 2017;
- ripristino dell'impianto semaforico di emergenza presso il sottopasso sulla S.P. 5 a Salvatronda di Castelfranco Veneto;
- lavori di somma urgenza per alcuni interventi straordinari nei sottopassi lungo le SS.PP. 52, 34, 5 e 92.

E' stata predisposta la progettazione dei lavori di manutenzione straordinaria rifacimento dei manti di usura di alcuni tratti di SS.PP. per l'anno 2017;

Sono state predisposte n. 55 relazioni di supporto all'Ufficio Legale in merito a richieste di risarcimento danni a seguito di incidenti stradali lungo le SS.PP..

Sono state inviate n. 88 segnalazioni ai privati in merito a piante pericolose, necessità di manutenzione di ripe e strade di accesso lungo le SS.PP.

L'attività relativa alla segnaletica stradale è stata caratterizzata da interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica lungo le SSPP. mediante :

- fornitura di materiali di consumo per eseguire la manutenzione della SS.PP.;
- acquisto materiali segnaletici per manutenzione SS.PP. a mezzo personale dipendente;
- lavori di manutenzione ordinaria della segnaletica presente lungo alcuni tratti di strade provinciali;
- lavori di manutenzione straordinaria-ripristino e rifacimento delle segnaletica orizzontale e verticale lungo alcuni tratti di SS.PP..

Sono state predisposte le progettazioni dei seguenti lavori:

- opere di messa in sicurezza di alcuni tratti di barriere stradali lungo SS.PP.;
- lavori di manutenzione ordinaria della segnaletica presente lungo alcuni tratti di strade provinciali;

Interventi eseguiti dal personale dipendente:

- n. 750 interventi eseguiti dagli operai lungo le strade provinciali;
- n. 164 interventi eseguiti dal personale in reperibilità lungo le SS.PP.;
- gestione dei mezzi in dotazione al personale del Settore.

Sono state istruite e rilasciate complessivamente N. 1170 pratiche (nulla osta regolazione del traffico, ordinanze di chiusura della viabilità, ordinanze di regolazione del traffico, ordinanze d'istituzione di limiti della velocità e divieti vari, autorizzazioni varie che riguardano la viabilità, la segnaletica, i cantieri mobili, richieste risarcimento danni alla segnaletica a seguito incidenti sulle strade provinciali, acquisti in economia diretta, lavori di piccola entità, gestione rapporti di manutenzione ordinaria della strade provinciali gestiti direttamente dal personale operativo, gestione interventi urgenti in reperibilità, acquisto di attrezzature per il personale dipendente, lettere a Comuni e/o altri Enti, ecc.).

Per quanto riguarda l'attività dell'Ufficio Programmazione e autorizzazioni stradali sono state istruite n. 247 pratiche in merito al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e/o pareri su interventi stradali; sono state concluse n. 143 pratiche; sono pervenute 532 istanze che hanno dato luogo a 467 note di risposta.

E' stata accertata l'ultimazione di n. 3 cantieri con l'emissione del relativo CRE delle opere eseguite e presa in consegna delle stesse.

Sono stati rilasciati n. 200 nuovi provvedimenti su istanza di parte che daranno corso ai lavori, partecipazione a n. 9 Conferenze di Servizi e sono stati rilasciati n. 17 provvedimenti conseguenti a Conferenze di Servizi.

Sono stati redatti i seguenti studi di fattibilità:

- SP 635 Messa in sicurezza fraz. Casotto in Comune di San Pietro di Feletto ;
- SP 56 in Comune di Nervesa della Battaglia;
- SP 26 Sistemazione intersezione via Molinetto in Comune di Borso del Grappa;
- SP 68 Rotatoria in comune di Istrana;
- SR 53 Rotatoria in comune di Paese;
- SP 4 , SP 34 Rotatoria in comune di Sernaglia della Battaglia;
- SP 34 Sistemazione incrocio in comune di Santa Lucia di Piave;
- SS. 13 Sistemazione intersezione via Nenzi in comune di Preganziol;
- SP 54 Installazione barriere in comune di Zenson di Piave;

- SP 38 Messa in sicurezza fermate di linea in Comune di Refrontolo;

Service di Progettazione definitivo-esecutivo per intervento SP 635 fraz. Casotto realizzazione attraversamento pedonale via IV Novembre in comune di San Pietro di Feletto.

L'Ufficio ha collaborato con l'Ufficio V.I.A. per la valutazione degli impatti relativi alla viabilità proposta (n. 4).

Sono stati rilasciati n. 8 pareri, per quanto di competenza, in merito a varianti urbanistiche e SUAP.

Sono state effettuate le verifiche di competenza del settore in merito agli argomenti trattati dal CTPU (n.9).

L'avanzamento della Pedemontana ha comportato la regolamentazione dei cantieri in corso di apertura nel territorio trevigiano che interferiscono con la rete provinciale, valutando le progettazioni delle opere provvisorie di deviazione del traffico.

Si sta provvedendo alla verifica sistematica dei centri abitati dei comuni della Marca al fine di sottoscrivere delle convenzioni per la manutenzione delle tratte stradali ricadenti nelle aree urbane:

sono stati sottoscritti con i Comuni n. 32 verbali di delimitazione dei centri abitati, e verificati n. 57 centri abitati che interessano le strade provinciali .

Sono aperti due cantieri per le soppressioni di passaggi a livello sulla linea della SFMR; l'Ufficio collabora con le DD.LL. per la risoluzione delle interferenze. Sono stati espressi n. 11 pareri in sede di Conferenze di Servizi per soppressione PP.LL. nella Marca.

Sono pervenute n. 8 richieste di accesso a dati relativi ai flussi di traffico puntualmente evase.

Per la gestione del servizio di rilevamento dati del traffico, sono stati raccolti nell'anno dati per un totale di n. 958 rilievi effettuati.

L'Ufficio ha inoltre supportato il Rappresentante Provinciale alle riunioni delle Conferenze permanenti presso la Prefettura in merito a dati e pareri.

Per quanto attiene l'aggiornamento del catasto strade si rileva che l'ufficio ha provveduto a comunicare al S.I.T.I. ogni cambiamento relativo a nuove classificazioni, declassamenti, interventi rilevanti sulla rete che abbiano comportato presa in consegna di nuove opere, nonché le nuove delimitazioni dei centri abitati.

In merito al patrimonio viario provinciale, si è provveduto al declassamento della SP 38 in comune di Conegliano – Parè conseguente alla realizzazione della variante al centro abitato.

L'ufficio Sicurezza Stradale si occupa, tra l'altro, dell'implementazione della banca dati degli incidenti stradali in collaborazione con le Forze dell'Ordine, la Prefettura, le Polizie Locali per inviare i dati raccolti a fini statistici all'ISTAT.

Sono stati distribuiti oltre 4000 opuscoli di educazione stradale alle scuole dell'Infanzia e Primarie, ed inoltre concessi, in comodato d'uso gratuito, i campi scuola mobili per le prove pratiche alle scuole che ne hanno fatto richiesta.

L'attività relativa alle concessioni stradali si è estrinsecata nell'esame di 1.622 pratiche (suddivise fra richieste di privati, servizi, installazioni e rinnovi di mezzi pubblicitari) comunicando ai rispettivi richiedenti l'esito della propria domanda con autorizzazioni, concessioni, nulla osta e dinieghi. L'ufficio ha inoltre provveduto al rinnovo delle concessioni scadute negli anni precedenti per l'installazione di mezzi pubblicitari, al recupero dei corrispettivi non versati relativi all'installazione di mezzi pubblicitari e alla rimozione dei mezzi pubblicitari abusivi per un totale di circa 30 pratiche.

L'Ufficio ha inoltre continuato la collaborazione con l'Ufficio legale per i diversi contenziosi in corso relativamente alle proprie pratiche e con l'Ufficio Nuova Viabilità nell'ambito delle conferenze di servizio al fine di armonizzare gli interventi progettati con i servizi presenti. L'Ufficio fornisce anche consulenza tecnico-amministrativa agli Uffici tecnici comunali per il rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

L'Ufficio Trasporti Eccezionali ha esaminato ed evaso 1.579 pratiche pervenute.

Si sono effettuati rilievi di ispezioni di 69 ponti lungo la viabilità provinciale per la classificazione della vulnerabilità sismica e ha completato l'istruttoria finalizzata alla sottoscrizione di n. 1 Disciplinare di Concessione Idraulica per il mantenimento di n.1 ponti lungo la viabilità provinciale presenti sul demanio idrico.

Nell'ambito dell'acquisizione di dati per il censimento delle infrastrutture stradali (cavalcavia e sottovia) promosso dalla Prefettura di Treviso e finalizzato alla verifica dello stato di conservazione delle opere presenti sulla rete viaria provinciale, questo ufficio ha provveduto alla rielaborazione dei dati contenuti nelle schede trasmesse dagli Enti proprietari di ciascun manufatto, riassumendo le informazioni raccolte in un prospetto finale che evidenzia i soggetti responsabili della manutenzione degli elementi strutturali di ciascuno dei 228 cavalcavia esistenti nel territorio provinciale.

Sono stati istruiti n. 829 provvedimenti di autorizzazione per manifestazioni agonistiche e nulla-osta per manifestazioni non competitive.

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1101 "Sistema di protezione civile"

Titolo	Stanziamento Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	4.577,00	0,00	5.845,70	133,00	0,00
Spese in conto capitale	13.420,32	0,00	41.020,32	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	17.997,32	0,00	46.866,02	133,00	0,00

Obiettivi Operativi

PROTEZIONE CIVILE - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione:

Il Servizio Protezione Civile, in continua evoluzione sia in base alla normativa vigente e in base al ruolo fondamentale che la Provincia ricopre come Ente Istituzionale preposto a tale funzione, contribuisce allo svolgimento dei compiti relativi all'attività di previsione degli interventi, alla vigilanza sulla predisposizione dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di eventi calamitosi di rilevanza provinciale, svolgendo un ruolo fondamentale nell'organizzazione, coordinamento e formazione del volontariato. Svolge inoltre una costante attività di potenziamento e gestione del parco mezzi, materiali e risorse; oltre che portare il proprio importante contributo nel più ampio contesto dei Sistemi provinciale e regionale di Protezione Civile.

Le scelte riferite all'attività sono imposte dalla necessità di fornire un servizio di Protezione Civile conforme agli indirizzi normativi o determinati dall'Amministrazione Provinciale, con particolare riferimento all'art. 13 della L. 225/92, agli artt. 8 e 16 della L.R. 58/1984 e successive modifiche e integrazioni, all'art. 108 della L. 112/98 e all'art. 107 della L.R. 11/2001.

Organizzazione del volontariato quale fondamentale risorsa per contribuire agli interventi in caso calamità naturale o disastro di origine antropica. In tale contesto di particolare importanza sono le azioni atte a garantire l'organizzazione, la formazione, l'addestramento e il potenziamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile.

In questo ambito strategici risultano gli incontri, con i Referenti Provinciali delle associazioni di Volontariato di P.C. ed i responsabili delle sezioni A.N.A., della FIR CB, e dell'A.N.C., ove sono periodicamente discussi e condivisi gli obiettivi e la pianificazione operativa delle attività che attengono l'organizzazione e il coordinamento del volontariato di Protezione Civile.

Significativo anche il ruolo svolto nell'analisi dei diversi livelli della pianificazione di P.C., che in caso di necessità rappresentano le linee di intervento strategico operate dai Comuni, dai C.O.M. e da tutti gli altri soggetti che, a livello provinciale, concorrono alla formazione del cosiddetto "sistema provinciale di Protezione Civile. In tale ambito fondamentale è la continua attenzione per il progressivo miglioramento dei rapporti interistituzionali tra i diversi soggetti che concorrono allo svolgimento delle operazioni di soccorso, e la diffusione, nella società, di una sempre più consapevole cultura di Protezione Civile e coscienza collettiva dell'emergenza.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Coordinamento del volontariato e organizzazione e attuazione di esercitazioni.	2017	100	100

Consuntivazione:

Con riferimento al periodo considerato 1.1.2017-31.12.2017 è necessario puntualizzare che la permanenza delle particolari condizioni circa la situazione economica dell'Ente e le incertezze in ordine ai rapporti tra Regione e Province nel merito delle funzioni cosiddette "non-fondamentali" delegate, hanno significativamente condizionato

l'attività del CDR che si occupa di Protezione Civile.

Le scelte riferite all'attività sono state imposte dalla necessità di fornire un servizio di Protezione Civile conforme agli indirizzi normativi o determinati dall'Amministrazione Provinciale e attualmente si esplicano principalmente nel contributo dato nel più ampio contesto del sistema Provinciale e Regionale di protezione civile nello svolgimento dei compiti relativi all'attività di previsione degli interventi, alla vigilanza sulla predisposizione dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di eventi calamitosi di rilevanza provinciale, svolgendo un ruolo fondamentale nell'organizzazione, coordinamento e formazione del volontariato.

L'esercizio di tali funzioni richiede la disponibilità di adeguate risorse finanziarie ad oggi non riconosciute dalla Regione Veneto, risultando insufficienti le disponibilità previste dall'art. 5 della L. R. 30/2016.

Ciò pone rilevanti problemi organizzativi e di responsabilità che devono essere ribadite nell'attuale fase di confronto con la Regione verso il superamento della fase di transizione e la definizione del nuovo assetto di funzioni.

Si è pertanto dovuto privilegiare, necessariamente, quelle attività manutentive (ordinarie e straordinarie) necessarie a mantenere in piena efficienza i mezzi e le attrezzature utili in caso di emergenza mentre altre attività seppur importanti, quali la formazione dei volontari, non hanno avuto reale applicazione. L'attività di potenziamento della colonna mobile provinciale/regionale è potuta continuare, con fondi regionali, con le relative procedure per l'acquisto e conseguente messa in linea di attrezzature e mezzi utili a potenziare ulteriormente la dotazione gestita dal Settore.

Si è contribuito inoltre, in sintonia con gli indirizzi regionali, all'organizzazione del volontariato quale fondamentale risorsa per contribuire agli interventi in caso calamità naturale o disastro di origine antropica. In tale contesto di particolare importanza sono le azioni atte a garantire l'organizzazione, la formazione, l'addestramento e il potenziamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile.

Si sono svolte ordinariamente quelle attività volte ad assicurare la collaborazione del volontariato in particolare con l'organizzazione di periodici incontri del Coordinamento dei Referenti e Coordinatori provinciali del volontariato di Protezione Civile (anche queste però in numero ridotto rispetto alle precedenti annualità a causa della mancanza di iniziative da poter proporre), l'assistenza tecnico-logistica per gli eventi, gestiti dalle Organizzazioni di Volontariato, nei quali è stato richiesto l'uso di attrezzature e mezzi in disponibilità dal Servizio, e le attività d'ufficio correlate con il condizionamento del volontariato e le gestioni amministrative post emergenziali di competenza. Sono state organizzate 2 esercitazioni che hanno visto coinvolte le O.d.V. della provincia in ordine alla verifica sui tempi di allertamento e movimentazione della Colonna Mobile provinciale. L'esercitazione di Febbraio, articolata su 3 giornate all'interno dell'area del Sant'Artemio, che ha visto anche l'allestimento di un'Area di Ammassamento dei Soccorritori, si è potuta realizzare grazie al contributo economico di sponsor esterni all'Ente. Mentre, quella di Dicembre della durata di 1 giorno, a totale costo zero, ha visto la partecipazione e la collaborazione di un Comune dove si è simulato un evento meteo avverso testando in tempo reale, quindi senza preavviso sulla data di esecuzione, la catena di comunicazione tra gli Enti e la mobilitazione del volontariato. In quest'ultima esercitazione, si è potuto sperimentare anche un nuovo applicativo internet, messo a disposizione dalla Regione, per la richiesta di attivazione del volontariato.

Per quanto concerne il coordinamento con gli altri Enti competenti in materia di protezione civile è continuata l'attività di collaborazione con la Regione del Veneto, l'Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura), il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso, il SUEM 118, nonché ovviamente, con i Comuni della Provincia. In tale ambito, da segnalare però che alcuni approfondimenti normativi che si sono resi necessari in ordine al ruolo delle Province hanno portato ad un ritardo sul rinnovo della convenzione con l'Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura), il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso, il SUEM 118.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1201 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	1.248.837,00	0,00	1.668.087,98	1.192.403,82	791.968,77
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.248.837,00	0,00	1.668.087,98	1.192.403,82	791.968,77

Obiettivi Operativi

POLITICHE SOCIALI - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione:

Il comma 947 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, nonché ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione degli alunni medesimi.

Più precisamente, le funzioni relative alle Politiche Sociali rientrano tra quelle da riallocare tra le competenze regionali ai sensi della L.R. 30/2016 e, fino all'emanazione delle disposizioni regionali, vige il regime transitorio di cui all'art.2 della L.R. 30/2016. In attesa della definizione in sede regionale delle modalità di erogazione del servizio, nei limiti delle risorse disponibili che saranno trasferite dalla Regione, si continuerà pertanto nell'erogazione dei servizi con le modalità oggi in essere.

Le azioni saranno finalizzate:

- a favorire e consentire il diritto allo studio di alunni/studenti disabili sensoriali della vista e dell'udito frequentanti la scuola materna e di primo e secondo grado ed, eccezionalmente, il nido e l'università, con interventi di supporto alla comunicazione ed all'apprendimento;
- a garantire il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni disabili residenti nel territorio provinciale e frequentanti le scuole secondarie di II° grado, mediante la collaborazione con le ULSS del territorio, i Comuni di residenza degli alunni ed il mondo del volontariato, anche con l'intervento della Consulta Provinciale del Volontariato;
- a sostenere e promuovere, mediante concessione di partenariati, patrocini e l'utilizzo del logo dell'Ente, gli interventi in materia di Politiche Sociali realizzate da Comuni, ULSS ed associazioni, dando particolare rilievo alle iniziative di informazione e sensibilizzazione riguardanti i disabili, i giovani, gli anziani, la famiglia ed, in genere, a quelle volte a contenere e prevenire i diversi disagi sociali.

Si precisa che gli interventi socio-assistenziali per compensare la condizione di minori riconosciuti da un solo genitore sono sospesi fino alla quantificazione delle risorse trasferite per tale funzione dalla Regione e che, comunque, essi verranno eventualmente riattivati dalla data dell'effettivo finanziamento.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Assistenza disabili	2017	100	100

Consuntivazione:

Nel periodo considerato gli obiettivi operativi previsti sono stati raggiunti nonostante il processo di riordino a cui l'Ente è stato sottoposto abbia comportato il venir meno di gran parte del personale impiegato nei servizi dell'Unità Operativa. In particolare:

- nell'ambito degli interventi assistenziali volti a garantire il diritto allo studio di allievi/studenti disabili sensoriali della vista e dell'udito, nel periodo considerato e relativamente all'a.s. 2016/2017 ed inizio dell'a.s. 2017/2018, è stata

effettuata la gestione del servizio secondo gli standard stabiliti e conseguendo i seguenti obiettivi prioritari: il raggiungimento ed il mantenimento di un'elevata qualità nell'erogazione del servizio, la trasparenza nella sua gestione con la definizione ed applicazione delle relative modalità di erogazione ed il contestuale contenimento dei costi. Gli interventi sono stati realizzati sia in ambito scolastico che domiciliare e l'Ufficio ha provveduto alla verifica dei requisiti per l'accesso al servizio, al suo costante coordinamento ed alla quotidiana risoluzione delle specifiche casistiche intervenute.

Sono stati inoltre effettuati delle verifiche a campione – con controlli a domicilio - sulla correttezza delle modalità di erogazione del servizio e sul rispetto delle disposizioni stabilite per l'effettuazione degli interventi.

Sono stati altresì forniti agli utenti ipovedenti e ciechi i testi scolastici in formato ingrandito, braille e digitale.

Sono stati inviati agli utenti interessati e raccolti i questionari di gradimento del servizio per l'a.s. 2016/2017 (Customer Satisfaction) ed è stata effettuata l'analisi ed elaborazione dei dati raccolti, verificando un'elevata percentuale di soddisfazione.

L'ufficio ha inoltre provveduto alla predisposizione della gara d'appalto per la gestione del servizio per l'a.s. 2017/2018. L'appalto è stato aggiudicato nel mese di agosto con conseguente stipula del contratto.

- si è provveduto all'organizzazione e gestione, fino al termine dell'anno scolastico 2016/2017 e per l'inizio dell'anno scolastico 2017/2018, del trasporto scolastico a favore di studenti disabili residenti nel territorio provinciale e frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Conformemente a quanto stabilito con i relativi decreti del Presidente, nella sua effettuazione si sono privilegiate soluzioni individualizzate per ciascun richiedente basate su criteri di collaborazione con le famiglie, con il volontariato sociale, con i Comuni di residenza e l'Azienda Ulss del territorio. L'ufficio ha provveduto a verificare la presenza dei requisiti per l'accesso al servizio, alla sua organizzazione secondo una delle modalità sopra indicate, alla verifica dello stesso in itinere ed alla sua conclusione, ed alla verifica e gestione delle rendicontazioni dei vari soggetti coinvolti.

- al fine di promuovere e sostenere il Terzo Settore, è stato concesso il patrocinio e l'utilizzo del logo dell'Ente ad iniziative in materia di Politiche Sociali realizzate da Comuni, ULSS ed associazioni, dando particolare rilievo alle iniziative di informazione e sensibilizzazione riguardanti i disabili, gli anziani, la famiglia ed, in genere, a quelle volte a contenere e prevenire i diversi disagi sociali.

E' proseguita, inoltre, l'attività del Tavolo provinciale sulle disabilità, coordinato dalla Provincia di Treviso e formato da vari Enti ed organismi del territorio, per promuovere e sostenere iniziative e progetti di sensibilizzazione sul tema della disabilità fisica ed intellettuale.

- come stabilito, gli interventi socio-assistenziali per compensare la condizione di minori riconosciuti da un solo genitore sono stati sospesi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1202 "Interventi per la disabilità"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	1.671.517,59	178.413,20	1.693.945,24	1.387.311,89	341.829,04
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.671.517,59	178.413,20	1.693.945,24	1.387.311,89	341.829,04

Si rimanda all'Obiettivo Operativo *POLITICHE SOCIALI - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015*

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1204 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	156.052,01	135.601,07	156.052,01	20.450,94	20.450,94
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	156.052,01	135.601,07	156.052,01	20.450,94	20.450,94

Si rimanda all'Obiettivo Operativo *POLITICHE SOCIALI - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015*

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1501 "Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	3.003.167,81	210.032,53	2.958.497,13	2.750.272,67	2.617.030,66
Spese in conto capitale	518,02	518,02	518,02	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.003.685,83	210.550,55	2.959.015,15	2.750.272,67	2.617.030,66

Obiettivi Operativi

POLITICHE DEL LAVORO - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione:

Il programma d'intervento dei Servizi per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro per il periodo di riferimento, pur proseguendo sulla base del Piano Provinciale del Lavoro 2008 e del Protocollo Aggiuntivo 2009, nonché dei Programmi annuali di Politiche Attive per il Lavoro approvati dal Consiglio Provinciale dal 2010 in poi, documenti di indirizzo condivisi con gli attori del mercato del lavoro locale, e strumento di programmazione e monitoraggio nell'erogazione dei servizi pubblici al lavoro, tiene conto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 150/2015 anche se solo parzialmente operativo e D. Lgs. 151/2015.

L'art. 15 della Legge 125/2015 prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali debba stipulare, con ogni Regione, una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti ed obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione.

Ad oggi si è ancora in attesa della convenzione tra Regione e Province per la gestione dei Centri per l'Impiego per l'anno 2017, che si presume confermativa dei contenuti di cui alla precedente stipulata per il biennio 2015-2016.

Fino all'effettivo trasferimento delle funzioni, la Provincia assicura la gestione dei Centri per l'Impiego dislocati nella provincia, dove chi è in cerca di lavoro o desidera rivedere il proprio percorso lavorativo può avvalersi di consulenze individuali e ottenere informazioni ad ampio raggio su come orientare i propri percorsi di studio e formazione, oppure su come partecipare a programmi di inserimento e re-inserimento al lavoro.

La Provincia si è sempre prefissa di consolidare il ruolo del Centro per l'impiego quale punto di riferimento per la ricerca di lavoro e per le imprese che hanno bisogno di reperire professionalità in modo efficiente ed efficace, rimanendo all'interno dei nuovi principi ispiratori delle politiche attive del lavoro.

Nello specifico, il servizio di mediazione dell'incontro fra domanda e offerta di lavoro è finalizzato ad indirizzare il soggetto quanto l'impresa, cercando di ridurre i tempi "d'incontro ed incrocio" tra le due realtà. In questo contesto la centralità della persona è ribadita con la promozione dello sviluppo di una domanda di lavoro individuale anche mediante la personalizzazione dei percorsi.

Gli obiettivi della Provincia possono così sintetizzarsi:

- organizzare e coordinare i Servizi per l'Impiego sul territorio provinciale e programmare la formazione/aggiornamento del personale
 - garantire l'erogazione dei livelli minimi delle prestazioni
 - garantire l'informazione/consulenza a lavoratori/aziende e altri attori del territorio
 - favorire l'occupabilità di target specifici di lavoratori
 - favorire l'applicazione della L.68/99 e l'occupazione dei soggetti disabili
 - collaborare con altri soggetti del territorio pubblici e privati in varie iniziative di politiche attive in particolare quelle per l'inclusione sociale e quelle rivolte ai giovani e alle fasce deboli.
- Monitorare l'andamento dei Servizi Interni.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Erogazione prestazioni minime.	2017	100	100

Consuntivazione:

Il processo di riordino e la riforma del mercato del lavoro, tutt'ora in corso, hanno fortemente impattato sui servizi, determinando il venir meno di preziose risorse economiche ed umane.

L'erogazione dei servizi all'utenza (lavoratori ed aziende) è stata tuttavia garantita presso tutti i CPI, sia per gli aspetti amministrativi/adempimentali che per i servizi di accompagnamento al lavoro; in particolare si evidenziano le attività connesse alla Garanzia Giovani, Garanzia Adulti, Assegno per il Lavoro Assegno di Ricollocazione registrazione e profilatura, che sono andate a consolidarsi come nuovo ambito di attività dei CPI.

Da settembre 2017 le modalità di accesso ai servizi sono cambiate, nel senso che si procede, in un unico appuntamento, al conferimento della DID sul nodo informatico nazionale, al colloquio per la ricerca di lavoro (banca dati IDO) e alla stipula del Patto di Servizio Personalizzato (PSP). Per agevolare l'utenza, visto il consistente numero di persone che richiedono il servizio, ogni giorno si cerca di garantire anche l'apertura di sportelli che operano senza appuntamento. Tale servizio non è garantito ed è limitato numericamente, considerati i tempi di erogazione (30/40 minuti).

I Servizi stanno collaborando con enti capofila in progetti a valere sull'asse inclusione sociale del FSE, come ad esempio Polis, Garanzia Adulti, RETI, SIA; in questi casi i Servizi hanno un ruolo, definito nella direttiva regionale, di individuazione e profilazione dell'utenza. Tali attività a volte prevedono anche seminari tecnici nel territorio provinciale che vedono la partecipazione di soggetti istituzionali competenti, tra cui i Servizi per l'Impiego.

Relativamente agli interventi di politica attiva, venendo a mancare le risorse stanziare dall'Amministrazione e a seguito dell'impossibilità di attivare collaborazioni, si è modificato l'approccio a questo tipo di iniziative. Di fatto si è puntato a sostenere, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, altre realtà territoriali, pubbliche e private, impegnate in progetti di accompagnamento al lavoro, ad esempio collaborando con Caritas e altre associazioni di volontariato e soggetti del terzo settore e con i Comuni per iniziative locali.

I servizi specialistici di accompagnamento, sostenuti fino al 2014 da finanziamenti interni (Fondo Disagio Professionale, Percorsi Personalizzati, Programma Politiche Attive), si sono drasticamente ridimensionati. I servizi verso l'utenza curano comunque la fase di informazione, promuovendo e sostenendo la ricerca attiva in autonomia.

La Città dei Mestieri e delle Professioni ha effettuato – sia in sede che presso Istituti scolastici ed in occasione di eventi/manifestazioni - interventi di informazione, orientamento e counselling individuale e di gruppo per soggetti di varie fasce d'età, anche sui temi della mobilità internazionale e di ricerca attiva di lavoro all'estero.

Il Servizio Diritto/Dovere all'Istruzione e alla Formazione ha realizzato interventi di contrasto alla dispersione scolastica dei minori mediante azioni di informazione, orientamento e progetti specifici, anche gestiti in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati fra cui, in particolare, il progetto "Fuori Scuola".

La rete sportelli IDO, a seguito di monitoraggio e di valutazioni condivise con i Soggetti coinvolti (Associazioni di categoria), è stata rilanciata con alcune innovazioni. Sono state confermate sei convenzioni, tutte prorogate per il 2017 e si è aggiunto anche Unimpiego nel mese di novembre 2017.

L'analisi dei dati sul mercato del lavoro e sui servizi erogati, già ridimensionata nel 2015, è stata ulteriormente ridotta-mantenendo solo il monitoraggio dei servizi interni a cura di personale di ruolo impegnato anche in altre attività.

Il collocamento dei disabili, pur a fronte di ridimensionamento dell'organico dedicato, prosegue nell'attività di consulenza e informazione verso le aziende e di promozione dell'inserimento lavorativo dei disabili. Questo, associato ad alcuni interventi di sburocratizzazione, ha contribuito all'incremento di assunzioni.

Con L.R. del 18/06/2016, la gestione dell'esame congiunto per crisi aziendali è stata trasferita alla Regione, che, in considerazione del disagio "denunciato" dalle parti sociali relativamente all'accentramento, ha sottoscritto con le Province una convenzione (DGR n. 1402/2016) ripristinando la gestione delle crisi aziendali presso i Spi, con atto di avvalimento.

SIA –Sostegno all'Inclusione Attiva- è la misura nazionale rivolta alle famiglie in situazione di disagio sociale ed a rischio di povertà. I SPI si sono attivati nel sostenere le Amministrazioni locali capofila dei progetti PON Inclusione Sociale (Treviso, Conegliano e Azienda USL n.8) nella stesura dei progetti e nella definizione delle procedure operative funzionali all'avvio delle Equipe Multidisciplinari nelle quali è prevista la partecipazione di un operatore CPI. Inoltre sono iniziate le verifiche sui requisiti dei beneficiari (pre-assessment), propedeutiche alle E.M.

Gli operatori hanno svolto attività formativa, erogata da Veneto Lavoro, su accoglienza, incontro domanda offerta, nuovo gestionale ido, marketing. I responsabili cpi e uffici ed alcuni operatori impegnati nell'attività di monitoraggio hanno svolto attività formativa su lettura dei dati del mercato del lavoro, gestionali per rilevazioni, estrazioni e monitoraggio

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1502 "Formazione professionale"

Titolo	Stanziamento Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	325.617,03	0,00	1.014.367,08	323.967,68	234.710,01
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	325.617,03	0,00	1.014.367,08	323.967,68	234.710,01

Obiettivi Operativi

POLITICHE FORMATIVE E ORIENTAMENTO - RIORDINO L. 56/2014 –
L. R. 19/2015

Descrizione:

Le LL.RR. 19 del 29.10.2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" e 30 del 30.12.2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" hanno stabilito che le Province, quali enti di area vasta, oltre alle funzioni fondamentali di cui all'art. 1, comma 8, della L. 7 aprile 2014, n. 56, continuano ad esercitare le funzioni già conferite dalla Regione, che dette funzioni siano esercitate dal personale ex provinciale addetto alle stesse, e che la Regione garantisca il finanziamento dei costi di detto personale, ora inquadrato nei ruoli regionali, nei limiti della dotazione finanziaria individuata dalle stesse leggi.

Le disposizioni sul riordino delle funzioni provinciali comportano quindi che la funzione di formazione professionale, già svolta dai Centri di formazione professionali provinciali, nella fattispecie Centro di Formazione Professionale di Lancenigo, alla data di entrata in vigore della L.R. 19/2015, debba continuare ad essere svolta con il personale ex provinciale inquadrato nel ruolo regionale e assegnato a tale funzione.

Tra le attività gestite dal Centro di Formazione Professionale di Lancenigo, sono ancora presenti 7 percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (21 corsi) realizzati ai sensi della L. 53/2003, del D. Lgs. 226/2005 e art. 1 commi 622-624 della L. 296/2006, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione-formazione, destinati a studenti minorenni dopo la licenza media.

Per l'anno formativo 2017-2018, la Giunta Regionale, disporrà (come per il precedente a.f.2016/2017) l'apertura di una "Procedura di individuazione di Organismi di Formazione (OdF) accreditati nell'obbligo formativo, idonei a realizzare interventi di formazione iniziale programmati nei Centri di Formazione Professionale della provincia di Treviso e nella Città Metropolitana di Venezia".

Il Bando prevederà, quali soggetti titolari a presentare le proposte progettuali, esclusivamente i soggetti accreditati per l'Obbligo Formativo, i quali dovranno costituire dei partenariati territoriali composti da diversi soggetti pubblici e privati.

L'Amministrazione Provinciale di Treviso, quale Ente Locale, è coinvolta nella procedura solo in quanto Ente proprietario degli immobili del CFP di Lancenigo, presso cui sono stati realizzati (in parte autonomamente e in piccola parte per delega regionale) fino all'anno formativo 2015-2016 i corsi di formazione professionali e in quanto "gestore" del personale ex provinciale ora regionale distaccato presso la Provincia per l'esercizio della funzione.

Per tali ragioni la Provincia per l'anno formativo 2016-2017 e 2017-2018:

1. partecipa ai bandi regionali per la concessione del partenariato provinciale per l'utilizzo della struttura "CFP Lancenigo" i cui costi saranno a carico dell'ente destinatario del partenariato operativo;
2. procede alla concessione in uso degli immobili del CFP di Lancenigo, dove si svolgono i corsi di cui al bando regionale, fissando un canone per l'Anno Formativo 2016-2017 e individuando il soggetto interessato tramite apposito avviso pubblico; gestisce il personale che resta addetto alla funzione Formazione Professionale.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Partecipazione a bandi in partenariato	2017	4	100

Consuntivazione:

Nel 2017 la Provincia di Treviso in partenariato con il capo fila Associazione Lepido Rocco ha portato a conclusione il piano di offerta formativa avviata a settembre, si sono pertanto conclusi n. 7 percorsi triennali di qualifica di formazione iniziale per un totale di 21 percorsi annuali.

Per il 2017-2018 al fine di assicurare la continuità agli interventi formativi di primo e secondo anno avviati nel 2016-17 e dare avvio al primo anno dei nuovi trienni 2017-2019 per i quali sono state raccolte le iscrizioni nel mese di febbraio 2017, la Provincia di Treviso ha partecipato al bando regionale di cui alla D.g.r. n. 760 del 29/05/2017 Piano annuale formazione iniziale A.F. 2017-2018 per la concessione del partenariato provinciale per l'utilizzo della struttura "CFP Lancenigo".

Ha pertanto individuato attraverso apposito avviso pubblico il soggetto privato – ancora l'Associazione Lepido Rocco - a cui concedere il partenariato per la concessione in uso dei locali scolastici per il 2017-18, il quale si è assunto l'onere del canone di affitto definito nella dalla Giunta Provinciale e le spese di gestione definite dal settore di riferimento della Provincia.

Con convenzione sottoscritta il 06.10.2017 sono stati definiti i rapporti per la gestione del personale ora Regionale distaccati presso la Provincia per la funzione Formazione Professionale.

N.B.: per l'anno 2017 l'attività "Orientamento" viene descritta sotto lavoro "Politiche del Lavoro".

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1503 "Sostegno all'occupazione"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	7.000,00	0,00	13.678,95	3.705,00	2.500,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.000,00	0,00	13.678,95	3.705,00	2.500,00

Obiettivi Operativi

PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNE E UOMINI IN AMBITO OCCUPAZIONALE

Descrizione:

Promozione delle pari opportunità e controllo del fenomeno discriminatorio attraverso la collaborazione interistituzionale e l'offerta di assistenza ai comuni a richiesta, a costi invariati per il bilancio provinciale, mediante:

1. avvio di un tavolo di lavoro interno alla Commissione provinciale per le pari opportunità per la formulazione di una proposta d'intervento, da condividere con le parti sociali ed economiche, a favore delle pari opportunità nei luoghi di lavoro.

Si propone il coinvolgimento dell'Ispettorato territoriale del lavoro per la ricerca di un'intesa sulla condivisione dei dati relativi al fenomeno discriminatorio;

2. realizzazione di un sondaggio rivolto ai comuni per rilevare strutture e risorse destinate alle pari opportunità e per misurare l'eventuale necessità di ricevere assistenza e di fare rete in materia di pari opportunità.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Tavoli di lavoro	2017	1	100

Consuntivazione:

Non si rilevano criticità nella realizzazione degli obiettivi 2017, sia relativamente all'avvio di un tavolo di lavoro interno alla nuova Commissione provinciale per le pari opportunità, che ha coinvolto le principali associazioni di categoria economica e le organizzazioni sindacali, che nella somministrazione del questionario rivolto ai comuni.

Tutte le azioni sono state realizzate a costo zero per il bilancio provinciale.

Si rileva, inoltre, che trattandosi di una funzione nuova per le province, assegnata con la riforma Delrio, i primi risultati dell'attività si potranno valutare nel corso del 2018.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1601 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare"

Titolo	Stanziamiento Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	5.100,00	0,00	5.233,20	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.100,00	0,00	5.233,20	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

AGRICOLTURA E GESTIONE VERDE - RIORDINO L. 56/2014 –

L. R. 19/2015

Descrizione:

L'attività operativa comprende azioni ed iniziative legate a deleghe di emanazione regionale, quali l'attività agrituristica (L. R. n. 28/2012), la raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati (L.R. n. 23/1996), la gestione e l'erogazione di contributi per la prevenzione e per il risarcimento dei danni alle produzioni ed alle attività agricole da Fauna selvatica (L. R. n. 50/1993), e azioni di diretta iniziativa dell'Ente.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Istanze di risarcimento danni da fauna selvatica.	2017	100	100

Consuntivazione:

Complessivamente sono stati predisposti numerosi provvedimenti (delibere, determinazioni, ecc.), con una tempistica dell'iter istruttorio, tra avvio della procedura e adozione del provvedimento, che mediamente si è conclusa nei tempi stabiliti dalla norma. A tale proposito si ritiene sottolineare come l'attività istruttoria legata all'attuazione ed alla pubblicizzazione delle varie iniziative si sia concretizzata con la gestione e l'invio di comunicazioni nei confronti di oltre 600 destinatari (soggetti pubblici e privati), cui si aggiunge l'attività di informazione al pubblico, diretta e telefonica. Sono proseguiti i rapporti di sinergia e collaborazione progettuale ed operativa con altri Settori dell'Ente, relativamente al progetto di promozione e valorizzazione integrata delle risorse turistiche, culturali, agroalimentari ed enogastronomiche del territorio.

ATTIVITÀ REALIZZATE SU DELEGHE REGIONALI:

L. R. n. 28/2012 "Disciplina Attività Turistiche connesse al settore primario": sono stati verificati e valutati, ai fini dell'iscrizione, dei subentri e delle variazioni intervenute nelle aziende già iscritte nell'elenco degli operatori agrituristici, circa 180 piani agrituristici aziendali. Detta attività ha riguardato, per ciascuna istanza, una prima istruttoria amministrativa, una seconda valutazione in ordine alle problematiche tecniche, seguita da sopralluogo aziendale, dalla redazione del verbale, dalla scheda istruttoria, dalla determinazione dirigenziale di riconoscimento dei requisiti di connessione e prevalenza, dalla predisposizione e dall'invio delle comunicazioni alle aziende agrituristiche ed ai comuni interessati.

Con l'entrata in vigore della D.G.R. "Disposizioni attuative per lo svolgimento dell'attività di Fattoria didattica", le Province sono state delegate dalla Regione Veneto alla verifica ed al riconoscimento dei requisiti di Fattoria didattica per le aziende agricole che ne facciano istanza.

Successivamente, con l'entrata in vigore della D.G.R. "Disposizioni operative e procedurali per lo svolgimento di attività di Turismo rurale da parte delle imprese agricole", le Province sono state delegate dalla Regione Veneto alla

verifica ed al riconoscimento dei requisiti per lo svolgimento di attività di Turismo rurale in favore delle aziende agricole.

Tali competenze comportano, per ogni istanza ed al pari del riconoscimento di un'azienda agrituristica, una prima valutazione amministrativa, una seconda valutazione in ordine alle problematiche tecniche, seguita da sopralluogo aziendale e redazione del verbale, della determinazione dirigenziale di riconoscimento dei requisiti e la predisposizione delle comunicazioni alle aziende ed ai Comuni interessati.

Al fine di verificare il mantenimento dei requisiti di connessione e prevalenza sono continuati gli interventi di vigilanza, sia presso le aziende agrituristiche, sia tramite il riscontro del fascicolo aziendale dal portale regionale PIAVE, sia mediante il controllo del sito web aziendale per verificare l'eventuale pubblicazione di attività non autorizzate.

Sono proseguite, a seguito della pubblicazione della nuova Legge Regionale n. 28/2012 "Disciplina delle Attività Turistiche connesse al Settore Primario" e delle nuove disposizioni in materia di Fattoria didattica e Turismo rurale, le riunioni del gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Regione Veneto e delle Province, al fine di coordinare ed uniformare le istruttorie e la modulistica.

E' proseguito, inoltre, il lavoro del gruppo composto da personale del CED e della Direzione Promozione Turistica Integrata della Regione Veneto e dai Responsabili dell'Ufficio Agriturismo delle Province, finalizzato all'aggiornamento dell' APPLICATIVO WEB per l'iscrizione al registro degli Operatori Agrituristici, di Fattoria didattica e di Turismo rurale. Tale applicativo consente l'iscrizione degli imprenditori agricoli all'Elenco delle Attività Turistiche connesse al Settore Primario mediante l'acquisizione, in via informatica, della documentazione già presente presso gli uffici AVEPA.

La provincia di Treviso ha sempre partecipato ed è stata costantemente impegnata, attraverso il proprio personale, alle attività di coordinamento e programmazione.

PROMOZIONE COMPARTO AGRITURISTICO E TERRITORIO RURALE (SITO WEB, GUIDE E PARTECIPAZIONI FIERISTICHE)

Nell'ambito del progetto interprovinciale di promozione del comparto agrituristico locale è proseguito l'aggiornamento dei dati del "Portale dell'agriturismo veneto" www.veneto-agriturismo.it. mediante il continuo inserimento di nuove aziende e variazioni di quelle già inserite.

L. R. n. 23/1996, "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati":

è proseguita l'attività legata all'attuazione di questa delega, in forma diretta o attraverso collaborazione con i Comuni. In particolare, sono state predisposte ed approvate le disposizioni per la raccolta dei funghi in provincia di Treviso, con l'approvazione di una specifica disciplina per l'area del Montello.

Sono inoltre state realizzate iniziative volte alla massima diffusione delle informazioni connesse all'attuazione della specifica delega.

AZIONI SPECIFICHE PER IL SETTORE PRIMARIO:

Nell'ambito degli interventi di tutela e promozione del settore, è proseguita l'attività di programmazione, partecipazione, coordinamento e sostegno organizzativo per la realizzazione di varie iniziative. Inoltre, è proseguita un'articolata attività di sostegno a numerose manifestazioni locali, con l'assegnazione di contributi a varie Associazioni, Pro Loco, Consorzi ed Enti.

A seguito della recente introduzione in Italia della Cimice Asiatica (*Halymorpha Halys*), specie molto invasiva con elevata capacità riproduttiva, che sta provocando ingenti danni all'ortofrutta nazionale, è stato organizzato un workshop presso l'Auditorium della Provincia di Treviso in cui sono intervenuti esperti dell'Università di Padova e docenti dell'Istituto "Cerletti", che hanno approfondito la conoscenza di questo fitofago.

Tale evento ha visto la partecipazione di numerosi imprenditori agricoli, di Agronomi, di rappresentanti delle Associazioni Agricole di categoria.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1602 "Caccia e pesca"

Titolo	Stanziamento Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	1.378.374,80	75.377,74	1.514.123,47	1.225.798,27	1.104.367,04
Spese in conto capitale	8.000,00	4.800,55	8.000,00	3.199,45	3.199,45
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.386.374,80	80.178,29	1.522.123,47	1.228.997,72	1.107.566,49

Obiettivi Operativi

ATTIVITA' DI POLIZIA PROVINCIALE - RIORDINO L. 56/2014 –

L. R. 19/2015

Descrizione:

L'art. 9 comma 7 della L. R. 19/2015 ha previsto che nelle more di un intervento statale, al fine di garantire il mantenimento della qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria e conseguentemente assicurare un efficiente controllo sul territorio, il personale addetto allo svolgimento delle funzioni di polizia amministrativa provinciale di cui all'articolo 2 comma 1, rimane inserito nelle dotazioni organiche delle province e della Città metropolitana di Venezia, con oneri a carico della Regione.

Per la polizia provinciale il comma 770, art. 1, Legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016), che ha integrato il comma 3, art. 5, D.L. 78/2015, ha previsto che, qualora le leggi regionali riallochino le funzioni di polizia amministrativa locale e il relativo personale presso le province per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni non fondamentali, con copertura dei relativi oneri, la dotazione organica degli enti di area vasta, ridotta a norma dell'art. 1, comma 421, legge 190/2014, è rideterminata in aumento in misura corrispondente al personale riallocato.

Si è provveduto, pertanto, alla rideterminazione della dotazione organica della Provincia ridotta ai sensi del comma 421, art. 1, L. n. 190/2014, con decorrenza 1° gennaio 2016, secondo quanto delineato dai provvedimenti regionali richiamati di inquadramento nei ruoli regionali del personale appartenente alle funzioni non fondamentali, in attuazione dell'art. 3, D.M. 14.9.2015, e in ragione di quanto disposto in tema di personale con qualifica di polizia provinciale dalla legge regionale n. 19/2015 e dalla legge di stabilità 2016, n. 208/2015.

Aggiornamento personale amministrativo ed agenti della Vigilanza venatoria.

Gestione del procedimento su sanzioni e contenzioso caccia e pesca.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Attività di controllo verbalizzata	2017	100	75

Consuntivazione:

Oltre alla normale attività di vigilanza la Polizia Provinciale svolge molteplici controlli relativi alla gestione della fauna:

- Monitoraggio della fauna con censimenti degli ungulati; lepri; tetraonidi e del cormorano;
- Collaborazione con Uffici Caccia e Pesca e Agricoltura in materia di fauna e piani di controllo;
- Attività connesse all'eradicazione della Nutria e del Cinghiale;
- Attività connesse al controllo del colombo;
- Recuperi ittici in occasione di asciutte totali o parziali di corsi d'acqua naturali e artificiali;

- Sopralluoghi danni fauna selvatica alle colture agricole;
- Sopralluoghi per controllo ripopolamenti ittici e presso laghi di pesca sportiva;
- Attività connesse al progetto Wolfalps e Siliffe.

Alla Polizia Provinciale è inoltre devoluto il compito di recupero gestione nonché la cura della fauna selvatica in difficoltà per il tramite del centro di recupero Provinciale.

Mentre proseguono le attività di presidio e controllo del territorio da parte del personale esterno della Polizia Provinciale il personale interno si occupa di istruire la parte amministrativa relativa al contenzioso caccia e pesca. Istruiscono inoltre le pratiche di gestione amministrativa e contabile (con particolare riferimento a quanto richiesto dal nuovo sistema contabile della P.A) dei verbali delle sanzioni amministrative caccia e pesca e la relativa

CACCIA E PESCA - RIORDINO L. 56/2014 – L. R. 19/2015

Descrizione:

CACCIA:

L'attuazione del Piano Faunistico Venatorio 2007-2012, prorogato attualmente fino al 2018, comporta, in primo luogo, una serie di attività così schematicamente riassumibili:

Autorizzazioni attività venatoria da appostamento fisso;

Controllo ed autorizzazione attività di tassidermia;

Rilascio tesserini per l'esercizio venatorio (circa 7.000) e controlli;

Esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

Pubblicazione del calendario venatorio regionale, integrazione del calendario regionale in zona Alpi;

Eventuale gestione della caccia in deroga;

Gare e prove cinofile di cani da caccia, nonché aree per l'allenamento dei falchi;

A.T.C. e Riserve Alpine: attività di indirizzo e controllo, formazione e approvazione graduatorie, assegnazione dei cacciatori, esame dei ricorsi;

Rilascio autorizzazioni all'allevamento di fauna selvatica;

Interventi sulla fauna, censimenti, catture, ripopolamenti, controlli sanitari, reintroduzione di specie animali per il riequilibrio biologico sul territorio, preventivi censimenti e azioni di eradicazione del cinghiale e controllo di volpi, gazzie e corvidi, nutrie e piccioni.

Soccorso della fauna selvatica in difficoltà: è stata creata la sede presso il Parco dello Storga (Ex Azienda Agricola S. Artemio), sono stati predisposti dei locali e strutture idonee per il recupero degli animali feriti; l'attività non può che essere svolta in convenzione come previsto dall'art. 5 della L. R. 50/1993.

Gestione della caccia di selezione: si proseguirà nella gestione della caccia di selezione. Si proseguirà inoltre nell'organizzazione e tenuta di corsi abilitativi per la caccia di selezione alle varie specie.

Istituzione e controlli sugli istituti privati (AFV, AATV, campi addestramento cani, centri privati di produzione selvaggina). Saranno continuati i controlli sulle Aziende già in essere, e saranno autorizzati, ove legittimi, eventuali ampliamenti.

Il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2007-2012 è stato oggetto di proroghe, e la scadenza attuale è fissata per il 10 febbraio 2018. Dopo l'adozione del nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale andrà posto in essere il rinnovo di tutti gli organismi di gestione, di ATC e R.A., e si dovranno rinnovare le concessioni degli istituti privati (AFV, AATV, Centri Privati per la Produzione della Selvaggina) e dei campi addestramento cani.

Organizzazione mostra annuale dei trofei venatori.

Aggiornamento personale amministrativo ed agenti della Vigilanza venatoria, anche volontaria. Continuerà il coordinamento della vigilanza volontaria da parte del coordinatore nominato dal Presidente, in base al Regolamento e alla normativa che detta i criteri per il riconoscimento della qualifica di guardia volontaria, ne fissa i compiti, doveri e funzioni, in modo che siano di effettivo ausilio alla vigilanza provinciale. Il coordinamento, ai sensi dell'art. 27 della Legge 157/1992, compete alla Provincia che lo eserciterà nelle forme e nei modi previsti dal Regolamento.

Dotazione armi e attrezzature connesse alla Vigilanza.

Gestione aree in concessione per scopi faunistici.

Rilevamenti dati tesserini venatori.

Zona Addestramento cani "Al Molinetto", gestione e controllo anche attraverso l'affidamento di funzioni a soggetti esterni, in primo luogo all'Associazione Cinofila.

Gestione del procedimento su sanzioni e contenzioso caccia.

PESCA:

Saranno svolte tutte le azioni utili al mantenimento dell'equilibrio e all'incremento delle popolazioni ittiche nei corsi d'acqua in particolare per le specie salmonicole.

Verrà monitorata la gestione dell'incubatoio di valle di Pederobba per la produzione di materiale ittico, ricavato da specie autoctone, da usare a fini di ripopolamento.

Verranno seguiti i progetti delle associazioni di pesca, relativi ad azioni di tutela delle specie ittiche, finanziati dalla Regione Veneto.

Verranno, inoltre, gestite le concessioni delle acque a scopo di pesca sportiva.
 Si provvederà all'aggiornamento del personale amministrativo e degli agenti della Vigilanza Volontaria.
 Gestione del processo sanzioni e contenzioso pesca.
 Gestione SIC e ZPS riguardanti la pesca ed eventuali studi e VincA.
 Saranno svolte tutte le funzioni delegate dalla legge: concessioni, autorizzazioni gare di pesca; autorizzazione laghi di pesca sportiva, licenze di pesca professionale e tesserini regionali, ittioturismo e pesca turismo (L.R. 28/2012).
 Recuperi fauna ittica in caso di asciutte.
 Rilascio pareri di congruità per progetti di passaggi per pesci relativi a derivazioni idriche.
 Partecipazione o rilascio prescrizioni per conferenza di servizi per progetti di lavori pubblici che possono interessare il coinvolgimento e la tutela delle specie ittiche.
 Svolgimento delle azioni del progetto LIFE 14/NAT/IT/000809 SILIFFE, con azioni di ripopolamento ittico, controllo di specie aliene (gambero e siluro) e partecipazione a riunioni di coordinamento.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Soggetti reimmessi in natura.	2017	100	100

Consuntivazione:

CACCIA:

1) ATTUAZIONE PIANO FAUNISTICO VENATORIO.

Il nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale non ha ancora concluso il suo iter di approvazione a livello regionale. Prosegue l'attuazione di quello vigente prorogato fino al 10/02/2019.
 Sono continuate le varie modificazioni per sostituzioni di nominativi e commissariamenti dei Comitati Direttivi dei 13 Ambiti Territoriali di Caccia e delle 39 Riserve Alpine.
 Prosegue la complessa procedura per le verifiche legate ai rinnovi delle Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Agro-Turistico Venatorie ed i Centri Privati di riproduzione, nonché per le istruttorie legate alle richieste di ripermetrazione e ampliamenti, attraverso anche la consultazione telematica degli archivi informatici catastali.
 Prosegue inoltre il rilascio delle autorizzazioni di immissione selvaggina come da piano tecnico economico nelle AFV.
 Proseguono le varie attività quali autorizzazioni attività di tassidermia, rilascio tesserini per l'esercizio venatorio e controlli, esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio, pubblicazione del calendario venatorio regionale, validazione calendari venatori di Zona Alpi, gestione ATC e RA (attività di indirizzo e controllo, formazione ed approvazione graduatorie, assegnazione dei cacciatori, esame dei ricorsi, rilascio autorizzazioni all'allevamento di fauna selvatica, prelievi faunistici ecc...). Autorizzazioni attività cinofila e gare cani e verifiche sulle relazioni allegate alla non necessità di VINCA.
 Rilascio decreti Guardie Volontarie

2) INTERVENTI SULLA FAUNA

Prosegue regolarmente la pianificazione e l'attuazione della gestione faunistica: censimenti, catture, ripopolamenti, controlli sanitari, nonché gli interventi di contenimento numerico delle specie. Organizzazione censimenti e predisposizione piani di prelievo e controllo realizzati sulla base dei pareri favorevoli richiesti/espressi puntualmente a/dal ISPRA.
 Per quanto riguarda il controllo di corvidi, colombi di città, volpi e nutrie le azioni proseguono secondo gli specifici piani pluriennali. Per il Colombi di città, il piano di controllo prevede, in contesto urbano, il diretto coinvolgimento dei Comuni mediante il recepimento del piano di controllo provinciale.
 Il piano triennale regionale di controllo del Cinghiale, finalizzato all'eradicazione, prevede la prevenzione del danno che avviene mediante la cattura con chiusini forniti dalla Provincia e gestiti direttamente dagli agricoltori e dalle RA (in stretta collaborazione con la Vigilanza Provinciale) e mediante l'abbattimento da parte di cacciatori autorizzati da punti di sparo georeferenziati o durante la caccia di selezione degli ungulati.
 Per il controllo della Nutria, finalizzato all'eradicazione, con l'entrata in vigore della Legge n 221/2015 art 7 comma 5 lettera a) la competenza è tornata in capo alla Regione, che ha predisposto il piano regionale triennale di eradicazione della nutria da attuare a livello locale per tramite delle Province ed i comuni. A seguito degli incontri con ATC e Comuni abbiamo stipulato convenzioni per la gestione di gabbie acquistate dalla Provincia e cedute in comodato d'uso. La Provincia ha inoltre acquistato dei congelatori per il deposito delle spoglie.

3) GESTIONE CACCIA DI SELEZIONE

Sono state attuate tutte le fasi, dal censimento annuale alla predisposizione del piano di prelievo degli ungulati (capriolo, cervo, camoscio e muflone).

4) Censimenti Galliformi e predisposizione del piano di prelievo.

5) PROGETTO CAMOSCIO SUL MONTE GRAPPA

Procede con successo il monitoraggio e la gestione della popolazione di camoscio reintrodotta negli anni passati sul Monte Grappa. La popolazione, raggiungendo valori di stabilità, è oggi oggetto di prelievo venatorio.

6) SOCCORSO FAUNA SELVATICA IN DIFFICOLTA'

Il Centro di recupero fauna selvatica provinciale, sito presso il Parco dello Storga, è gestito direttamente dall'Ufficio Caccia con la Vigilanza Ittico-venatoria, che provvede anche al recupero dei selvatici sul campo. Nel 2017 i selvatici interessati sono stati 1980 (di cui 526 da sequestro).

7) IL RITORNO DEI GRANDI PREDATORI

La Regione Veneto aderisce ai progetti europei LIFE DINALP BEAR e LIFE WOLF ALPS. Tra gli obiettivi monitorare la presenza e ottimizzare la convivenza con l'uomo e le attività produttive. La Provincia, in coordinamento con la Regione Veneto, effettua le verifiche sulle predazioni, i prelievi per le analisi genetiche (escrementi e saliva) e i campionamenti opportunisti per verificare la presenza della specie, redige gli appositi verbali e le eventuali richieste di danno. Infine con la vigilanza è stato formato un Nucleo cinofilo antiveleno.

8) FORMAZIONE VENATORIA

Sono stato effettuati i corsi per l'abilitazione al controllo della nutria: sono stati abilitati n. 272 operatori.

9) COORDINAMENTO DELLA VIGILANZA VENATORIA VOLONTARIA

Prosegue con ottimi risultati il coordinamento della Vigilanza Volontaria, il rilascio di decreti Guardie Volontarie e lo svolgimento dei corsi di aggiornamento

10) ZONA ADDESTRAMENTO CANI "Al Molinetto"

E' proseguita l'attività del campo di addestramento cani "Al Molinetto".

PESCA:

1) RIPOPOLAMENTO ITTICO

E' stato completato il programma di ripopolamento ittico delle acque provinciali; sono stati immessi esemplari giovani di salmonidi allo scopo di sostenere e incrementare la produttività naturale dei fiumi trevigiani, in particolare 52758 avannotti di trota fario, n° 227650 trotelle fario di lunghezza 4-6 cm, n° 5637 trote marmorate di 3-4 cm, n. 300 marmorate di 15-18 cm e 1100 tinche di misura 6-9 cm per le acque di zona B, ciprinicola.

Per quanto riguarda le immissioni di salmonidi adulti a scopo di pesca sportiva, nel 2017 sono state immesse in tutte le acque provinciali libere dai vincoli determinati dalle misure di salvaguardia per le zone SIC e ZPS, Kg. 3.650 di trote fario adulte e nei corsi d'acqua secondari della Provincia, immissioni supportate da Valutazione d'Incidenza Ambientale (VincA) e parere dell' Ente Parco del Sile.

Nei fiumi Piave e Livenza, sono stati immessi 1200 kg di trota iridea adulta, sempre supportate da VincA.

Grazie ai finanziamenti della Regione Veneto assegnati alle associazioni di pescatori e coordinati dalla Provincia, sono stati eseguiti dei ripopolamenti in acque libere in zona ciprinicola: 500 kg. di anguille (30-40 pz/kg.), n. 24.000 persici reali, n. 24.000 tinche.

2) INCUBATOIO DI VALLE

L'incubatoio di valle, in gestione alla APS Medio Piave di Pederobba, quest'anno ha prodotto numerosi avannotti di salmonidi delle specie autoctone, trota fario e trota marmorata. Le migliorie apportate all'impianto negli scorsi anni hanno contribuito ad ottenere una produzione più che soddisfacente.

Sono stati immessi nelle acque di canali consorziali, utilizzati per l'accrescimento di materiale giovanile, n° 20.000 avannotti di trota fario e n. 2.500 di trote marmorata di 3-4 cm. Quando i canali verranno posti in asciutta, il pesce verrà recuperato e immesso nel fiume Piave.

3) ATTIVITA' FORMATIVE

Nel corso del 2017 le attività di educazione ambientale sono state realizzate direttamente dalle Associazioni di pesca in particolare la Sezione Fipsas di Treviso.

Gli interventi sono stati svolti presso le scuole che avevano fatto richiesta negli anni precedenti e che non erano riuscite a completare le attività proposte.

Sono state inoltre autorizzate numerose iniziative di "scuola di pesca" organizzate da associazioni di pescatori locali, volte a far conoscere ai bambini la fauna ittica e la pesca. La Provincia ha fornito materiali didattici di supporto.

4) FUNZIONI DELEGATE

Fino al 31/12/2017 sono state svolte tutte le funzioni delegate dalla legge in materia di pesca, quali il rilascio di autorizzazioni alle gare di pesca (oltre 89 tra gare e manifestazioni sociali), sono state rinnovate licenze di pesca professionali, aggiornati i dati per quelle dilettantistico sportive, rilasciati i tesserini regionali di pesca e i permessi temporanei di pesca giornalieri e settimanali; sono state inoltre rinnovate le autorizzazioni per l'esercizio della pesca sportiva nei laghi in proprietà privata, eseguiti sopralluoghi per i rilasci di nuove autorizzazioni oltre a controlli con l'ULSS.

Sono stati organizzati i recuperi ittici in occasione di asciutte totali o parziali di corsi d'acqua naturali e artificiali, quest'anno anche in misura straordinaria rispetto agli scorsi anni, a causa della siccità verificatasi nel periodo estivo.

Sono stati effettuati i controlli sulla gestione delle attività delle concessioni di pesca a scopo di pesca sportiva (n. 16).

Sono stati coordinati tutti i progetti finanziati dalla Regione Veneto alle associazioni di pesca, riguardanti attività di promozione, ripopolamento, controllo ed eradicazione specie alloctone e progetti didattici.

Sono stati forniti pareri in conferenza di servizi per progetti di lavori pubblici che possono interessare la tutela della fauna ittica.

Sono stati esaminati progetti e forniti pareri di congruità tecnica sui passaggi per pesci relativi a rinnovi o rilasci di derivazioni idriche ai sensi dell'art. 12 della L.R. 19/98.

Nel mese di febbraio 2017 sono stati svolti i corsi di aggiornamento per guardie ittiche volontarie.

5) PROGETTO LIFE

Nel corso del 2017 è continuato il progetto LIFE NAT IT 000809 "Siliffe", approvato dalla Comunità Europea il 31/08/2015. Il progetto riguarda lo svolgimento di attività per la riqualificazione ambientale e faunistica del fiume Sile. La Provincia è responsabile di una serie di azioni concrete: ripopolamenti con specie ittiche autoctone (trota marmorata e temolo), monitoraggio e controllo di specie alloctone invasive (gambero della Louisiana e siluro).

I ripopolamenti hanno riguardato la parte sorgentizia del fiume Sile, in cui sono stati immessi n. 20.000 esemplari di trota marmorata di lunghezza 4-6 cm. Sono stati immessi n. 5.000 temoli di 12-15cm di lunghezza di ceppo adriatico, autoctono delle nostre acque, trovati presso una società Slovena e certificati geneticamente.

Il monitoraggio e controllo del gambero è stato eseguito dalla Polizia Provinciale Ittica Venatoria, con la posa di nasse nella parte sorgentizia del Sile; è stata accertata l'assenza del gambero autoctono (*Austropotamobius pallipes*) e la presenza diffusa di gambero della Louisiana (*Procambarus clarkii*), con la cattura di 5.118 gamberi.

Il monitoraggio e controllo del siluro è stato eseguito anche tramite affidamento di un incarico a un professionista, ed ha portato alla cattura di 403 esemplari di *Silurus glanis* nella parte inferiore del corso del Sile.

Il progetto prevede, a carico degli altri partner, (Ente Parco del Sile, Regione Veneto e società Bioprogramm) una serie di azioni conoscitive (monitoraggi ittici, biologici, acquisizione di aree in cui eseguire riqualificazioni di habitat), oltre ad attività didattiche e divulgative che sono svolte da tutti i partners.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1801 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	5.000,00	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cremento attivi- tà finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00

Missione 19 Relazioni internazionali

Programma 1901 "Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo"

Titolo	Stanziamen- to Comp. 2017	Di cui Fondo	Cassa 2017	Impegni Comp. 2017	Pagamenti Comp. 2017
Spese correnti	2.287.590,85	11.050,00	2.299.920,49	746.115,48	361.026,10
Spese in conto capitale	83.821,32	0,00	85.400,00	81.599,40	81.599,40
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.371.412,17	11.050,00	2.385.320,49	827.714,88	442.625,50

Obiettivi Operativi

RAPPORTI INTERNAZIONALI E RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

Descrizione:

Secondo quanto indicato dallo Statuto Provinciale, l'art 19 comma 1 e 2 del TUEL e la Carta Europea dell'Autonomia Locale, l'obiettivo generale dell'Unità Operativa è di favorire e supportare l'Amministrazione con una progettualità coerente con le linee di mandato del Presidente, in collaborazione e in supporto ai vari Settori dell'Ente, compatibilmente sia con le risorse umane, sia con quelle finanziarie disponibili. Particolare attenzione verrà data alla tutela ambientale del territorio, alla mobilità sostenibile, all'efficientamento energetico attraverso le seguenti azioni:

- individuazione delle opportunità di progettazione per l'Ente in ambito internazionale, nazionale e regionale e relativa candidatura a finanziamento, con iniziative in qualità sia di partner, sia di coordinatore;
- monitoraggio delle attività progettuali delle iniziative finanziate che sono in gestione ai settori di riferimento anche in relazione alle procedure amministrative relative alla gestione dei finanziamenti europei;
- accompagnamento dei settori anche in relazione alle procedure amministrative da seguire ed espletare legate all'utilizzo dei finanziamenti comunitari, con la definizione e ricorso a strumenti innovativi di gestione e controllo;
- rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito delle iniziative a finanziamento esterno;
- assistenza e punto di contatto per l'Amministrazione Provinciale per iniziative e progettualità a favore dei comuni per il soddisfacimento dei loro fabbisogni anche con specifiche convenzioni per percorsi di accompagnamento al reperimento di finanziamenti;
- assistenza e punto di contatto per l'Amministrazione Provinciale per l'iniziativa Patto dei Sindaci sul fronte del perseguimento dell'obiettivo 20-20-20 dell'Unione Europea con l'impegno di implementare azioni volte alla promozione dell'efficienza energetica volta non solo alla riqualificazione dell'ambiente ma che fungano anche da traino per lo sviluppo della Green Economy sul territorio provinciale;
- punto di contatto per l'Amministrazione per la domiciliazione dell'Ente presso la sede a Bruxelles della Regione del Veneto;
- punto di riferimento dell'Amministrazione Provinciale all'interno dell'Associazione UPI TECLA;
- punto di contatto per la realizzazione di iniziative stabilite all'interno di convenzioni sottoscritte con soggetti del territorio mirate alla realizzazione di iniziative finanziate con fondi internazionali.

L'obiettivo è quello di individuare e sviluppare una progettualità che promuova e rafforzi le competenze dell'Ente ricorrendo anche a finanziamenti regionali, nazionali, ed europei. Come nel caso dei progetti a finanziamento esterno, per una maggiore efficacia delle azioni sul territorio, l'implementazione delle attività, prevederà, oltre al coinvolgimento dei settori provinciali competenti per materia, anche la promozione delle opportunità offerte da tali iniziative presso gli attori sociali del territorio quali: comuni, istituti scolastici, associazioni, stakeholder istituzionali e attori sociali locali.

Indicatore	Periodo	Previsione	Percentuale di realizzazione
Portfolgio di progetti.	2017	100	100

Consuntivazione:

Da gennaio ad agosto 2017 queste sono le attività realizzate nei due progetti:

Progetto "TOGETHER: TOWARDS A GOAL OF EFFICIENCY THROUGH ENERGY REDUCTION TOWARDS A GOAL OF EFFICIENCY THROUGH ENERGY REDUCTION" - Programma Central Europe Interreg 2014-2020.

Dall'avvio dell'anno, a livello locale, sono state rafforzate e intensificate le relazioni con le 10 realtà comunali e con le 18 autorità scolastiche coinvolte nella sperimentazione di azioni e misure di contenimento dei consumi basati prevalentemente sui comportamenti. Gli edifici pilota sono stati oggetto di un audit e *certificazione energetica*, eseguita con un approccio on the job da parte della ditta incaricata e dal personale interno. È stato costruito, sulla scorta di un modello formativo condiviso a livello transnazionale, un pacchetto formativo di 12 giornate che terminerà nel febbraio 2018 rivolto agli amministratori, gestori, proprietari e utilizzatori degli edifici pilota selezionati per il progetto con l'obiettivo di rafforzare le conoscenze sul tema delle misure per l'efficienza energetica integrata. Le giornate formative in aula sono state rafforzate da una serie di incontri trilaterali con il coinvolgimento degli attori chiave degli edifici pilota, per un totale di 37 incontri dall'avvio dell'anno. Gli edifici pilota sono stati dotati di strumentazione per il monitoraggio dei consumi termici e elettrici (*smart meters*), la cui installazione è stata disciplinata e formalizzata dalla sottoscrizione di una Convenzione bilaterale tra ente provinciale e ogni ente comunale coinvolto, in quanto la proprietà degli strumenti rimane alla Provincia di Treviso.

Sul versante transnazionale, il partenariato si è confrontato a distanza per la definizione del modello formativo integrato da implementare a livello locale. Il modello è stato sperimentato congiuntamente a Cracovia con l'organizzazione di un Master "train the trainers" co-organizzato dalla Provincia di Treviso insieme al partner polacco. I formatori esterni del Master sono stati individuati attraverso una call transnazionale pubblicata nel sito del programma CENTRAL EUROPE. Inoltre è stato fornito il necessario supporto tematico per l'organizzazione del I Workshop Transnazionale sui contratti di prestazione energetica e sulla gestione della domanda di energia, tenutosi in maggio in Repubblica Ceca. La Provincia di Treviso ha posizionato in diversi contesti internazionali con la diretta partecipazione in eventi esterni dedicati al tema delle politiche energetiche tra cui: EUSEW – settimana europea dell'Energia (Bruxelles, giugno 2017), RSA Annual Confence (Dublino, giugno 2017) e programmato la partecipazione ad altri eventi a partire dal settembre 2017, tra cui ENOLL – rete europea dei Living Lab.

Progetto EDUFOOTPRINT: School Low Carbon Footprint in Mediterranean cities" – Programma Interreg MED

Dall'avvio del progetto, tra gennaio e febbraio 2017 sono state identificate le **15 scuole** che saranno area di test del progetto e l'elenco degli **stakeholder** da coinvolgere. Le scuole superiori sono state affiancate a quelle medie e saranno seguite da Rete Iside (partner territoriale del progetto). Il supporto della Provincia a Rete Iside si è esemplificato anche attraverso il contatto diretto con gli 8 Comuni PAES nei quali insistono le scuole test. A tal fine sono stati organizzati degli incontri *face to face* con gli 8 comuni a cui è stato spiegato lo scopo del progetto e il relativo coinvolgimento da parte delle municipalità. Comunicazione apposita di avvio delle attività è stata inviata anche ad ANCI Veneto e UPI Veneto partner associati del progetto stesso.

Dal punto di vista tecnico, sono stati realizzati i primi deliverable di tipo *comunicativo (roll up, brochure, poster)* e *tecnico* quali la **versione beta del calcolatore dell'impronta ambientale** la cui funzionalità è stata sperimentata da alcune scuole e dalla Provincia in qualità di gestore e proprietario delle 07 scuole superiori coinvolte. Per i dati da inserire nel calcolatore sono stati contattati anche Contarina Spa e Savno, stakeholder del progetto. Per la realizzazione della **Guida all'uso del Calcolatore dell'impronta ambientale** è stato organizzato un gruppo di lavoro locale che ha contribuito alla definizione del documento alla luce della funzionalità del calcolatore stesso. Il progetto è stato presentato anche in occasione del seminario per il monitoraggio PAES che si è tenuto presso la sede della Provincia. Tra Giugno e Settembre la Provincia ha assistito a **5 webinar formativi** rivolti ai partner e coloro che lavoreranno all'interno delle scuole coinvolte.

Sul versante transnazionale, a maggio 2017 si è tenuto il secondo incontro dei partner in Grecia. Dal punto di vista tecnico si stanno chiudendo alcuni deliverable relativi al pacchetto di lavoro n. 3 quali l'app mobile, la partecipazione ai webinar formativi

Parallelamente, è continuata l'attività di adesione a progetti in qualità di partner.

Progetto Rastran: Risk analysis and strategies for minimizing the impact of extreme events on land transport ON LAND TRANSPORT - Programma Horizon.

Il progetto ha passato la prima fase di valutazione e la proposta definitiva sarà candidate dal coordinatore entro ottobre 2017. Il progetto intende sviluppare strategie per il miglioramento delle capacità e la qualità della rete di

trasporto di terra allo scopo di ridurre il tasso di fallimento e adattare e ripristinare velocemente dopo alluvioni, terremoti e attacchi terroristici. Tali finalità saranno raggiunte sviluppando tecniche di analisi dei rischi di vulnerabilità attraverso un approccio olistico. I risultati delle analisi fisiche del rischio saranno utilizzate per sviluppare scenari sul rischio del trasporto e della mobilità ed indicatori di resilienza per le infrastrutture di trasporto soggette agli eventi sopra indicati.

Progetto INTENSIFY. More carbon reduction through intense community engagement – PROGRAMMA Interreg Europe.

La comunità locale svolge un ruolo cruciale nella definizione della Strategia per il cambio climatico a livello locale e l'implementazione dei Piani d'azione per l'energia sostenibile e il clima. Le autorità locali devono riuscire a interfacciarsi con la società civile. Diventa, quindi, necessaria una competenza specifica per sviluppare e gestire uno strumento che consenta questo dialogo. INTENSIFY intende perseguire degli obiettivi ambiziosi che s'inseriscono nel quadro dei Piani d'azione per l'energia sostenibile e il clima, attraverso l'utilizzo di piattaforme online che consentano lo sviluppo di azioni basate sulla partecipazione della comunità. Grazie al progetto INTENSIFY i partner potranno realizzare uno scambio di buone pratiche su temi quali: motivazione, impegno, rafforzamento e leadership. Ogni partner svilupperà / arricchirà / amplierà la propria piattaforma online, ma potrà collaborare con gli altri partner per sviluppare dei sistemi di progettazione e/o gestione comuni.

E' continuata la collaborazione dell'Unità Operativa con il Settore Urbanistica e Nuova Viabilità nell'ambito del **Progetto SMART OASIS: Smart energy Optimization of Areas and Systems for Industrial Sites**".

Gli incontri che si sono susseguiti hanno portato alla definizione di un piano di lavoro che è stato approvato nel Luglio 2017 con le prossime scadenze.

E' stato formalizzato, attraverso una [lettera di supporto](#), il sostegno ai seguenti progetti:

Progetto "E-tourism - A new tourism generation and new e-business models" – Programma Erasmus +.

Ampliamento delle edizioni precedenti di "SILE" ed "E-tourism", il progetto riprende il tema dello sviluppo del marketing territoriale, strumento di promozione e stimolo allo sviluppo locale in chiave internazionale, promuovendo anche la crescita di competenze legate all'uso degli strumenti di comunicazione interattivi basati sul web e sull'e-commerce turistico. Per i profili di back-office centrale sarà la consapevolezza dell'importanza dello sviluppo di competenze professionali relative al web marketing ed al revenue management (gestione dell'offerta considerando qualità, brand reputation e popolarità). Per i profili dell'accoglienza, ciò significa focalizzare la centralità nel settore di competenze gestionali di prenotazioni, comunicative sui social ed on line, interculturali per migliorare la relazione con la clientela globale e di conseguenza la qualità dell'accoglienza e la gestione della reputazione aziendale online. La proposta si caratterizza in particolare per le modalità di valutazione, riconoscimento e certificazione dei risultati di apprendimento in contesto non formale (azienda). Verranno identificati gli obiettivi di crescita delle conoscenze/competenze possedute dai partecipanti rispetto ai livelli misurati in ingresso. Verranno utilizzate procedure sul modello europeo di riconoscimento dei crediti (ECVET). La proposta è candidata da una rete di scuola del trevigiano e del veneziano.

Progetto "Entrepreneurial Paths: the road to success: EN.PASS" Programma Erasmus +.

Candidato dall'Associazione Lepido Rocco, l'iniziativa è un progetto di mobilità in 9 Stati UE che coinvolge 150 Studenti dei CFP, in partenariato con degli Istituti Superiori del Veneto e della Sicilia.

E' stata formalizzata l'adesione in qualità di [partner associato](#) al:

Progetto MO_DA.: Modernity and Ambivalence_ Cyber Bullying in the Digital Age" – Programma ERASMUS+ KA2 " Strategic Partnership for school education. Development of Innovation".

Il progetto, presentato dalla Fondazione Lepido Rocco, si focalizza sul fenomeno del cyber bullismo all'interno della comunità scolastica, problema che sta crescendo in molti stati europei, grazie ai nuovissimi strumenti tecnologici chiamati 'web 2.0 technologies'. MySpace, Facebook, texting, IMing. Come altre forme di bullismo, il cyber bullismo può aver un impatto serio sulla salute, il benessere e la sicurezza di sé del gruppo target. Può avere un impatto significativo non solo sulle persone oggetto di bullismo, ma anche sulle loro famiglie e la vita lavorativa. Lo scopo generale del progetto "MOD.A" è rafforzare e attivare lo staff scolastico, studenti e familiari, accademici, istituzioni nazionali, regionali e locali, professionisti/NGO e politici provenienti dalle varie discipline (educazione, polizia e sanità) a partecipare al lavoro contro il cyber bullismo nella scuola e nella vita di ogni giorno. L'Associazione ha chiesto la partecipazione della Provincia di Treviso per la fase di diffusione dei risultati del progetto chiedendo, a tal fine, la disponibilità ad ospitare un evento presso la sede dell'Ente.

E' stato avviata una [attività di supporto](#) al Comune di Mogliano Veneto per la partecipazione al **Progetto "Promotion of cycling on a local level" – Programma Interreg Italia Austria.**

Il progetto intende implementare un sistema di promozione della mobilità ciclabile, a larga scala, transfrontaliero e professionale. L'obiettivo è quello di armonizzare e professionalizzare la promozione della mobilità ciclabile nei territori coinvolti, intensificare la collaborazione transfrontaliera di regioni e comuni ed infine, implementare misure

pilota in tale senso a livello locale. Per raggiungere l'obiettivo nelle regioni test si prevedono consulenze di mobilità ciclabile e si svolgeranno varie misure a livello sperimentale con successiva valutazione, discutendo di seguito i risultati ottenuti in tutte le regioni coinvolte nel progetto. In base alle nozioni così ottenute si elaboreranno factsheet/linee guida/cataloghi di misure per creare una base solida per la promozione della mobilità ciclabile che possa durare nel tempo. Come documento finale le regioni coinvolte elaboreranno un Memorandum of Understanding che potrà essere la base comune per il futuro concetto di mobilità ciclabile. La Provincia di Treviso, in qualità di partner associato ha dato disponibilità per le azioni di divulgazione e promozione a livello territoriale. A seguito della rinuncia da parte di Mogliano Veneto è subentrato, in qualità di partner effettivo, il Comune di Treviso. Tuttavia successivamente il Comune di Treviso ha rinunciato in via definitiva. Il coordinamento dell'iniziativa sarà gestito dal Comune di Vicenza

Si è avviata una attività per la partecipazione della Provincia di Treviso come capofila per il Bando relativo al **“Finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020” – PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020.**

Il Programma finanzia interventi per la modernizzazione del sistema amministrativo con riferimento agli aspetti gestionali, organizzativi, di semplificazione e digitalizzazione di processi e servizi verso cittadini e imprese (e-government) e rafforzando la trasparenza e la partecipazione civica attraverso lo sviluppo e la diffusione dei dati pubblici (open government). In questo quadro il PON prevede anche azioni mirate al miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari. La strategia del Programma prevede anche – attraverso l'Asse 3 - il sostegno alla ridefinizione del sistema di governance multilivello delle politiche di investimento pubblico, capace di superare l'attuale frammentazione ed eccessiva articolazione delle competenze amministrative e di consentire, in questo modo, una migliore qualità nell'azione della PA. Una governance che funzioni in modo organico, mettendo a sistema tutti gli attori, a tutti i livelli, coinvolti nell'attuazione dei programmi di investimento pubblico, per agire in modo coordinato, più efficiente, più efficace, per una migliore capacità di realizzare gli interventi e di raggiungere i risultati attesi. Funzionale alla ridefinizione del sistema di governance delle politiche di investimento pubblico è anche l'azione che il Programma intende attuare a supporto dei processi di costruzione di reti di cooperazione e dei meccanismi di scambio tra Pubbliche Amministrazioni, con l'obiettivo di individuare, implementare e diffondere soluzioni e buone pratiche amministrative tra le più innovative realizzate nel Paese, anche attraverso il contributo delle risorse comunitarie.

L'iniziativa non è stata portata avanti in quanto la Regione del Veneto, soggetto obbligatorio per la candidatura, ha rinunciato all'ultimo momento.

Il 14 febbraio 2017 è stato organizzato un Info day dal titolo: **“Programma Europa per i cittadini 2014-2020”**. L'evento si è posto l'obiettivo di fornire una panoramica sui possibili finanziamenti dell'Unione Europea per progetti riguardanti la cittadinanza e di rafforzare nei cittadini il senso di appartenenza all'Unione coinvolgendoli nel processo di costruzione europea. La giornata è stata organizzata dalla Rete Europe Direct - rete europea di informazione al servizio dei cittadini - capofila dal Comune di Venezia all'interno della quale l'Ente Provincia di Treviso partecipa attraverso il proprio URP. L'incontro formativo-informativo è stato tenuto dal MIBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che è ECP Italy - Punto di Contatto Nazionale "Europa per i Cittadini".

Al termine dell'infoday si è tenuta l'inaugurazione della mostra "Padri Fondatori dell'Unione europea" che, articolata in dodici pannelli, coniuga un documentato apparato fotografico a una serie di testi bilingui, redatti in italiano e inglese ed illustra gli 11 leader visionari che hanno ispirato la creazione dell'Unione europea in cui viviamo oggi (Konrad Adenauer, Joseph Bech, Johan Willem Beyen, Winston Churchill, Alcide De Gasperi, Walter Hallstein, Sicco Mansholt, Jean Monnet, Robert Schuman, Paul-Henri Spaak, Altiero Spinelli). La mostra è rimasta esposta nell'atrio principale dell'Ente fino al 28 febbraio

In relazione alle attività istituzionali dei Gemellaggi vi è stata la visita di una delegazione della Provincia dello Shaanxi il 20 luglio 2017. L'obiettivo della visita è stato quello di approfondire le dinamiche di collaborazione tra i due Enti, di promuovere ulteriormente le relazioni di amicizia che intercorrono dal 1987 e di confrontarsi sulle future iniziative da realizzare insieme. L'incontro è stato organizzato in concomitanza con quello di una compagine di imprenditori trevigiani, capitanati da Unindustria, e una delegazione di imprenditori Cinesi della Provincia dello Shaanxi, interessati ad esplorare possibili reciproche iniziative di cooperazione economica.

Consuntivazione dal 01/09/2017 al 31/12/2017:

Nel periodo di riferimento sono continuate le attività nell'ambito dei due progetti coordinati dalla Provincia di Treviso:

Progetto “TOGETHER: TOwards a Goal of Efficiency THrough Energy Reduction TOwards a Goal of Efficiency THrough Energy Reduction” - Programma Central Europe Interreg 2014-2020.

Sul versante della reportistica e la gestione finanziaria, sono stati presentati due report finanziari nazionali per la certificazione delle spese da ammettere al finanziamento del FESR e del cofinanziamento nazionale. In qualità di Lead Partner, sono stati presentati altrettanti Report Congiunti attraverso la piattaforma tecnologica messa a disposizione dal programma CENTRAL EUROPE, con la finalità di presentare lo stato di avanzamento del progetto e gli eventuali ritardi; sono state condotte le attività funzionali all'approvazione dei report da parte delle autorità competenti fino alla ricezione dei pagamenti e del trasferimento delle quote ai partner della rete. Sono stati presentati

altrettanti Report Congiunti attraverso la piattaforma tecnologica messa a disposizione dal programma CENTRAL EUROPE, con la finalità di presentare lo stato di avanzamento del progetto e gli eventuali ritardi; sono state condotte le attività funzionali all'approvazione dei report da parte delle autorità competenti fino alla ricezione dei pagamenti e del trasferimento delle quote ai partner della rete.

Dal punto di vista **tecnico**, le attività implementate sono state molteplici a partire dal supporto fornito al Settore Edilizia nella programmazione e progettazione degli interventi di carattere tecnologico, formativo e relazionale con le autorità comunali e scolastiche coinvolte.

Rispetto le **attività formative**, è stato organizzato un intervento formativo specifico volto alla presentazione del sistema di smart metering, organizzato nella giornata del 25 settembre.

Rispetto le **attività di relazioni** con le autorità comunali e scolastiche coinvolte, le attività realizzate possono riassumersi come segue: 1. Elaborazione della Convenzione per la disciplina della proprietà e dei costi degli smart meters, sottoscritta da 10 amministrazioni comunali; 2. Avvio del processo di firma della così detta alleanza degli edifici tra enti proprietari e gestori 3. organizzazione e facilitazione del processo di individuazione degli interventi di socializzazione energetica per il raggiungimento di obiettivi di contenimento dei consumi; 4. Circa 50 incontri organizzati negli edifici scolastici/comunali per la presentazione del processo e per supportare le attività decisionali e programmatiche 6. Assistenza e punto di contatto nella gestione delle problematiche relative al sistema di monitoraggio. Le attività inoltre svolte sono di carattere di studio e di elaborazione di prodotti tecnici messi a disposizione della rete locale e dei partner internazionali, tra cui in particolare il Manuale "strumenti di DSM", "L'Alleanza dell'Edificio", "strumenti finanziari per l'efficienza energetica" e il Pilot Concept Design.

Progetto EDUFOOTPRINT: School Low Carbon Footprint in Mediterranean cities" – Programma Interreg MED

Sul versante della reportistica e della gestione finanziaria è stato presentato il primo report finanziario per la certificazione delle spese da ammettere al finanziamento del FESR. Parallelamente è stato inviato il primo report congiunto che è stato approvato. Si è in attesa del rimborso delle spese certificate.

Dal punto di vista tecnico, nel mese di Ottobre vi è stato l'ultimo **webinar** di formazione ai referenti delle scuole del territorio ed è stata completata la compilazione dei dati della baseline della prima versione dei **calcolatori dell'impronta ambientale** delle 15 scuole trevigiane coinvolte nel progetto. Inoltre è stata completata la **Guida al monitoraggio dell'efficienza energetica degli edifici pubblici** che sarà presentata agli 8 comuni coinvolti e le **Linee guida per la EduFootprint Competition** che sarà utilizzata nel prossimo periodo per l'organizzazione di una competizione tra le scuole del territorio. A completamento del prodotto realizzato per il partenariato si è provveduto anche alla traduzione in lingua inglese della VI edizione della Green Schools Competition. E' continuato il supporto alla Rete Iside, partner di progetto, per la definizione dei **piani energetici** delle 15 scuole e la **formazione** che, nel prossimo periodo, sarà realizzata coinvolgendo non solo i referenti di ciascun Istituto, ma anche gli studenti e il personale ATA. Le risultanze di tale attività saranno illustrate agli 8 comuni coinvolti per l'inserimento all'interno dei PAES. Grazie alla collaborazione con il CED dell'Ente, attraverso il ricorso del solo personale, si è provveduto alla realizzazione della pagina web contenente il database delle 62 scuole del partenariato per la realizzazione di una **APP** che servirà per le attività didattiche all'interno delle scuole. Parimenti, l'ausilio del CED è stato importante per la realizzazione di una **Piattaforma delle scuole** del partenariato che raccoglierà le migliori pratiche relative ai consumi all'interno degli edifici scolastici.

Per quanto riguarda l'attività transnazionale, nel mese di Ottobre 2017 l'Ente ha partecipato al primo congresso annuale del progetto orizzontale MEDNICE a Nizza. Nello stesso mese di Ottobre si è tenuto il terzo incontro di progetto a Lubiana.

E' stata notificata l'approvazione del Progetto "**Promotion of cycling on a local level**" dove la Provincia di Treviso parteciperà in qualità di partner associato.

Il 12 dicembre 2017 è stato organizzato un Info day dal titolo: "**Dare le Ali al Talento: per nuove occupazioni nell'economia della conoscenza**". L'evento, organizzato in collaborazione con l'Istituto Lepido Rocco nell'ambito del Programma europeo Erasmus+ ha inteso dare un contributo alla discussione sulla modernizzazione del lavoro il quale, negli ultimi tempi, sta subendo una profonda trasformazione. Il seminario, animato da alcuni talenti delle scuole del territorio trevigiano, ha visto la partecipazione di alcune aziende.

Su indicazione della Presidenza è iniziata una collaborazione con la D.ssa Stefania De Zorzi, Presidente di IEST, Istituto Europeo per lo Sviluppo Tecnologico, un'organizzazione di ricerca e sviluppo non-profit, impegnata nella ricerca applicata e servizio tecnico. La collaborazione con la Provincia è iniziata con l'organizzazione di una mostra dal titolo "**Space Girls Space women**". L'obiettivo dell'esposizione, che verrà organizzato all'interno delle scuole, è quello di mostrare delle foto che esaltano il ruolo scientifico che il genere femminile svolge nel settore spaziale. Nella mostra sono ritratte tre generazioni di scienziate, ricercatrici e studentesse di diverse appartenenze, contesti. La mostra fotografica è organizzata in collaborazione con: Agenzia Spaziale Europea - ESA, l'agenzia Italiana per lo Spazio - ASI, ed una serie di altre associazioni internazionali. Lo spirito della mostra vuole avvicinare ed appassionare le ragazze, ma non solo, alle discipline scientifiche e ad intraprendere una carriera nel settore spaziale, avvicinando le nuove generazioni sia alle professioni tecnico scientifiche che agli aspetti di ricerca. A tal proposito sono stati presi i primi accordi con i referenti della Rete Minerva coordinata dall'Istituto Plank e vi è stato un incontro con la D.ssa Barbara Sardella dell'Ufficio Scolastico Territoriale che si è impegnata a diffondere l'iniziativa presso le scuole medie e superiori della provincia. Alcune amministrazioni sono state contattate quali il Comune di Silea (che

ospiterà la mostra presso la propria scuola media) e il Comune di Treviso. Per quanto riguarda questa iniziativa è emersa la possibilità/necessità di organizzare una conferenza stampa nella prima metà di Aprile 2018 presso la sede dell'Ente. Sarà l'occasione di lanciare la mostra alla presenza di alcuni rappresentanti della Commissione Europea (che verrebbero appositamente) invitando l'UST, i Presidi e le scuole che ospitano la mostra. La seconda iniziativa, ancora in fieri, che vede coinvolta la Provincia, è l'organizzazione di un convegno tecnico nell'autunno del prossimo anno che avrà un respiro nazionale e che vedrà la partecipazione di ricercatori del settore della ricerca spaziale.

PARTE SECONDA:
ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il Bilancio di previsione 2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18/88248/2017 del 17 ottobre 2017.

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte delle Province è stato differito fino al 30 settembre 2017 con il D.L. n. 244/2016, articolo 5 comma 11, e poi con Decreti del Ministero dell'Interno del 30.03.2017 e del 7.07.2017;

L'art. 18 comma 1 del D.L. 50/2017 ha previsto che per l'esercizio 2017, le province e le città metropolitane predispongano il bilancio di previsione per la sola annualità 2017.

In fase di approvazione del Bilancio di previsione 2017 sono stati evasi gli adempimenti previsti all'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla ricognizione degli equilibri.

Il Piano esecutivo di gestione 2017 ed il Piano Performance 2017 sono stati approvati con Decreto del Presidente n. 213/88962/2017 del 20 ottobre 2017.

Con Decreto del Presidente n. 255/100493/2017 del 30.11.2017 è stato approvato il "Monitoraggio del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2017 al 31.10.2017 (art. 147 D.Lgs. 267/2000).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

- 1) Delibera Consiglio Provinciale n. 19/100066/2017 del 28.11.2017 "Assestamento generale al Bilancio di previsione 2017".

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Trattasi di un Rendiconto che ha sopportato un recupero complessivo da parte dello Stato (circa 42 milioni di euro) pari al 66% delle Entrate tributarie (circa 63,6 milioni di euro).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	71.621.481,24	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.521.384,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	107.835.410,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	102.390.328,32
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.003.044,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	4.070.104,65 0,00 0,00
		1.893.317,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.384.699,26
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	81.599,40
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O = G+H+I-L+M	6.196.416,88

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.075.620,32
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	18.268.778,72
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.228.624,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	81.599,40
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.010.849,15
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	13.441.503,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.202.270,19
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		7.398.687,07

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		6.196.416,88
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.384.699,26
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.811.717,62

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'art. 186 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2017 si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari ad euro 22.314.767,19, così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)	64.194.353,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	24.318.919,98
RESIDUI PASSIVI	(-)	48.753.958,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	4.003.044,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	13.441.503,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)	22.314.767,19

L'avanzo di amministrazione è altresì dimostrato dai dati che seguono, in cui sono evidenziati gli effetti sulla gestione di competenza e dei residui, del fondo pluriennale vincolato costituito in entrata e destinato in spesa:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato entrata 2017		22.790.163,07
Totale accertamenti di competenza		117.892.516,65
Totale impegni di competenza	-	121.299.764,31
Fondo pluriennale vincolato spesa 2017	-	17.444.547,92
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		1.938.367,49

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati		939,10
Minori residui attivi riaccertati	-	196.630,40
Minori residui passivi riaccertati		240.173,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		44.482,41

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.938.367,49
SALDO GESTIONE RESIDUI		44.482,41
Avanzo esercizi precedenti applicato		5.460.319,58
Avanzo esercizi precedenti non applicato		14.871.597,71
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017		22.314.767,19

Un'ulteriore dimostrazione dell'avanzo di amministrazione si può avere anche dal risultato delle seguenti complessive variazioni positive e negative:

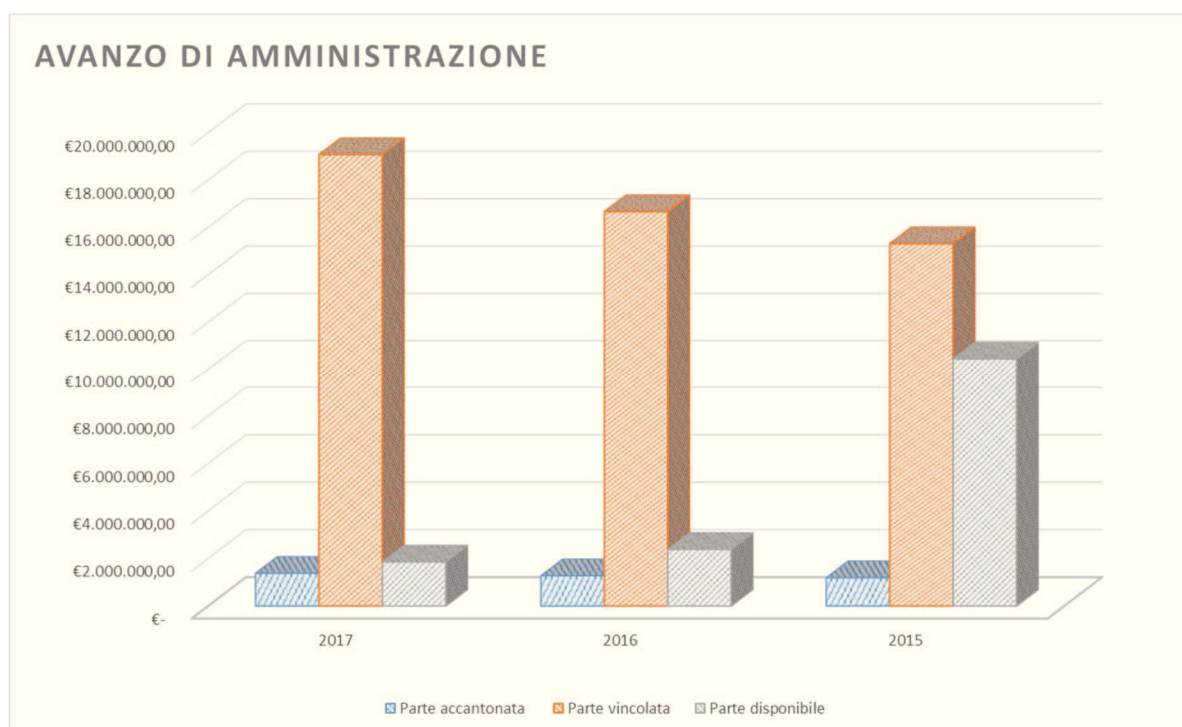
DIMOSTRAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE		
ENTRATA		
Minori residui attivi	- 195.691,30	
Minori entrate di competenza	- 19.608.834,71	
		- 19.804.526,01
SPESA		
Minori residui passivi	240.173,71	
Minori uscite di competenza (economie di competenza)	27.007.521,78	
		27.247.695,49
DIFFERENZA INIZIALE SUI RESIDUI		
Fondo di cassa al 1/1/2017	71.621.481,24	
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2017	29.838.265,75	
RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2017	- 58.337.666,63	
		43.122.080,36
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti in entrata	- 4.521.384,35	
Fondo pluriennale vincolato per spese capitale in entrata	- 18.268.778,72	
Utilizzo avanzo di amministrazione	- 5.460.319,58	
		- 28.250.482,65
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017		22.314.767,19

L'avanzo di amministrazione 2017 risulta destinato ai seguenti utilizzi:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO	1.380.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	1.380.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	19.075.981,86
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	281.790,96
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.451.190,90
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	12.343.000,00
Altri vincoli	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	1.858.785,33
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	22.314.767,19

Nel corso degli anni precedenti l'avanzo di amministrazione era composto come illustrato in tabella:

	2017	2016	2015
Risultato di amministrazione	22.314.767,19	20.331.917,29	26.953.070,37
<i>Composizione del risultato di amministrazione</i> di cui:			
Totale parte accantonata (FCDE)	1.380.000,00	1.275.000,00	1.192.598,00
Totale parte vincolata	19.075.981,86	16.668.384,95	15.315.058,82
Totale parte disponibile	1.858.785,33	2.388.532,34	10.445.413,55



ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016, DISTINTO PER VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, DA VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Il rendiconto 2016, approvato con delibera del Consiglio n. 8/36773/2017 del 2 maggio 2017, si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad Euro 20.331.917,29 così composto:

PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	1.275.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.275.000,00
PARTE VINCOLATA	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
Fidejussione in favore del Comune di Treviso per accordo Comune Provincia e Fondazione Cassamarca	3.333.000,00
F.do amm. Titoli art. 41 L. 448//2001	7.000.000,00
Totale	10.333.000,00
Vincoli da trasferimenti	
Intervento sostitutivo in materia ambientale	6.263.597,71
Interventi in ambito culturale	1.600,00
Trasferimenti da privati per innovazione tecnologica CFP	4.364,95
Trasferimento regionale per attività di protezione civile	17.797,32
Attività a sostegno della Consigliera di parità	48.024,97
Totale	6.335.384,95
TOTALE PARTE VINCOLATA	16.668.384,95
TOTALE PARTE DISPONIBILE	2.388.532,34
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016	20.331.917,29

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016, DISTINTO PER VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, DA VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

L'avanzo vincolato di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2017 risulta così dettagliato:

APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO	
Vincoli derivanti da trasferimenti:	
Sistemazione discarica ex Clara Ecologica sita in S.Vendemiano	1.000.000,00
Spese per attività del Centro Servizi Biblioteche	1.600,00
Manutenzione edifici scolastici	4.364,95
Acquisti materiale di consumo per l'attività di protezione civile	4.377,00
Acquisti automezzi per la protezione civile	13.420,32
Attività a sostegno della Consigliera di parità	48.024,97
	1.071.787,24
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:	
Fondo ammortamento prestiti obbligazionari art. 41 L. 448/2002	2.000.000,00
	2.000.000,00
TOTALE APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DI AMMINISTRAZIONE 2016	3.071.787,24

FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2017 è pari a 64.194.353,91 Euro, così determinati:

Fondo cassa al 1° gennaio		71.621.481,24
RISCOSSIONI	(+)	123.216.171,12
PAGAMENTI	(-)	130.643.298,45
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		64.194.353,91

Presso il Tesoriere risultano Euro 1.404.645,31 quali somme del conto vincolato per emissioni obbligazionarie.

La quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2017 risulta essere pari ad Euro 9.884.820,88.

L'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa.

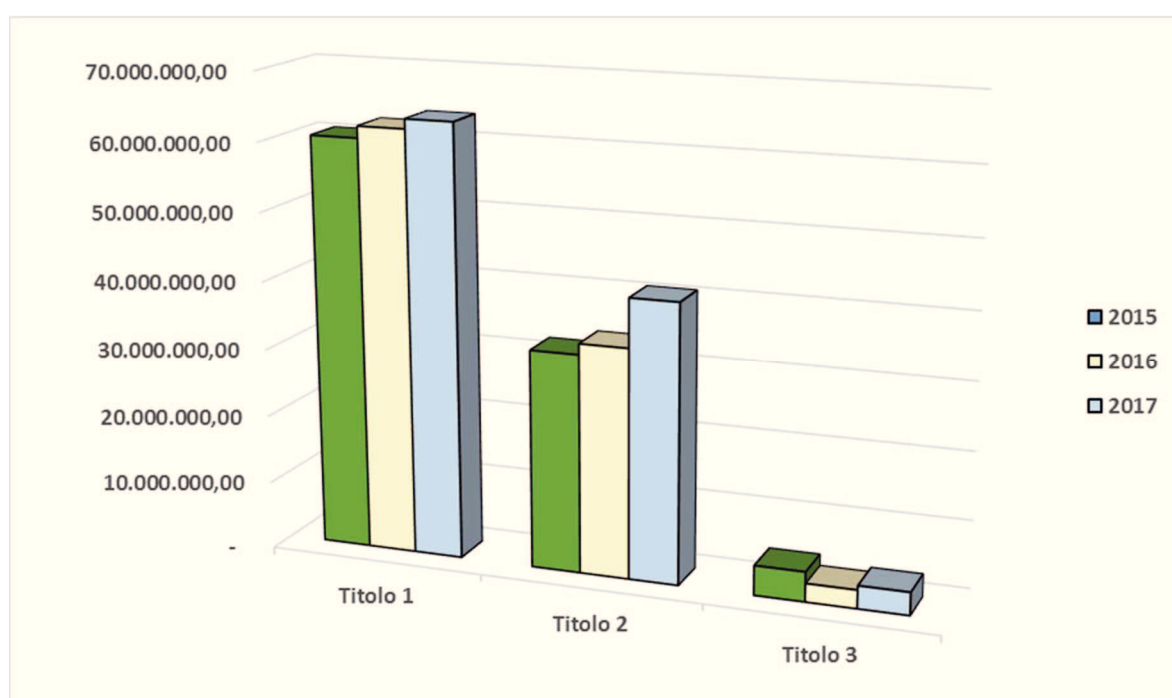
Gli interessi attivi del titolo III dell'entrata, tipologia 300, ammontano ad Euro 15.227,20 e sono così composti:

- Euro 106,68 per interessi attivi da depositi bancari;
- Euro 13.075,23 per interessi attivi da derivati;
- Euro 2.045,29 per interessi di mora e rateizzazione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE

Il gettito complessivo delle **Entrate Tributarie** si è mantenuto in linea con le previsioni assestate 2017, salvo un incremento rispetto alle previsioni iniziali dell'imposta RC auto ed IPT e del tributo ambientale per circa 1,1 milioni.

Per quanto riguarda le entrate del Titolo II di Entrata "**Trasferimenti correnti**" va fatto riferimento al riordino istituzionale che interessa le Province ed in particolare alla Legge Regionale n. 19 del 29/10/2015, pertanto la Regione Veneto ha attribuito alla Provincia di Treviso circa Euro 8.000.000,00 per le funzioni "non fondamentali".



FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Con il Rendiconto è stata verificata la congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ed è stato totalmente accantonato nel risultato di Amministrazione 2017, facendo riferimento all'importo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti, secondo la modalità di calcolo prevista dal "Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria" allegato al d.lgs 118/2011.

L'importo che ne consegue è pari quindi ad euro 1.380.000,00 ed è relativo a dei capitoli della Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" del Titolo 3 - Entrate Extratributarie, che rappresentano maggior rischio di riscossione ed escludendo le entrate accertate per cassa.

Non sono emerse in sede di ri accertamento dei residui attivi segnalazioni di rischio di inesigibilità da parte dei responsabili dei vari settori relativamente ad altre tipologie di Bilancio.

PERSISTENZA DEI PRINCIPALI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE 5 ANNI

Le entrate relative ad anni precedenti (Residui attivi) con anzianità superiore a 5 anni sono principalmente da imputarsi a qualche modesto contenzioso o concordato fallimentare, ad entrate da sanzioni amministrative iscritte a ruolo, ad alcuni crediti nei confronti della Regione ed ad 1,5 milioni relativo ad un trasferimento del comune di Montebelluna tra le entrate in conto capitale.

ANALISI DELLA SPESA

Il contributo della Provincia di Treviso al contenimento della spesa pubblica impatta nella spesa corrente dell'esercizio 2017 per circa 42 milioni di euro, mentre la spesa di personale e di funzionamento presenta una riduzione rispetto agli anni precedenti.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	19.105.296,71	15.345.391,93	12.744.767,81
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.491.079,55	1.225.626,40	1.020.284,67
103	Acquisto di beni e servizi	39.047.275,43	37.619.999,00	35.654.591,51
104	Trasferimenti correnti	34.273.040,90	45.684.318,94	45.045.307,67
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	7.081.720,10	6.814.315,24	6.564.613,52
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	62.035,94	31.864,07	56.804,45
110	Altre spese correnti	1.422.068,71	1.343.649,10	1.303.958,69
	Totale TITOLO 1	102.482.517,34	108.065.164,68	102.390.328,32

Le tabelle sotto riportate rappresentano quanto finanziato dalle entrate di competenza dell'esercizio 2017 per ciascuna missione.

Gli importi della colonna Fondo pluriennale vincolato equivalgono alla quota di entrate accertate nel 2017 e destinate alla copertura di spese le cui obbligazioni giuridiche diventeranno esigibili nell'esercizio 2018 e successivi.

MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	55.976.048,53	56.389.736,97	54.680.100,09	387.922,68	96,97
Titolo 2° - Spese in conto capitale	12.200,00	12.200,00	12.200,00		100,00
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	55.988.248,53	56.401.936,97	54.692.300,09	387.922,68	

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	9.953.224,95	10.034.474,95	9.785.837,65	76.450,00	97,52
Titolo 2° - Spese in conto capitale	72.000,00	12.308.100,64	71.891,31	-	0,58
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	10.025.224,95	22.342.575,59	9.857.728,96	76.450,00	

MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	100.538,66	116.776,49	100.444,60	16.323,10	86,01
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	100.538,66	116.776,49	100.444,60	16.323,10	

MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	-	-	-	-	-
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	-	-	-	-	

MISSIONE 7 Turismo

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	10.000,00	-	-	-	-
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	10.000,00	-	-	-	

MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	467.524,80	471.724,80	435.134,40	35.600,00	92,24
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	467.524,80	471.724,80	435.134,40	35.600,00	

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	2.642.268,20	2.662.718,20	2.439.673,68	124.950,00	91,62
Titolo 2° - Spese in conto capitale	1.000.000,00	5.701.469,70	-	120.953,88	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	3.642.268,20	8.364.187,90	2.439.673,68	245.903,88	

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	26.898.554,77	28.018.947,13	25.498.233,13	1.227.843,35	91,00
Titolo 2° - Spese in conto capitale	2.246.000,00	7.918.657,77	-	1.995.956,77	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	29.144.554,77	35.937.604,90	25.498.233,13	3.223.800,12	

MISSIONE 11**Soccorso civile**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	4.577,00	4.577,00	133,00	-	2,91
Titolo 2° - Spese in conto capitale	13.420,32	13.420,32	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	17.997,32	17.997,32	133,00	-	

MISSIONE 12**Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	1.288.837,00	2.662.851,27	2.186.613,82	-	82,12
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	1.288.837,00	2.662.851,27	2.186.613,82	-	

MISSIONE 14**Politiche giovanili, sport e tempo libero**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	-	-	-	-	-
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	-	-	-	-	

MISSIONE 15**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	3.071.734,63	3.146.562,15	2.906.657,50	193.021,21	92,38
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	518,02	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	3.071.734,63	3.147.080,17	2.906.657,50	193.021,21	

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	1.197.800,00	1.208.247,79	1.056.181,63	69.179,95	87,41
Titolo 2° - Spese in conto capitale	1.000,00	4.800,55	-	1.000,00	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	1.198.800,00	1.213.048,34	1.056.181,63	70.179,95	

MISSIONE 18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-	100,00
Titolo 2° - Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-	

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	2.281.640,85	2.276.990,85	737.492,27	11.050,00	32,39
Titolo 2° - Spese in conto capitale	83.821,32	83.821,32	81.599,40	-	-
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	2.365.462,17	2.360.812,17	819.091,67	11.050,00	

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	531.663,00	531.663,00	-	-	-
TOTALE MISSIONE	531.663,00	531.663,00	-	-	

MISSIONE 50**Debito pubblico**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 4° - Spese per rimborso di prestiti	6.070.109,00	6.070.109,00	4.070.104,65	-	67,05
TOTALE MISSIONE	6.070.109,00	6.070.109,00	4.070.104,65	-	

MISSIONE 60**Anticipazioni finanziarie**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	2.600,00	2.600,00	-	-	-
Titolo 5° - Spese per chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.600.000,00	2.600.000,00	-	-	-
TOTALE MISSIONE	2.602.600,00	2.602.600,00	-	-	

MISSIONE 99**Servizi per conto terzi**

SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	13.800.000,00	13.900.000,00	7.828.482,19	-	56,32
TOTALE MISSIONE	13.800.000,00	13.900.000,00	7.828.482,19	-	

TOTALE GENERALE					
SPESE FINANZIATE NELL'ESERCIZIO	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	% DI REALIZZAZIONE (impegnato su previsione definitiva)
Titolo 1° - Spese correnti	104.432.012,39	107.532.870,60	99.831.501,77	2.142.340,29	92,84
Titolo 2° - Spese in conto capitale	3.428.441,64	26.042.988,32	165.690,71	2.117.910,65	0,64
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4° - Spese per rimborso di prestiti	6.070.109,00	6.070.109,00	4.070.104,65	-	67,05
Titolo 5° - Spese per chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.600.000,00	2.600.000,00	-	-	-
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	13.800.000,00	13.900.000,00	7.828.482,19	-	56,32
TOTALE MISSIONI	130.330.563,03	156.145.967,92	111.895.779,32	4.260.250,94	

FONTI DI FINANZIAMENTO PER SPESE DI INVESTIMENTO

La spesa per investimenti impegnata in competenza 2017 ammonta a Euro 7.010.849,15 dei quali Euro 165.690,71 finanziati con risorse acquisite nell'esercizio, e Euro 6.845.158,44 con risorse derivanti dagli esercizi pregressi, mediante il Fondo pluriennale vincolato.

La classificazione per macroaggregati della spesa impegnata in conto capitale è la seguente:

	IMPEGNI DI COMPETENZA FINANZIATI DA FPV	IMPEGNI DI COMPETENZA FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Investimenti incrementativi del patrimonio dell'ente	6.436.254,87	165.690,71
Contributi ad altri enti e aziende non incrementativi del patrimonio dell'ente	408.903,57	-
TOTALE	6.845.158,44	165.690,71

Dalla tabella sotto riportata si evince che l'Ente nel 2017 è riuscito ad acquisire risorse da destinare in conto capitale per Euro 2.283.601,36 di cui Euro 165.690,71 esigibili nel 2017 ed Euro 2.117.910,65 esigibili negli esercizi 2018 e successivi.

TITOLO 2° SPESA IN CONTO CAPITALE		IMPEGNI DI COMPETENZA FINANZIATI DA FPV	IMPEGNI DI COMPETENZA FINANZIATI DA RISORSE 2017				FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2017				
MISSIONI E PROGRAMMI			ALIENAZIONI	DESTINAZIONI VINCOLATE IN CONTO CAPITALE	AVANZO VINC. (EC. BOP)	CONTRIBUTI	ALIENAZIONI	MEZZI PROPRI	DESTINAZIONI VINCOLATE IN CONTO CAPITALE	AVANZO	CONTRIBUTI
01	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>										
03	Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato	-		12.200,00							
06	Ufficio tecnico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
08	Statistica e sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 1		-	-	12.200,00	-	-	-	-	-	-	
03	<i>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>										
02	Sistema integrato di sicurezza urbana		-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 3		-	-	-	-	-	-	-	-	-	
04	<i>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>										
02	Altri ordini di istruzione	1.339.914,24	14.920,80	49.992,11	6.978,40	-	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 4		1.339.914,24	14.920,80	49.992,11	6.978,40	-	-	-	-	-	
05	<i>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>										
02	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 5		-	-	-	-	-	-	-	-	-	
09	<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>										
01	Difesa del suolo	27.385,95	-	-	-	-	-	120.953,88	-	-	
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 9		27.385,95	-	-	-	-	-	120.953,88	-	-	
10	<i>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>										
02	Trasporto pubblico locale	-	-	-	-	-	-	1.570.000,00	-	-	
05	Viabilità e infrastrutture stradali	5.474.658,80	-	-	-	-	-	-	-	425.956,77	
TOTALE MISSIONE 10		5.474.658,80	-	-	-	-	-	1.570.000,00	-	425.956,77	
11	<i>MISSIONE 11 - Soccorso civile</i>										
01	Sistema di protezione civile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 11		-	-	-	-	-	-	-	-	-	
15	<i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>										
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
02	Formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 15		-	-	-	-	-	-	-	-	-	
16	<i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>										
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
02	Caccia e pesca	3.199,45	-	-	-	-	-	1.000,00	-	-	
TOTALE MISSIONE 16		3.199,45	-	-	-	-	-	1.000,00	-	-	
19	<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>										
01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	-	-	81.599,40	-	-	-	-	-	-	
TOTALE MISSIONE 19		-	-	81.599,40	-	-	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE		6.845.158,44	14.920,80	81.599,40	62.192,11	6.978,40	-	1.691.953,88	-	425.956,77	
TOTALE IMPEGNATO 165.690,71						TOTALE FPV 2.117.910,65					
TOTALE FINANZIATO NELL'ESERCIZIO 2.283.601,36											

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

La tabella che segue rappresenta l'evoluzione del Fondo pluriennale vincolato fin dalla sua istituzione:

	FPV AL 31/12/2012	FPV AL 31/12/2013	FPV AL 31/12/2014	FPV AL 31/12/2015	FPV AL 31/12/2016	FPV AL 31/12/2017
PARTE CORRENTE	5.367.099,47	4.536.608,76	2.932.414,37	4.712.237,84	4.521.384,35	4.003.044,47
<i>di cui per riaccertamento straordinario residui</i>	4.604.838,73					
PARTE CONTO CAPITALE	87.157.850,38	83.421.549,23	53.474.198,64	30.103.943,89	18.268.778,72	13.441.503,45
<i>di cui per riaccertamento straordinario residui</i>	66.784.715,69					
TOTALE	92.524.949,85	87.958.157,99	56.406.613,01	34.816.181,73	22.790.163,07	17.444.547,92

La composizione del Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017 è riassunta nella seguente tabella:

ENTRATA		
Fondo pluriennale vincolato corrente	+	4.521.384,35
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	+	18.268.778,72
Totale FPV entrata		22.790.163,07
SPESA		
Titolo I - spese correnti finanziate con FPV (Impegni)	-	2.558.826,55
Titolo II - spese in conto capitale finanziate con FPV (Impegni)	-	6.845.158,44
Totale spese di competenza 2017 finanziate con FPV	-	9.403.984,99
Economie	-	201.881,10
Quota del Fondo pluriennale derivante da esercizi precedenti e rinviata agli esercizi successivi	+	13.184.296,98
Quota fpv corrente costituita da entrate del 2017	+	2.142.340,29
Quota fpv conto capitale costituita da entrate del 2017	+	2.117.910,65
TOTALE FPV al 31/12/2017		17.444.547,92

Il totale del Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 costituisce il FPV di entrata dell'esercizio 2018.

La consistenza del **fondo di riserva ordinario** iniziale, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18/88248 del 17 ottobre 2017 (approvazione del Bilancio di Previsione 2017), è di 330.000,00 euro e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.u.e.l, dove “nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio”.

Tale importo è pari allo 0,30% delle spese correnti e metà della quota minima pari ad euro 150.000,00 è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili ai sensi dell'art. 2 bis del succitato articolo 166 del T.u.e.l.

Nel corso dell'anno il fondo di riserva non ha subito variazioni pertanto al 31.12.2017 presenta una disponibilità di 330.000,00 euro.

La consistenza del **fondo di riserva di cassa**, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18/88248 del 17 ottobre 2017, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 comma 2 quarter del Dlgs 267/2000 dove nella missione “Fondi e Accantonamenti” all'interno del programma “Fondo di Riserva” gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,20 per cento delle spese finali.

Tale fondo di riserva di cassa nel corso dell'anno non ha subito variazioni pertanto al 31.12.2017 presenta una disponibilità di 330.000,00 euro.

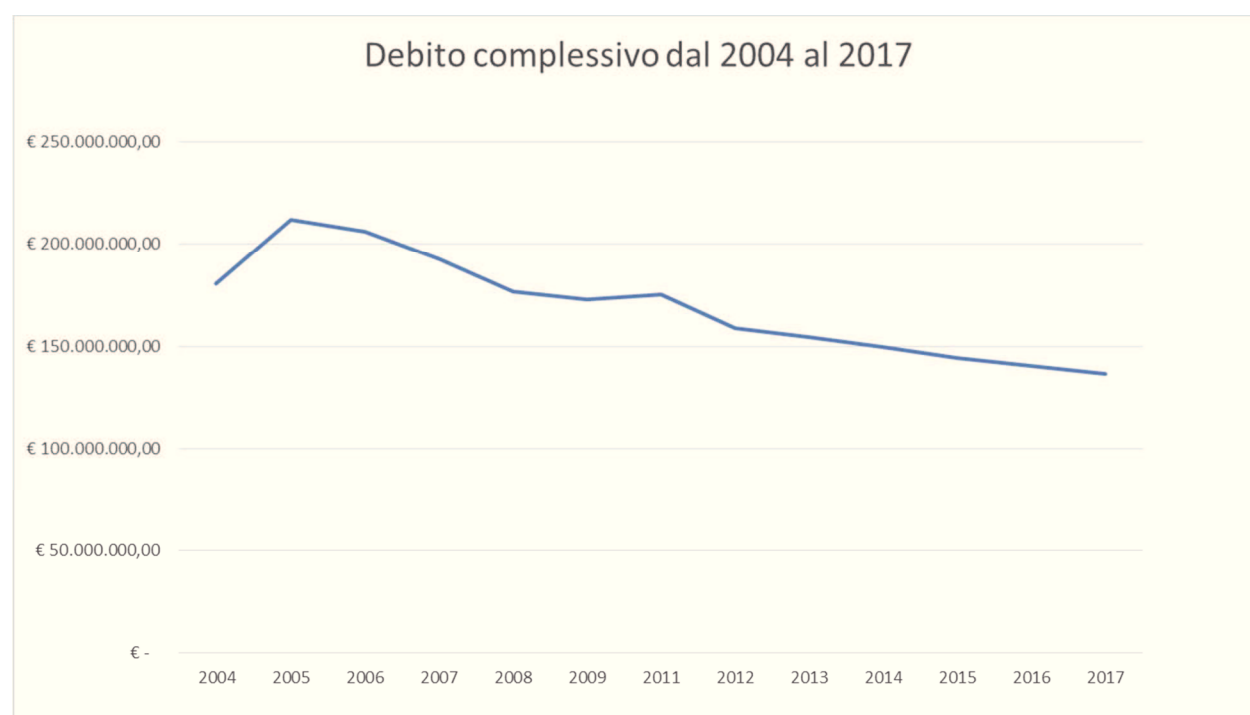
ANALISI DELL' INDEBITAMENTO

Il debito residuo al 31/12/2017 ammonta ad Euro 136.434.254,55.

	2016	2017
Residuo debito	144.562.960,23	140.519.785,77
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati	4.043.174,46	4.070.104,65
Altre variazioni +/-		- 15.426,57
Totale fine anno	140.519.785,77	136.434.254,55

Nel corso del 2017 non si è provveduto ad assumere nuovo debito ed è stata effettuata la rinegoziazione di n. 6 mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa per l'importo complessivo di E. 9.605.640,15 di debito residuo, ai sensi dell'art. 1, comma 430, della L. n. 190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 759, della Legge n. 208/2015, e come previsto dalla Circolare della Cassa n. 1288 del 12.4.2017. Per questi mutui la quota capitale 2017 non era dovuta e i relativi piani di ammortamento hanno subito un allungamento medio di due anni. Inoltre tra le altre variazioni è presente la riduzione del mutuo posizione n. 4467532/01 (determinazione dirigenziale n. 532/32173 del 14/04/2016).

Il grafico rappresenta l'andamento del debito dal 2004:



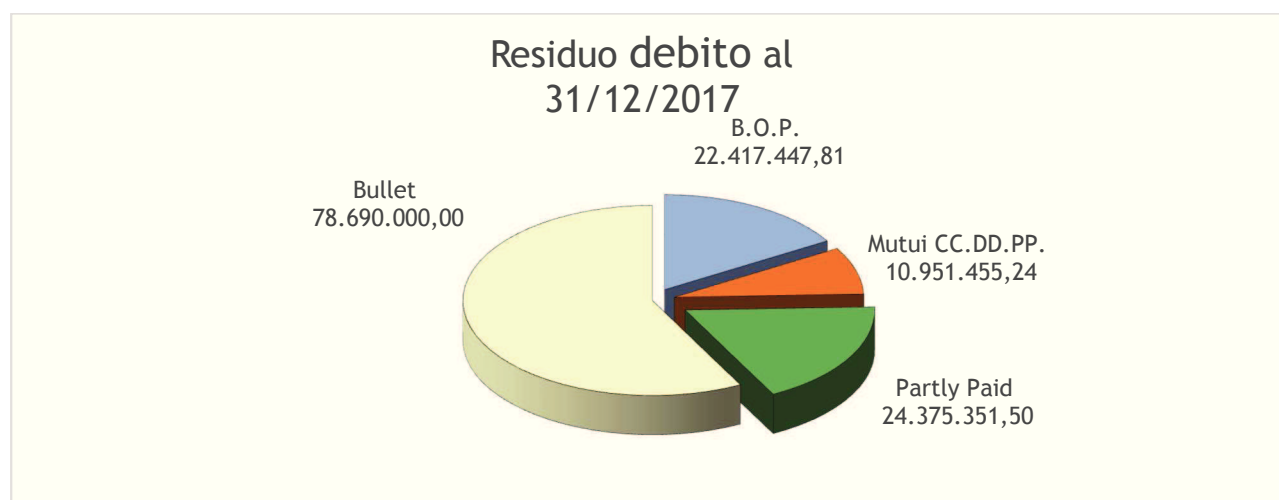
INDICE INDEBITAMENTO PRO-CAPITE

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	175.470.450,82	158.958.857,36	154.327.962,07	149.472.486,92	144.562.960,23	140.519.785,77	136.434.254,55
Popolazione al 1/1/N	888.249	876.790	881.245	887.722	887.293	885.447	885.972
Indice indebitamento pro-capite	197,55	181,30	175,12	168,38	162,93	158,70	153,99

L'indebitamento locale pro-capite presenta una diminuzione rispetto agli anni precedenti. Rispetto al 2011 la diminuzione è stata circa di 44 euro pro-capite circa.

La composizione del debito residuo per tipologia e istituto finanziatore è la seguente:

Natura della spesa da finanziare	Residuo debito al 31/12/2016	Residuo debito al 31/12/2017
B.O.P.		
Totale B.O.P. emessi con DEXIA CREDIOP SPA	6.692.400,00	5.577.000,00
Totale B.O.P. emessi con BANCA INTESA SPA	17.835.780,17	16.840.447,81
Totale B.O.P. in ammortamento	24.528.180,17	22.417.447,81
MUTUI PASSIVI		
Totale mutui assunti con CC.DD.PP.	11.572.138,60	10.951.455,24
Totale mutui in ammortamento	11.572.138,60	10.951.455,24
PARTLY PAID		
Totale DEPFA BANK PLC	25.729.467,00	24.375.351,50
Totale partly paid in ammortamento	25.729.467,00	24.375.351,50
BULLET		
Totale bullet emessi con BANCA INTESA SPA	59.593.000,00	59.593.000,00
Totale bullet emessi con DEPFA BANK PLC	19.097.000,00	19.097.000,00
Totale bullet in ammortamento	78.690.000,00	78.690.000,00
Totale generale	140.519.785,77	136.434.254,55



Le quote capitali e le quote interesse versate nel corso dell'esercizio 2017 sono le seguenti:

Tipologia finanziamento	Residuo debito al 31/12/2016	Annualità 2017			Flussi periodici in entrata/uscita se collegati	Residuo debito al 31/12/2017
		Riduzione mutuo	Quota capitale	Quota interesse		
B.O.P.						
Totale B.O.P. emessi con DEXIA CREDIOP SPA	6.692.400,00		1.115.400,00	-	279.579,66	5.577.000,00
Totale B.O.P. emessi con BANCA INTESA SPA	17.835.780,17		995.332,36	-		16.840.447,81
Totale B.O.P. in ammortamento	24.528.180,17		2.110.732,36	-	279.579,66	22.417.447,81
MUTUI PASSIVI						
Totale mutui assunti con CC.DD.PP.	11.572.138,60	15.426,57	605.256,79	437.324,77		10.951.455,24
Totale mutui in ammortamento	11.572.138,60	15.426,57	605.256,79	437.324,77		10.951.455,24
PARTLY PAID						
Totale DEPFA BANK PLC	25.729.467,00		1.354.115,50	1.131.433,68		24.375.351,50
Totale partly paid in ammortamento	25.729.467,00		1.354.115,50	1.131.433,68		24.375.351,50
BULLETT						
Totale bullet emessi con BANCA INTESA SPA	59.593.000,00		-	-	2.966.371,98	59.593.000,00
Totale bullet emessi con DEPFA BANK PLC	19.097.000,00		-	863,18	1.735.965,02	19.097.000,00
Totale bullet in ammortamento	78.690.000,00		-	863,18	4.702.337,00	78.690.000,00
Totale generale	140.519.785,77	15.426,57	4.070.104,65	1.569.621,63	4.981.916,66	136.434.254,55

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL comma 1, e successive modificazioni (il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015) così come dimostrato dalla seguente tabella:

Rendiconto 2015		Rendiconto 2017	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	96.965.636,53	Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	6.551.538,29
Percentuale di incidenza: (D/A)	6,744%	• di cui già assunti al 31.12.2013	-
		(-) contributi statali e regionali (C)	12.514,84
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D = (B-C)]	6.539.023,45

La percentuale di incidenza degli interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, tenendo conto dei contratti di swap di copertura, è la seguente:

	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Limite calcolato	7,11%	7,040%	6,354%	7,593%	7,685%	6,744%

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari comprensivi anche dei contratti di swap sono così sinteticamente riassunti:

IMPEGNI INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI (Spesa corrente: Macroaggregato 107)		6.564.613,52
<u>dettaglio:</u>		
Interessi su mutui Cassa Depositi e Prestiti (di cui Euro 12514,84 a carico Regione Veneto)	437.324,77	
Interessi su Prestiti Obbligazionari (BOP, Bullet, Partly Paid)	1.132.296,86	
Totale interessi	1.569.621,63	
Flussi periodici in uscita	4.994.991,89	
Flussi periodici in entrata *	13.075,23	
IMPEGNI SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (Totale titolo 4°)		4.070.104,65
<u>dettaglio:</u>		
Rimborso di quote capitale di mutui e prestiti	605.256,79	
Rimborso di prestiti obbligazionari	3.464.847,86	

* I flussi periodici in entrata relativi ai contratti di swap di copertura non vengono conteggiati nel totale degli oneri finanziari, depurato da tale voce e dal contributo della Regione Veneto, il totale degli interessi passivi è pari a 6.539.023,45 Euro.

**ONERI ED IMPEGNI FINANZIARI RELATIVI A CONTRATTI DI SWAP
(CONTRATTI IN ESSERE AL 31/12/2017)**

Le strutture derivate sono finalizzate alla copertura del rischio di oscillazione dei tassi, in modo tale da garantire all'ente di non dover pagare tassi passivi superiori ai vari livelli di tasso sotto descritti.

La valorizzazione dei mark to market, pur essendo monitorata costantemente e periodicamente, non assume alcun rilievo effettivo di ordine finanziario. Infatti per tali operazioni, non assumendo le stesse i caratteri di operazioni speculative, bensì di copertura dal rischio innalzamento tassi, non è interesse dell'ente provvedere al loro smobilizzo per tutta la durata di ammortamento dei prestiti obbligazionari sottostanti.

L'Ente in presenza del livello di tasso euribor negativo ha chiesto ed ottenuto dalla maggior parte degli istituti bancari controparti il ricalcolo per l'anno 2017 dei pagamenti dovuti riconducendo il contratto dei derivati alla finalità di copertura di tasso.

Il prospetto evidenzia nell'ultima colonna il tasso passivo finale del debito sottostante ottenuto per effetto dello swap.

Prov. N.	Istituto controparte	Riferimento emissioni sottostanti	Sintesi condizioni descritte nelle confirmation	Scadenza contrattuale	Nominale al 31.12.2017	TASSO FINALE DEL DEBITO PER IL 2017
Determina n. 3810/137677 del 30/12/2013	DEPFA Bank plc	1 [^] , 2 [^] Bullet 2004 e 1 [^] e 2 [^] BOP 2004	Provincia paga tasso fisso pari a 4,486%. Banca paga Euribor 6 mesi	31/12/2034	35.937.447,81	4,716 per 1 [^] e 2 [^] Bullet 2004; 4,62% per 1 [^] e 2 [^] Bop 2004;
Determina n. 1299/31403 del 07/04/2005	DEXIA Crediop S.p.A.	BOP 2002	Provincia paga tasso fisso 4,30% se l'Euribor 6m in arrears è inferiore o uguale a 4,30%. Banca paga euribor 6m in arrears + 0,0699. Il contratto prevede un Cap pari a 6,99% ed un Floor pari a 4,30%.	20/12/2022	5.577.000,00	4,30%
Determina n. 5980/5080 del 31/12/2007	INTESA SAN PAOLO S.p.A.	4 [^] BULLET 2004	Provincia paga tasso fisso pari a 4,864%. Banca paga Euribor 6m.	31/12/2034	35.755.800,00	4,864%
Determina n. 5980/5080 del 31/12/2007	NATIXIS	4 [^] BULLET 2004	Provincia paga tasso fisso pari a 4,864%. Banca paga Euribor 6m.	31/12/2034	23.837.200,00	1° semestre 4,998% 2° semestre 4,998%
TOTALE					101.107.447,81	

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non esistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

ELENCO DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono stati costituiti diritti reali di godimento.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente non detiene enti e/o organismi strumentali.

PARTE TERZA:

ALLEGATI

- Pareggio di bilancio
- Deliberazione n. 18/88248 del 17 ottobre 2017 “Approvazione del Bilancio di previsione 2017, del D.U.P. 2017 e relativi allegati e riequilibrio di Bilancio ex art. 193 Dlgs 267/2000”
- Siope:
 - o Incassi per codici gestionali
 - o Pagamenti codice gestionali
 - o Prospetto disponibilità liquide
- Attestazione dei tempi di pagamenti ex art. 41 D.L. 66/2014
- Ricognizione debiti fuori bilancio per l’esercizio 2017
- Certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell’accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario
- Incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni all’amministrazione
- Riduzione dei costi degli apparati amministrativi - art. 6 D.L. 78/2010 e successive modificazioni
- Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell’ente nell’anno 2017
- Patrimonio immobiliare dell’ente
- Elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto

PAREGGIO DI BILANCIO

Come emerge dal prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017, in attuazione dell'art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Certif. 2017

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018 DENOMINAZIONE ENTE PROV TREVISO	
VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;	
VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;	
VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".	

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	5.418
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	5.418
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	5.418

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO / IL
SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473, 474 e 479 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE PROV TREVISO

VISTI i risultati della gestione di cassa dell'esercizio 2017;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		Cassa totale(1)
1	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	63.595
2	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	42.800
3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.234
4	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	5.624
5	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	72
6=1+2+3+4+5	Totale Entrate finali	115.325
7	Titolo 1 - Spese correnti	110.134
8	Titolo 2 - Spese in c/ capitale	8.838
9	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0
10=7+8+9	Totale Spese finali	118.972
11=6-10	Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	-3.647

1) Gestione di competenza + gestione residui.



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

28 marzo 2018

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 28/03/2018 10.11.07 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : alberto potti
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : PTTLRT61R10G224S
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 17271311
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 06/09/2017 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 05/09/2020 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 28/03/2018 09.04.19 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 28/03/2018 10.11.07 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : LUIGI GIACOMUZZI
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : GCMLGU46P15A154X
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 17630616
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 24/11/2017 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 23/11/2020 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 27/03/2018 10.06.38 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 28/03/2018 10.11.07 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : MASSIMILIANO CECCHETTO
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : CCCMSM73H06L840F
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 20167116505006
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 07/12/2016 08.31.50 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 07/12/2019 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 28/03/2018 08.16.18 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 28/03/2018 10.11.07 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : DANIELE FRANCO
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : FRNDNL53H07L422F
Stato : IT
Organizzazione : RGS/80415740580
Cod. Ident. : 20155022959
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 29/10/2015 09.39.08 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 29/10/2018 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Limite D'uso : Il presente certificato e' valido solo per le firme apposte con procedura automatica. This certificate may only be used for unattended/automated digital signatures.
Data e Ora Firma : 26/03/2018 14.28.12 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme

28 marzo 2018

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 28/03/2018 10.11.07 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : STEFANO MARCON
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : MRCSFN68E14C111Z
Stato : IT
Organizzazione : NON PRESENTE
Cod. Ident. : 2016143321407
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 13/10/2016 09.32.54 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 13/10/2019 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 27/03/2018 06.45.10 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 28/03/2018 10.11.07 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : CARLO RAPICAVOLI
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : RPCCRL67R26F890A
Stato : IT
Organizzazione : NON PRESENTE
Cod. Ident. : 201414332184
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 15/12/2016 16.00.59 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 15/12/2019 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 26/03/2018 15.17.38 (UTC Time)



Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Provincia/Città metropolitana

Ente: PROV TREVISO

Esercizio: 2017

Documento: Certificazione Digitale Province/Città Metropolitane

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Data Operazione: 28/03/2018 12:06



P R O C E S S O V E R B A L E
di deliberazione del
CONSIGLIO PROVINCIALE

Convocato dal Presidente con avviso inviato ai Consiglieri
in data 10.10.2017, protocollo 0085823.00
Seduta pubblica del giorno 17.10.2017 in prima convocazione.
Presiede il Presidente STEFANO MARCON

Delib.n. 00018

Prot. n. 0088248 2017

Oggetto 00021:
Approvazione del Bilancio di Previsione 2017,
del D.U.P. 2017 e relativi allegati e
Riequilibrio di bilancio ex art. 193 D.Lgs.
267/2000.

P/A (*)

01 BONOTTO MAURIZIO
02 FAVA ROBERTO
03 GALEANO PAOLO
04 IANNICELLI GIANCARLO
05 MARCON STEFANO
06 MIGLIORINI MAURO
07 PERENCIN MATTIA
08 PIETROBON FRANCESCO
09 PORCELLATO NATASCIA
10 PRESTI DOMENICO
11 RAZZOLINI TOMMASO
12 SARTORETTO SEBASTIANO
13 SCARDELLATO MARIA
14 TOCCHETTO MARIA
15 TOMMASELLA LISA
 01 TONON ROBERTO
16 TORMENA MARIANELLA

Partecipa il Segretario Generale AGOSTINO BATTAGLIA

Svolgono le funzioni di scrutatori i Signori consiglieri:
MAURO MIGLIORINI
LISA TOMMASELLA
MARIANELLA TORMENA

* Nota bene: "P" = presente "A" = assente



Premesso che:

- in base all'art. 1 comma 55, della L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", viene stabilito che su proposta del Presidente della Provincia, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci e a seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'Ente;
- con il D.M. 7 luglio 2017 viene prorogato al 30 settembre 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017/2019 da parte delle Città metropolitane e delle province;
- l'art. 18, comma 1, del D.L. 50/2017 prevede che le Province e le Città Metropolitane possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2017 e che al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato;
- con decreto del Presidente Prot. n. 188/81062/2017 del 25.09.2017 è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017;
- il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 17/88198 del 17 ottobre 2017, ha adottato lo schema del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017, il Documento Unico di Programmazione 2017 e i relativi allegati, predisposti ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e del D.Lgs. n. 118/2011, che sono stati sottoposti al parere dell'Assemblea dei Sindaci ai sensi dell'art. 1 c. 55 della L. n. 56/2014;
- l'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3/88230 del 17 ottobre 2017 ha espresso parere favorevole sul Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017, sul Documento Unico di Programmazione 2017 e relativi allegati;

Preso atto che:

- il concorso alla finanza pubblica imposto per la Provincia di Treviso dalla Legge di Stabilità 2015 e parzialmente compensato dal D.L. n. 113/2016, nonché il contributo alla finanza pubblica ai sensi del D.L. n. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, hanno determinato per l'Ente un taglio complessivo di circa 42 milioni di Euro;
- il D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, non ha attribuito al comparto delle province risorse sufficienti al ripiano del disequilibrio che si è determinato a seguito dei tagli imposti dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- con decreto del 20 giugno 2017 n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel mezzogiorno, è stato assegnato un ulteriore contributo alle Province delle Regioni a statuto ordinario che alla data del 30 giugno 2017 non hanno adottato lo schema di bilancio 2017 a causa dello squilibrio di parte corrente per le funzioni fondamentali;
- a seguito del riparto del contributo di cui sopra è stato possibile ridurre lo squilibrio del bilancio 2017;



Visto che con decreto del Presidente n. 123/49998/2017 del 12.06.2017 avente ad oggetto "Determinazione delle aliquote e tariffe per l'esercizio 2017 sui tributi provinciali", è stata confermata l'applicazione di tariffe e tributi nella stessa misura dell'esercizio precedente;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale n. 7/36570/2017 del 2 maggio 2017, esecutiva ai sensi di legge, con cui l'Ente, ha deliberato per l'anno 2017 la rinegoziazione di alcuni prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale n. 8/36773/2017 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2016 e determinato l'Avanzo di Amministrazione al 31.12.2016;

Valutato di applicare l'avanzo vincolato di amministrazione 2016, come meglio specificato nella Nota Integrativa, per Euro 3.071.787,24 di cui Euro 1.071.787,24 per vincoli derivanti da trasferimenti ed euro 2.000.000,00 per vincoli formalmente attribuiti dall'ente, al fine di ricostituire il Fondo di Ammortamento ex articolo 41 L. 448/2001, a fronte delle emissioni obbligazionarie in forma bullet che l'Ente ha emesso nel 2004;

Ritenuto congruo, in applicazione del principio applicato della competenza finanziaria potenziata e come illustrato nella Nota Integrativa, determinare in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2017, un accantonamento pari ad Euro 201.663,00 nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità 2017;

Visto che a seguito di verifica delle esigibilità di entrata e di spesa e, in particolare, dei crono-programmi inerenti attività, interventi e opere, il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel Bilancio 2017 risulta così composto:

a) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti:	Euro	885.000,00
b) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale:	Euro	250.000,00
c) Fondo pluriennale vincolato in entrata parte corrente:	Euro	4.712.237,84
d) Fondo pluriennale vincolato in entrata parte capitale:	Euro	30.103.943,89

Visto che, in attuazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, si è proceduto ad iscrivere nel Bilancio di previsione 2017, oltre alle previsioni di competenza, anche quelle di cassa;

Determinati a norma di legge, nelle misure minime previste nel Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, gli stanziamenti di spese riguardanti sia il Fondo di riserva di competenza, sia il Fondo di riserva di Cassa;

Visto il Bilancio di Previsione 2017, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto in osservanza allo schema di Bilancio previsionale armonizzato autorizzatorio previsto in allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e sue s.m.i.;

Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017, che



costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto in osservanza al principio applicato della programmazione previsto in allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;

Visto l'articolo 1, comma 712 della legge di stabilità 2016, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione degli enti territoriali venga allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio;

Considerato inoltre che anche per il 2017 vengono rispettati i limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;

Visto il D.P.R. del 22/09/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate e alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di dover procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2017, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al D.P.R. Del 22/09/2014;

Visti i cosiddetti altri allegati contabili di cui all'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) redatti secondo i modelli ministeriali allegati al Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, compresa la Nota Integrativa al Bilancio, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Ritenuto che il bilancio di previsione 2017 e gli altri documenti contabili sono stati redatti in conformità alle norme previste dal D.Lgs.118/2011 e dalle vigenti leggi finanziarie, assicurando il rispetto del principio del pareggio finanziario complessivo, e al suo interno del principio dell'equilibrio di parte corrente;

Visto il parere rilasciato dal Responsabile Finanziario dell'Ente, favorevole in ordine agli equilibri di bilancio, alla veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità di quelle di spesa, ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto il parere espresso dai Revisori dei Conti al Bilancio di Previsione 2017, al Documento Unico di Programmazione 2017 e relativi allegati, come risulta dalla relazione allegata al presente provvedimento che ne fa parte integrante;

Visto il parere espresso dell'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3/88230 del 17 ottobre 2017;



Dato atto che il presente provvedimento è di competenza del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014 n. 56;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

Ritenuto, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, al fine di garantire l'effettiva gestione amministrativa e finanziaria programmata;

Con voti favorevoli 10, contrari nessuno, astenuti 6 (Galeano, Migliorini, Perencin, Porcellato, Sartoretto, Tocchetto) resi in forma palese con sistema elettronico e accertati con l'assistenza degli scrutatori presenti,

D E L I B E R A

- 1) di approvare in via definitiva il Bilancio di previsione 2017, il Documento Unico di Programmazione 2017 e i relativi allegati, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011;
- 2) di prendere atto che con decreto del Presidente n. 123/49998/2017 del 12.06.2017 avente ad oggetto "Determinazione delle aliquote e tariffe per l'esercizio 2017 sui tributi provinciali", è stata confermata l'applicazione di tariffe e tributi nella stessa misura dell'esercizio precedente;
- 3) di applicare l'avanzo vincolato di amministrazione 2016, come meglio specificato nella Nota Integrativa, per Euro 3.071.787,24 di cui Euro 1.071.787,24 per vincoli derivanti da trasferimenti ed euro 2.000.000,00 per vincoli formalmente attribuiti dall'ente, al fine di ricostituire il Fondo di Ammortamento ex articolo 41 L. 448/2001, a fronte delle emissioni obbligazionarie in forma bullet che l'Ente ha emesso nel 2004;
- 4) di approvare, mediante l'operazione di riequilibrio di bilancio di cui sopra, il solo Bilancio di previsione 2017, come previsto dall'art. 18, comma 1, del D.L. 50/2017:



ESERCIZIO 2017		
ENTRATA	CASSA	PREVISIONI
Fondo cassa inizio esercizio	71.621.481,24	
Utilizzo avanzo di amministrazione		5.460.319,58
Fondo Pluriennale Vincolato		22.790.163,07
TITOLO 1 - Tributarie	62.490.000,00	62.490.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	57.999.480,23	40.812.739,45
TITOLO 3 - Extratributarie	5.289.939,20	2.899.504,00
TITOLO 4 - in conto capitale	11.872.465,48	2.018.000,00
TITOLO 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	13.993,11	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.600.000,00	2.600.000,00
TITOLO 9 - Entrate c/terzi e partite di giro	14.192.631,18	13.800.000,00
TOTALE TITOLI	154.458.509,20	124.620.243,45
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	226.079.990,44	152.870.726,10
Fondo cassa finale presunto	16.208.260,71	
SPESA	CASSA	PREVISIONI
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
TITOLO 1 - Spese correnti	160.130.030,12	108.953.396,74
di cui FPV		885.000,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	25.408.929,71	21.447.220,36
di cui FPV	0,00	250.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	6.070.109,00	6.070.109,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	2.600.000,00	2.600.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	15.662.660,90	13.800.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	209.871.729,73	152.870.726,10

- 5) di approvare i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali allegati al D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, compresa la Nota Integrativa al Bilancio, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 6) di prendere atto che vengono così iscritti nel Bilancio previsionale 2017:
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 201.663,00;
 - il Fondo di riserva di competenza per euro 330.000,00, nei limiti di cui al comma 1, art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 (minimo 0,30% e massimo 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio);
 - il Fondo di riserva di cassa per euro 330.000,00, nei limiti di cui al comma 2-quater, art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 (non



inferiore allo 0,2% delle spese finali);

- 7) di prendere atto che che è stato rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come previsto dall'art. 1, comma 712 della Legge n. 208/2015;
- 8) di fissare il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione esterne in Euro 20.000,00 così come disposto all'art. 3, commi 55-57 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), dal D.Lgs. n. 165/2001 art. 7 - comma 6, (modificati dalla L. n. 133 del 6/8/2008), dal regolamento di organizzazione dell'Ente e ridotti ai sensi dell'art. 6 c.7 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
- 9) di prendere atto che anche per il 2017 vengono rispettati i limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
- 10) di demandare al Responsabile del Servizio finanziario di procedere, nei termini di legge, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al D.P.R. del 22/09/2014.

La presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, con voti favorevoli 10, contrari nessuno, astenuti 6 (Galeano, Migliorini, Perencin, Porcellato, Sartoretto, Tocchetto) resi in forma palese con sistema elettronico e accertati con l'assistenza degli scrutatori presenti.

IL PRESIDENTE
firmato
STEFANO MARCON

IL SEGRETARIO
firmato
AGOSTINO BATTAGLIA

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, con inizio dal giorno

IL SEGRETARIO GENERALE
firmato
Agostino Battaglia



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Doc: R0AGGJ

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione 2017, del D.U.P. 2017 e relativi allegati e Riequilibrio di bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000.

Settore: R Gestione Risorse Economiche Finanz.
Servizio: AE Economia, finanze e contabilità
Unità Operativa: 0006 Programm.bilancio e contab.analitic
Ufficio: RBIL UFF. BILANCIO
C.d.R.: 0007 Bilancio/Spese/Entrate/Partecipate

PARERE TECNICO (art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto di mero indirizzo
[X] FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica per i seguenti motivi

Allegati SI data 1 ottobre 2017 IL DIRIGENTE RESPONSABILE C. RAPICAVOLI

PARERE CONTABILE (art. 49 - 147bis D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
[X] FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per i seguenti motivi

Data 1 ottobre 2017 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO C. RAPICAVOLI

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ ALLA LEGGE, ALLO STATUTO E AI REGOLAMENTI

Data 2 ottobre 2017 IL SEGRETARIO GENERALE A. BATTAGLIA



Ente Codice	000705778
Ente Descrizione	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Periodo	MENSILE Dicembre 2017
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	12-apr-2018
Data stampa	13-apr-2018
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.871.384,04	63.594.622,11
1.01.00.00.000	Tributi	21.871.384,04	63.594.622,11
1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	21.871.384,04	63.594.622,11
1.01.01.39.001	Imposta sulle assicurazioni RC auto riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	6.971.265,97	31.576.666,96
1.01.01.40.001	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA) riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	14.028.734,03	29.074.902,36
1.01.01.52.002	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	110,29	348,05
1.01.01.60.001	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	869.839,00	2.915.298,06
1.01.01.60.002	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente riscosso a seguito di attivita' di verifica e controllo	1.434,75	8.692,30
1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	0,00	18.714,38
2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	3.430.781,90	42.800.148,66
2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	3.430.781,90	42.800.148,66
2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.430.781,90	42.696.445,54
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	14.110.077,42
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	3.430.781,90	28.579.959,44
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	0,00	6.408,68
2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	3.000,00
2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	3.000,00
2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	100.703,12
2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	100.703,12
3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	445.426,94	3.233.734,35
3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	194.478,14	1.610.568,27
3.01.01.00.000	Vendita di beni	22.176,06	155.922,92
3.01.01.01.004	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	22.176,06	155.922,92
3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	33.646,32	846.706,95
3.01.02.01.002	Proventi da asili nido	0,00	2.971,94
3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	4.198,55	206.326,99
3.01.02.01.008	Proventi da mense	0,00	42.006,00
3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	2.644,00	69.792,40
3.01.02.01.023	Proventi da servizi per formazione e addestramento	0,00	440,00
3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	0,00	827,00
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	0,00	755,61
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	13.370,99	340.554,69
3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni	12.671,78	148.640,22
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	761,00	34.392,10
3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	138.655,76	607.938,40

000705778 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	159.764,56
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	3.335,00	116.612,92
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	135.320,76	331.560,92
3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	159.421,78	914.076,64
3.02.01.00.000	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	104.105,69	175.724,56
3.02.01.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	104.105,69	175.724,56
3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	11.113,55	86.346,83
3.02.02.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	11.113,55	86.346,83
3.02.03.00.000	Entrate da Imprese derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	44.202,54	652.005,25
3.02.03.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	44.202,54	578.036,69
3.02.03.02.001	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	0,00	73.968,56
3.03.00.00.000	Interessi attivi	522,77	17.919,31
3.03.01.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	63,62
3.03.01.02.999	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a altri soggetti	0,00	63,62
3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	522,77	17.855,69
3.03.03.01.001	Flussi periodici netti in entrata	0,00	15.764,49
3.03.03.02.999	Interessi attivi di mora da altri soggetti	522,77	1.981,67
3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	109,53
3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	254,63
3.04.02.00.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	254,63
3.04.02.03.002	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche	0,00	254,63
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	91.004,25	690.915,50
3.05.01.00.000	Indennizzi di assicurazione	18.837,88	107.665,39
3.05.01.01.002	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	0,00	2.001,69
3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	18.837,88	105.663,70
3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	72.166,37	583.250,11
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	13.170,34	105.232,68
3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	0,00	5.100,72
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	21.063,61	168.104,00
3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	1.408,47	24.052,44
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	5.787,43	21.212,89

000705778 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	29.970,04	255.376,60
3.05.02.03.006	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	766,48	4.170,78
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	911.844,20	5.624.393,85
4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	911.844,20	5.474.436,57
4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	911.844,20	5.474.436,57
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	156.106,02	582.106,02
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	617.748,56	4.395.937,26
4.02.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	137.989,62	496.393,29
4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	29.003,40
4.04.01.00.000	Alienazione di beni materiali	0,00	15.744,00
4.04.01.03.999	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	0,00	15.744,00
4.04.02.00.000	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	13.259,40
4.04.02.01.999	Cessione di terreni n.a.c.	0,00	13.259,40
4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	0,00	120.953,88
4.05.04.00.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	120.953,88
4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	120.953,88
5.00.00.00.000	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	72.177,45	72.177,45
5.01.00.00.000	Alienazione di attivita' finanziarie	72.177,45	72.177,45
5.01.01.00.000	Alienazione di partecipazioni	72.177,45	72.177,45
5.01.01.03.001	Alienazione di partecipazioni in imprese controllate	70.826,49	70.826,49
5.01.01.03.002	Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	1.350,96	1.350,96
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.055.033,36	7.891.094,70
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	1.054.531,49	7.688.771,40
9.01.01.00.000	Altre ritenute	580.431,02	4.827.197,64
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	580.431,02	4.827.197,64
9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	456.322,39	2.800.062,51
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	292.636,99	1.565.158,71
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	149.053,61	1.051.105,05
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	14.631,79	183.798,75
9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	17.778,08	61.511,25
9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	17.000,00	20.733,17
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	0,00	40.000,00
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	778,08	778,08

000705778 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		501,87	202.323,30
9.02.01.00.000 Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi		0,00	1.118,18
9.02.01.02.001	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	0,00	1.118,18
9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		0,00	74.280,70
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	74.280,70
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi		501,87	126.924,42
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	501,87	126.924,42
Entrate da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		27.786.647,89	123.216.171,12

Ente Codice	000705778
Ente Descrizione	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Periodo	MENSILE Dicembre 2017
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	12-apr-2018
Data stampa	13-apr-2018
Importi in EURO	

000705778 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		31.532.329,23	110.134.083,04
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		1.599.092,75	12.766.347,71
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		1.370.398,21	9.897.888,69
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.278.132,63	8.481.370,93
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	0,00	18.160,36
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	19.463,77	838.880,87
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	72.513,80	496.058,06
1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	0,00	53,20
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	288,01	26.715,99
1.01.01.02.002	Buoni pasto	0,00	36.429,28
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	0,00	220,00
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		228.694,54	2.868.459,02
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	207.273,50	2.661.981,85
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	2.299,54	14.585,55
1.01.02.01.003	Contributi per indennita' di fine rapporto	14.551,09	118.112,65
1.01.02.02.001	Assegni familiari	4.570,41	73.778,97
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		78.417,72	1.045.661,70
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		78.417,72	1.045.661,70
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	63.867,66	782.521,61
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	900,00	1.739,50
1.02.01.05.001	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	0,00	128.857,65
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	37.368,06
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	9.215,95
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	13.650,06	85.958,93
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		5.847.929,57	37.391.619,94
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		21.228,50	263.021,85
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	29,28	11.538,07
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	0,00	682,60
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	4.609,76	47.165,60
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	13.071,87	105.589,98
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	0,00	504,40
1.03.01.02.004	Vestiario	0,00	6.046,81
1.03.01.02.006	Materiale informatico	2.494,72	3.285,50
1.03.01.02.011	Generi alimentari	0,00	1.019,73
1.03.01.02.012	Accessori per attivita' sportive e ricreative	0,00	724,06
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.022,87	38.419,67
1.03.01.03.001	Fauna selvatica e non selvatica	0,00	48.045,43
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		5.826.701,07	37.128.598,09
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	0,00	5.070,65
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	686,89	11.487,73
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	1.440,00	45.942,84

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	133,47	18.667,06
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	3.204,97	34.349,00
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0,00	2.092,20
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c	0,00	1.830,00
1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	18.542,16	36.926,33
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	0,00	2.230,00
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	0,00	5.105,60
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	4.769,80	27.803,67
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	7.297,40	34.711,85
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	0,00	28.925,37
1.03.02.05.004	Energia elettrica	268.341,01	1.956.706,15
1.03.02.05.005	Acqua	12.639,09	236.899,11
1.03.02.05.006	Gas	5.485,58	3.117.115,24
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	0,00	407,35
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	33.247,99	196.053,54
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	3.664,58	44.870,99
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	39,32	4.986,54
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	10.892,46	118.533,50
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	0,00	200.776,71
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	5.815,93	72.358,10
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	0,00	12,00
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	2.236,67	49.773,09
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	0,00	5.325,15
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	25.268,43	222.017,90
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	151.736,53	3.780.296,49
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	0,00	36.957,44
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	0,00	2.204,49
1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	126,75	2.897,35
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	3.368,43	113.294,16
1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	0,00	762,85
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	4.714,17	64.503,02
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	36.917,10	249.809,38
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	11.737,66	126.837,53
1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	4.933.928,42	24.302.318,22
1.03.02.15.007	Contratti di servizio per la formazione dei cittadini	84.816,80	205.709,10
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	0,00	890.563,01
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	0,00	4.113,91
1.03.02.16.002	Spese postali	6.071,87	26.289,01
1.03.02.16.004	Spese notarili	0,00	210,64
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	1.839,21	33.667,89
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	0,00	3.235,01
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	0,00	5.255,00
1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	0,00	1.011,25
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	2.943,65	64.176,44
1.03.02.99.001	Spese legali per esproprio	0,00	1.999,99
1.03.02.99.002	Altre spese legali	177.045,12	403.019,11
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	0,00	44.486,76
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	0,00	69.203,34

000705778 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	7.749,61	214.799,03
1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	21.347.870,63	50.659.250,88
1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	21.329.595,38	49.769.668,63
1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	20.988.424,55	49.036.889,63
1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	203.482,56	296.776,13
1.04.01.01.011	Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	0,00	1.485,92
1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	0,00	7.317,13
1.04.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	0,00	71.406,36
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	0,00	35.939,55
1.04.01.02.004	Trasferimenti correnti a Citta' metropolitane e Roma capitale	39.365,77	39.365,77
1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	36.342,50	97.146,66
1.04.01.02.012	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN n.a.f.	0,00	38.721,48
1.04.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	61.980,00	144.620,00
1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	7.941,50	178.168,02
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	7.941,50	178.168,02
1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a Imprese	2.940,00	480.627,22
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	2.940,00	480.627,22
1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	7.393,75	230.787,01
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	7.393,75	230.787,01
1.07.00.00.000	Interessi passivi	2.622.127,08	6.940.123,08
1.07.02.00.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	558.174,32	1.132.296,86
1.07.02.01.001	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	558.174,32	1.131.433,68
1.07.02.01.002	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	0,00	863,18
1.07.05.00.000	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	391.428,63	812.834,33
1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	358.138,49	740.444,88
1.07.05.04.004	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	33.290,14	72.389,45
1.07.06.00.000	Altri interessi passivi	1.672.524,13	4.994.991,89
1.07.06.01.001	Flussi periodici netti in uscita	1.672.524,13	4.994.991,89
1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.891,48	56.851,65
1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	36.891,48	56.851,65
1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	11.575,45	21.603,97
1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	25.162,03	25.162,03
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	34,00	341,00
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	120,00	9.744,65

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.10.00.00.000	Altre spese correnti	0,00	1.274.228,08
1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	0,00	131,90
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	0,00	131,90
1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	0,00	468.042,68
1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	0,00	400,00
1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	0,00	127.505,50
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	0,00	309.836,55
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	27.800,63
1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	0,00	2.500,00
1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	90.053,50
1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	0,00	86.386,86
1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	0,00	3.666,64
1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	716.000,00
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	716.000,00
2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	582.489,33	8.837.853,50
2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	542.263,92	6.848.015,22
2.02.01.00.000	Beni materiali	542.263,92	6.840.338,98
2.02.01.01.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	25.228,15	25.228,15
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	0,00	54.912,81
2.02.01.04.001	Macchinari	0,00	83.178,08
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	0,00	3.295,20
2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	12.200,00	12.200,00
2.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale	113,81	113,81
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	168.357,94	1.795.271,64
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	325.682,92	4.646.345,42
2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	10.681,10	217.362,82
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	0,00	707,47
2.02.01.10.002	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	1.220,00
2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	0,00	503,58
2.02.03.00.000	Beni immateriali	0,00	7.676,24
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0,00	7.676,24
2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	40.225,41	1.989.838,28
2.03.01.00.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	40.225,41	450.773,74
2.03.01.02.001	Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	31.870,17	31.870,17
2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	8.355,24	418.903,57
2.03.03.00.000	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	1.539.064,54
2.03.03.02.001	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	0,00	1.539.064,54
4.00.00.00.000	Rimborso Prestiti	2.038.496,32	4.070.104,65

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4.01.00.00.000 Rimborso di titoli obbligazionari		1.732.423,93	3.464.847,86
4.01.02.00.000 Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		1.732.423,93	3.464.847,86
4.01.02.01.001	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	677.057,75	1.354.115,50
4.01.02.01.002	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	1.055.366,18	2.110.732,36
4.03.00.00.000 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		306.072,39	605.256,79
4.03.01.00.000 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		306.072,39	605.256,79
4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	56.403,17	111.727,52
4.03.01.04.004	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	249.669,22	493.529,27
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro		1.016.889,53	7.601.257,26
7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro		1.016.398,94	7.445.433,31
7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute		729.690,14	4.593.048,99
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	729.690,14	4.593.048,99
7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente		269.708,80	2.795.384,32
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	168.886,44	1.558.740,05
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	83.179,57	1.052.845,52
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	17.642,79	183.798,75
7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro		17.000,00	57.000,00
7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	17.000,00	17.000,00
7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0,00	40.000,00
7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi		490,59	155.823,95
7.02.01.00.000 Acquisto di beni e servizi per conto terzi		0,00	9.743,35
7.02.01.02.001	Acquisto di servizi per conto di terzi	0,00	9.743,35
7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		0,00	51.223,60
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	51.223,60
7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi		490,59	94.857,00
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	490,59	94.857,00
Pagamenti da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		35.170.204,41	130.643.298,45

Ente Codice	000705778
Ente Descrizione	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Periodo	MENSILE Dicembre 2017
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	12-apr-2018
Data stampa	13-apr-2018
Importi in EURO	

Importo a tutto il periodo

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	71.621.481,24
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	123.216.171,12
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	130.643.298,45
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	64.194.353,91
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

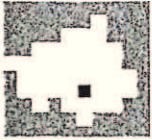
2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	40.032.360,66

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	1.404.645,31
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	210.563,47
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	2.552.431,63
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	65.131.576,76



PROVINCIA DI TREVISO

Settore Gestione
Risorse Economiche e Finanziarie

ATTESTAZIONE EX ART. 41 D.L. 66/2014

Ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legge n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, si attesta quanto segue:

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza di cui al D.L. 231/2002	€ 7.674,5
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti a' sensi dell'art. 9 del DPCM 22/9/2014	-24,07

Il conteggio del suddetto indicatore è stato effettuato mediante l'apposita funzionalità offerta dal sistema contabile dell'Ente.

L'importo di € 7.674,5 (rispetto a un totale di € 38.889.608,87) rappresenta l'ammontare dei pagamenti eseguiti dopo la scadenza prevista, precisando che non sono stati corrisposti interessi per ritardati pagamenti ad alcuna ditta.

L'implementazione di nuove procedure interne volte a rilevare nel sistema contabile l'esatta scadenza di ogni singolo documento di spesa ha ridotto drasticamente l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Stefano Marcon)

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(Dott. Carlo Rapisavoli)

RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2017

Ai sensi dell'art. 194 del TUEL D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, il Responsabile Finanziario dell'Ente ha effettuato una ricognizione circa l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio e partite pregresse presso tutti i Settori dell'Ente.

Dalle attestazioni prodotte dai Dirigenti dei Settori risulta l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2017.

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER LE PROVINCE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015

In mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli vigenti nell'anno precedente (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 art. 242, comma 2).

Esercizio 2017

(Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013)

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	
2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);		NO
3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		NO
5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuel;		NO
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		NO

INCARICHI DI COLLABORAZIONE, CONSULENZA, STUDIO E RICERCA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE (LEGGE N° 133 DEL 06/08/2008)

MISSIONE - PROGRAMMA	
Missione 01 - Programma 01	<i>Organi istituzionali</i> € 0,00
Missione 01 - Programma 03	<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</i> € 0,00
Missione 01 - Programma 05	<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i> € 0,00
Missione 01 - Programma 08	<i>Statistica e sistemi informativi</i> € 0,00
Missione 01 - Programma 09	<i>Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</i> € 0,00
Missione 01 - Programma 10	<i>Risorse umane</i> € 0,00
Missione 01 - Programma 11	<i>Altri servizi generali</i> € 0,00
Missione 05 - Programma 02	<i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i> € 10.150,40
Missione 06 - Programma 02	<i>Giovani</i> € 0,00
Missione 07 - Programma 01	<i>Sviluppo e valorizzazione del turismo</i> € 0,00
Missione 09 - Programma 02	<i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i> € 0,00
Missione 10 - Programma 05	<i>Viabilità e infrastrutture stradali</i> € 0,00
Missione 12 - Programma 01	<i>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i> € 0,00
Missione 12 - Programma 04	<i>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</i> € 0,00
Missione 12 - Programma 06	<i>Interventi per il diritto alla casa</i> € 0,00
Missione 15 - Programma 01	<i>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</i> € 0,00
Missione 15 - Programma 02	<i>Formazione professionale</i> € 0,00
Missione 15 - Programma 03	<i>Sostegno all'occupazione</i> € 0,00
Missione 16 - Programma 02	<i>Caccia e pesca</i> € 0,00
Missione 19 - Programma 01	<i>Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</i> € 3.000,00
TOTALE 2017 € 13.150,40	
Limite di spesa approvato con Delibera di Consiglio n. 18/88248 del 17.10.2017 € 20.000,00	

RIDUZIONE DEI COSTI DEGLI APPARATI AMMINISTRATIVI - D.L. 78/2010 Art. 6

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione	Limite di spesa	Rendiconto 2011	Riduzione L. 125/13	Riduzione D.L. 66/2014	Limite di spesa 2017	Rendiconto 2017
<u>Studi, ricerche e consulenze (co. 7)</u> <i>L. 190/2014 (L. Stabilità 2015): "A decorrere dal 01 gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto di: g) di attribuire incarichi di studio e consulenza;"</i>	49.999,15	80%	9.999,83	-	20%	5%	-	-
<u>Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (co. 8)</u> <i>L. 190/2014 (L. Stabilità 2015): "A decorrere dal 01 gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto di: b) di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;"</i>	1.410.968,15	80%	282.193,63	257.900,46			-	-
Sponsorizzazioni (co. 9)	-	100%	-	-			-	-
Missioni (co. 12)	149.000,00	50%	74.500,00	74.410,00			74.500,00	35.600,00
Formazione (co. 13)	195.942,76	50%	97.971,38	24.801,17			97.971,38	100,00
<u>(Acquisto, noleggio,) manutenzione, esercizio autovetture (co. 14)</u> <i>L. 125/2013 (conversione D.L. 101/2013): "Fino al 31 dicembre 2015, non si possono acquistare autovetture né si possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le spese per l'esercizio 2013 delle auto di servizio non possono superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011, calcolata al netto delle eventuali spese di acquisto." D.L. 66/2014 (conversione D.L. 89/2014): "A decorrere dal 01 maggio 2014, non si possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Il limite di spesa non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per le attività di protezione civile."</i>	269.461,32	20%	215.569,06	145.907,14	50%	70%	43.772,14	24.830,86

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2017**

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2017
(ART. 16, COMMA 26, DECRETO 13.08.2011 N. 138)**

Gli organi di governo dell'Ente, ai sensi del comma 420 della L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), per l'anno 2017 non hanno effettuato spese di rappresentanza

DATA

13 febbraio 2018

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
Dott. Agostino Battaglia

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



IL RESPONSABILE
FINANZIARIO DELL'ENTE
Dott. Carlo Rapicavoli

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO
FINANZIARIO

Dott. Luigi Giacomuzzi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Dott. Cecchetto Massimiliano

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Dott. Alberto Potti

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

19 febbraio 2018

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 19/02/2018 13.44.32 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : LUIGI GIACOMUZZI
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : GCMLGU46P15A154X
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 17630616
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 24/11/2017 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 23/11/2020 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 19/02/2018 13.19.14 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 19/02/2018 13.44.32 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : alberto potti
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : PTTLRT61R10G224S
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 17271311
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 06/09/2017 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 05/09/2020 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 17/02/2018 10.10.53 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 19/02/2018 13.44.32 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : MASSIMILIANO CECCHETTO
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : CCCMSM73H06L840F
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 20167116505006
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 07/12/2016 08.31.50 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 07/12/2019 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 19/02/2018 07.59.57 (UTC Time)

Esito Verifica : Certificato del Firmatario scaduto Data di verifica: 19/02/2018 13.44.32 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : AGOSTINO BATTAGLIA
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : BTTGTN54S07C037F
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 14007919
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 18/02/2015 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 17/02/2018 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 14/02/2018 11.23.21 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

19 febbraio 2018

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 19/02/2018 13.44.32 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : CARLO RAPICAVOLI
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : RPCCRL67R26F890A
Stato : IT
Organizzazione : NON PRESENTE
Cod. Ident. : 201414332184
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 15/12/2016 16.00.59 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 15/12/2019 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 13/02/2018 13.45.28 (UTC Time)

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

La tabella di sotto riportata evidenzia in modo descrittivo e secondo quanto previsto dal Dlgs 118/2011 articolo 11 comma 6) punto m) i beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente con l'indicazione delle rispettive destinazioni e dei proventi derivanti dai canoni di affitto.

BENI DEMANIALI VINCOLATI			
n.	DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2017	CANONI DI AFFITTO ANNO 2017
1	PARCO ARCHEOLOGICO VILLA FREJA STARK (terreno) - Asolo	-	
2	I.T.A.S. "G.B. CERLETTI" - Conegliano	10.115.164,39	
3	I.T.A.S. "G.B. CERLETTI" (Terreni) - Conegliano	5.922,00	
4	VILLA FRANCHETTI - Preganziol	906.287,07	
5	CASE STEFANI - Treviso	-	
6	EX AZIENDA AGRICOLA "S.ARTEMIO" - AREE VINCOLATE (Terreni) - Treviso	-	
7	FABBR. SEDE A.N.A. - Treviso	1.845,14	
8	LICEO ARTISTICO - Treviso	868.982,10	
9	SEDE PROVINCIA S.ARTEMIO - Treviso	57.707.946,44	16.300,00
10	VILLA CROSATO-ZENO - Treviso	634.065,66	
11	VILLA SOGLIANI - Treviso	1.532.377,43	64.600,00
12	FABBR. SEDE QUADRIFOGLIO - Treviso	144.622,62	
TOTALE		71.917.212,85	80.900,00

IMMOBILI INDISPONIBILI			
n.	DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2017	CANONI DI AFFITTO ANNO 2017
13	EX AZIENDA AGRICOLA "S.ARTEMIO" (Terreni) - Carbonera	16.908,75	
14	CASERMA DEI VV.FF. - Castelfranco V.	215.110,69	25.627,42
15	I.P.S.S.S. "NIGHTINGALE" - Castelfranco V.	3.950.699,80	
16	I.T.G. "MARTINI" - Castelfranco V.	3.669.781,64	
17	I.T.I.S. "BARSANTI" - Castelfranco V.	4.722.205,02	
18	I.S.I.S.S. "F. DA COLLO" - Conegliano	8.166.777,13	
19	I.T.C. "FANNO" NUOVA SEDE - Castelfranco V.	3.289.297,76	
20	I.T.I.S. "GALILEI" - Conegliano	6.759.675,27	
21	LICEO CLASS. E SCIENT. "MARCONI" - Conegliano	5.747.985,78	
22	LICEO SCIENTIFICO "G. BERTO" - Mogliano Veneto	5.126.499,98	
23	I.S.I.S.S. "EINAUDI - SCARPA" - Liceo Scientifico e Classico "Primo Levi"- Montebelluna	18.420.513,78	
24	CASERMA VV.FF. - Motta di Livenza	264.100,03	9.701,64
25	I.S.I.S.S. "A. SCARPA" - Motta di Livenza	3.179.727,33	
26	I.T.A.S. "CERLETTI" - EX I.P.S.A."CORAZZIN" - Oderzo	1.182.637,88	
27	I.T.A.S. "CERLETTI" - EX I.P.S.A."CORAZZIN" (Terreni) - Oderzo	22.472,82	
28	I.T.G. "SANSOVINO" - I.S.I.S.S. "OBICI" - Oderzo	8.078.081,53	
29	I.S.I.S.S. "CASAGRANDE" - Pieve di Soligo	3.934.638,44	
30	ALLOGGI CARABINIERI - Treviso	346.515,62	30.641,52
31	CASA RURALE S.ARTEMIO -Treviso	127,66	
32	CASE PIAVONE -Treviso	586.649,03	
33	EX ARCHIVIO DI STATO - Treviso	746.797,13	
34	EX AZIENDA AGRICOLA "S.ARTEMIO" - Treviso	1.213.732,16	
35	EX AZIENDA AGRICOLA "S.ARTEMIO" (Terreni) - Treviso	403.349,67	
36	EX IST. PROF. "GIORGI" - SCUOLA STHEINERIANA - Treviso	359.081,54	
37	FABBR. SEDE QUADRIFOGLIO (area di pertinenza) - Treviso	92.247,22	
38	I.T.C. "LUZZATI" - Treviso	2.481.092,17	
39	I.T.C. "RICCATI" - Treviso	1.022.922,31	
40	I.T.I.S. "FERMI" - Treviso	9.883.391,29	
41	I.T. TURISMO "MAZZOTTI" - Treviso	9.247.691,04	
42	IST. GEOMETRI "PALLADIO" - Treviso	7.176.308,34	
43	LICEO "DA VINCI" - Treviso	7.916.529,97	
44	LICEO CLASSICO CANOVA -SUCCURS. - EX SCIENTIFICO - Treviso	2.808.122,33	
45	PALESTRA FIERA - Treviso	132.722,98	

n.	DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2017	CANONI DI AFFITTO ANNO 2017
46	S. ARTEMIO - TERRENO ATTIGUO EX OSPEDALE - Treviso	1.256.490,33	
47	S. ARTEMIO PARCHEGGIO LATO NORD - Treviso	6.360,90	
48	S. ARTEMIO PARCHEGGIO LATO NORD-OVEST - Treviso	52.920,60	
49	I.S.I.S.S. "G. VERDI"- EX LICEO SCIENTIFICO - Valdobbiadene	3.309.711,53	
50	CENTRO SCOLASTICO (CFP) - Villorba	18.068.944,51	173.053,95
51	IMPIANTI SPORTIVI LANCENIGO - Villorba	358.504,67	
52	MAGAZZINI PROVINCIA - Villorba	702.902,15	
53	I.P.S.S.A.R. "BELTRAME" - Vittorio V.	4.945.677,47	
54	I.T.I.S "FLAMINIO"- EX GALILEI - Vittorio V.	79.326,36	
55	LICEO SCIENTIFICO FLAMINIO - SUCCURSALE - Vittorio V.	4.051.611,23	
56	MAGAZZINO STRADE SINISTRA PIAVE - Vittorio V.	275.976,73	
57	PALESTRA PRESSO CAMPUS - Vittorio V.	967.752,79	
58	PARCHEGGIO INTERRATO A SERRAVALLE - Vittorio V.	92.400,00	
	TOTALE	155.332.973,36	239.024,53

IMMOBILI DISPONIBILI			
n.	DENOMINAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2017	CANONI DI AFFITTO ANNO 2017
59	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE FAGARE' S. Biagio di C.	462.468,03	
60	I.P.S.S. "BESTA" - EX PALLADIO - Treviso	1.592.927,13	
61	EX PROVVEDITORATO STUDI - Treviso	1.180.145,61	
62	EX CASERMA CARABINIERI - Valdobbiadene	182.244,09	
	TOTALE	3.417.784,86	-
	TOTALE GENERALE	€ 230.667.971,07	€ 319.924,53

L'art. 227 del TUEL, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, prevede la pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Elenco degli indirizzi internet:

- www.provincia.treviso.it
- Sezione "Amministrazione Trasparente / Bilanci"
- Sezione "Albo Pretorio"

**PARTE QUARTA:
PARTECIPAZIONI AZIONARIE**

ELENCO ENTI CON DESIGNAZIONI E NOMINE DELLA PROVINCIA

Associazioni

U.P.I. - Unione delle Province d'Italia
UPI VENETO - Unione Regionale delle Province Venete
Associazione T.S. Piano Integrato Area Rurale Montello e Colli Asolani

Comitati

Comitato Provinciale della P.A. in favore dei minori
Comitato di Coordinamento Istituzionale in tema di lavoro - art.7 LR.3/2009
Comitato Provinciale di Coordinamento (con attività ARPAV)
Comitato Regionale Coordinamento dei Programmi di Internazionalizzazione
Comitato Provinciale di Protezione Civile
Osservatorio per il Monitoraggio degli Incidenti Stradali
Comitato Tecnico Provinciale per Valutazione Strumenti Urbanistici

Commissioni

Commissione Tecnica Provinciale Materie Esplosivi
Commissione d' esame patenti di servizio personale polizia locale

Commissioni - esterne all'Ente

Commissioni e Sottocommissioni elettorali di Treviso (circondariale di Treviso)
Sottocommissioni elettorali di Conegliano (circondariale di Conegliano)
Sottocommissioni elettorali di Montebelluna (circondariale di Montebelluna)
Sottocommissioni elettorali di Oderzo (circondariale di Oderzo)
Sottocommissioni elettorali di Asolo (circondariale di Asolo)
Sottocommissioni elettorali di Castelfranco V.to (circondariale di Castelfranco V.)
Sottocommissioni elettorali di Vittorio V.to (circondariale di Vittorio V.)
Commissione Censuaria Provinciale
Commissione Consultiva in materia di lavori pubblici-LR 42/84 art.28
Commissione Tecnica Regionale - Sezione Urbanistica -
Commissioni Consultive Comunali L.R. 30.07.1996,n. 22 - art. 13
Commissioni Comunali per vigilanza del servizio di noleggio autobus
Commissione Aeroportuale - art. 5 D.M. Ambiente 31.10.1997
Comm.ne Provinciale Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo- DPR 311/2001

Commissioni - interne all'Ente

Commissione Provinciale Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.)
Commissione Tecnica Provinciale per le attività di Cava
Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente
Commissione Provinciale apposizione e revisione vincoli paesaggistici
Commissione Provinciale per esami di abilitazione esercizio venatorio
Comm. Provinciale x determinazione delle indennità di esproprio
Commissione tecnica provinciale per la pesca
Commissione Provinciale per le Pari Opportunità
Comm. Provinciale per Assicurazione pescatori delle acque interne
Commissione Tecnica Provinciale L.R. 30.07.1996 n. 22 - art. 11
Commissione Provinciale del Lavoro - art. 9 L.R. 3/2009
Comm. Tecnica Provinciale x Albo Gruppi Volontari Protezione Civile

ConSORZI

Consorzio Autorità d' Ambito ATO "Veneto Orientale"
Consorzio di Bonifica Brenta
Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

Consorzio di Bonifica Piave
Consorzio di Bonifica Veneto Orientale

Enti

Ente Parco Naturale Regionale Fiume Sile

Fondazioni

Fondazione "Giuseppe Sarto"
Fondazione Cassamarca
Ente Provinciale della Liberazione della Marca Trevigiana
Fondazione per l'insegnamento enologico ed agrario in Conegliano
Fondazione G.B. Cima da Conegliano
Fondazione "Il Nostro Domani Onlus"
Fondazione Museo dello Scarpone e della Calzatura Sportiva
Fondazione Oderzo Cultura Onlus

I.P.A.B.

Istituto Costante Gris
Fondazione Ettore e Flavio Fenderl
IPAB "Anna Maria ed Alessandro Antoniadi Maurocordato"
Istituto per Servizi di Ricovero e Assistenza ad Anziani - I.S.R.A.A.

Istituzioni - Consigli

Consigli scolastici distrettuali
Consiglio Scolastico Provinciale
Consiglio Territoriale per l'Immigrazione
Università degli Studi di Padova

Società Consortili

Veneto Nanotech S.c.p.a.
G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.

SPA e SRL

Aeroporto di Treviso - AERTRE SpA
Società per Azioni Autostrade Venete (S.A.A.V.)
Società Veneto Strade SPA
ASCO TLC Spa
Mobilità di Marca SPA

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALLA PROVINCIA

SOCIETA'		CAPITALE SOCIALE	AZIONI POSSEDUTE			QUOTA DI PARTECIP. %	VALORE PARTECIP.
RAGIONE SOCIALE	SEDE		N.	VALORE NOMINALE	TOTALE		
		€		€	€		€
1. AEROPORTO DI TREVISO SPA (AER.TRE)	TREVISO	13.119.840,00	9.908	10,00	99.080,00	0,755	95.291,17
2. ASCO TLC S.P.A.	PIEVE DI SOLIGO	3.912.177,00	480.000	0,652	312.974,16	8,0000	480.585,04
3. AUTOVIE VENETE SPA	TRIESTE	157.965.739,00	176.253	0,26	45.825,78	0,02901	148.467,16
4. G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.C.A.R.L.	PIEVE DI SOLIGO	25.750,00	1.500	1,00	1.500,00	5,82520	1.941,83
5. MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	TREVISO	21.764.869,00	11.592.280,00	1,00	11.592.280,00	53,26	15.771.250,06
6. VENETO STRADE S.P.A	VENEZIA	5.163.200,00	368.800	1,00	368.800,00	7,14	490.368,77
Totale							16.987.904,03

VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI TRA LA PROVINCIA DI TREVISO E LE SOCIETA' PARTECIPATE
(Art. 6, comma 4, D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito in Legge 135/2012)

Società	Situazione dei crediti dichiarata dalla Società al 31.12.2017		Situazione dei debiti riscontrata nella contabilità dell'Ente al 31.12.2017		Totale a ns. debito al 31.12.2017	Totale a ns. credito al 31.12.2017
	Fattura/Quota Ass./Contributo	€	Fattura/Quota Ass./Contributo	€	€	€
MOBILITA' DI MARCA SPA – TREVISO	Saldo 5% corrispettivo contratto di servizio 2016 (integrazione compresa) da fatturare (IVA esclusa)	928.012,55	Saldo 5% corrispettivo contratto di servizio 2016 (integrazione compresa) da fatturare (IVA esclusa)	928.012,55		
	Ulteriori finanziamenti anno 2017 fattura emessa (IVA esclusa)	491.263,87	Ulteriori finanziamenti anno 2017 fattura emessa (IVA esclusa)	491.263,87		
	Corrispettivo mensilità nov-dic 2017 + saldo 5% da fatturare (IVA esclusa)	2.987.390,18	Corrispettivo mensilità nov-dic 2017 + saldo 5% da fatturare (IVA esclusa)	2.987.390,18		
Totale		4.406.666,60			4.406.666,60	0,00
ASCO TLC SPA – PIEVE DI SOLIGO		0,00		0,00		
Totale		0,00			0,00	0,00
VENETO STRADE SPA – VENEZIA	Saldo fatt. n. 282/2017 e n.322/2017	32.506,21	Saldo fatt. n. 282/2017 e n.322/2017	32.506,21		
Totale		32.506,21			32.506,21	0,00
CENTRO REGIONALE DI RICERCA E FORMAZIONE NEL SETTORE VITIVINICOLO SCARL – CONEGLIANO		0,00		0,00		
Totale		0,00			0,00	0,00
VENETO NANOTECH SCPA – PADOVA		0,00		0,00		
Totale		0,00			0,00	0,00
AER.TRE. SPA – TREVISO		0,00		0,00		
Totale		0,00			0,00	0,00
GAL ALTA MARCA TREVIGIANA SCARL – PIEVE DI SOLIGO		0,00		0,00		
Totale		0,00			0,00	0,00
GAL TERRE DI MARCA SCARL – GORGO AL MONTICANO		0,00		0,00		
Totale		0,00			0,00	0,00
AUTOVIE VENETE SPA – TRIESTE		0,00		0,00		
Totale		0,00			0,00	0,00
TOTALE DEBITI E CREDITI AL 31.12.2017					4.439.172,81	0,00

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Treviso assevera la situazione debiti/crediti dichiarata dalla Provincia di Treviso

Dott. Luigi Giacomuzzi

Dott. Alberto Potti

Dott. Massimiliano Cecchetto

Visto: Il Responsabile finanziario
Dott. Carlo Rapicavoli



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

09 aprile 2018

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 09/04/2018 12.38.24 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : LUIGI GIACOMUZZI
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : GCMLGU46P15A154X
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 17630616
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 24/11/2017 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 23/11/2020 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 09/04/2018 10.08.59 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 09/04/2018 12.38.24 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : alberto potti
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : PTTLRT61R10G224S
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 17271311
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 06/09/2017 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 05/09/2020 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 09/04/2018 09.53.08 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 09/04/2018 12.38.24 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : MASSIMILIANO CECCHETTO
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : CCCMSM73H06L840F
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 20167116505006
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 07/12/2016 08.31.50 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 07/12/2019 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 07/04/2018 08.26.13 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 09/04/2018 12.38.24 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : CARLO RAPICAVOLI
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2
Cod. Fiscale : RPCRRL67R26F890A
Stato : IT
Organizzazione : NON PRESENTE
Cod. Ident. : 201414332184
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 15/12/2016 16.00.59 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 15/12/2019 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 07/04/2018 08.12.27 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it

PARTE PRIMA

1. RISULTATI CONSEGUITI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 5
Programma 01 01 "Organi istituzionali"	pag. 5
Obiettivo Operativo: SVILUPPO DELL'ENTE GOVERNANCE E PARTENARIATO	pag. 5
Programma 01 02 "Segreteria generale"	pag. 6
Obiettivo Operativo: COLLABORAZIONE, ASSISTENZA, SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E AI SETTORI - SERVIZI AL CITTADINO	pag. 6
Obiettivo Operativo: DIREZIONE GENERALE DELL'ENTE	pag. 7
Obiettivo Operativo: SERVIZI GENERALI	pag. 9
Obiettivo Operativo: MUTUI PRIMA CASA E SERVIZI A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'	pag. 10
Programma 01 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato"	pag. 12
Obiettivo Operativo: PROVVEDITORATO - ACQUISTI	pag. 12
Obiettivo Operativo: PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO	pag. 14
Obiettivo Operativo: VALORIZZAZIONE E GOVERNO DELLE PARTECIPATE	pag. 15
Programma 01 05 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"	pag. 16
Obiettivo Operativo: GESTIONE BENI IMMOBILI ED ALIENAZIONI	pag. 16
Programma 01 06 "Ufficio tecnico"	pag. 19
Obiettivo Operativo: EDIFICI ISTITUZIONALI	pag. 19
Programma 01 08 "Statistica e sistemi informativi"	pag. 21
Obiettivo Operativo: INFORMATIZZAZIONE	pag. 21
Programma 01 09 "Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali"	pag. 22
Obiettivo Operativo: STAZIONE UNICA APPALTANTE	pag. 22
Programma 01 10 "Risorse umane"	pag. 24
Obiettivo Operativo: GESTIONE RISORSE UMANE	pag. 24
Programma 01 11 "Altri servizi generali"	pag. 27
Obiettivo Operativo: CONTROLLO DI GESTIONE	pag. 27
Obiettivo Operativo: ASSISTENZA LEGALE E CONSULENZA - GESTIONE DEL CONTENZIOSO	pag. 28
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	pag. 29
Programma 04 02 "Altri ordini di istruzione non universitaria"	pag. 29
Obiettivo Operativo: EDIFICI SCOLASTICI	pag. 29
Programma 04 06 "Servizi ausiliari all'istruzione"	pag. 33
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	pag. 34
Programma 05 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"	pag. 34
Obiettivo Operativo: BENI ED ATTIVITA CULTURALI	pag. 34
Obiettivo Operativo: F.A.S.T. - FOTO ARCHIVIO STORICO TREVIGIANO	pag. 35
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag. 37
Programma 06 01 "Sport e tempo libero"	pag. 37
Obiettivo Operativo: SPORT	pag. 37
Missione 07 - Turismo	pag. 38
Programma 07 01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo"	pag. 38
Obiettivo Operativo: SVILUPPO DEL TURISMO	pag. 38
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 40
Programma 08 01 "Urbanistica e assetto del territorio"	pag. 40
Obiettivo Operativo: URBANISTICA	pag. 40
Obiettivo Operativo: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	pag. 42
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	pag. 44
Programma 09 01 "Difesa del suolo"	pag. 44
Obiettivo Operativo: SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	pag. 44
Obiettivo Operativo: DIFESA DEL SUOLO	pag. 45
Programma 09 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"	pag. 46
Obiettivo Operativo: TUTELA DELL'AMBIENTE	pag. 46
Programma 09 03 "Rifiuti"	pag. 49
Obiettivo Operativo: RIFIUTI	pag. 49
Programma 09 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"	pag. 50
Obiettivo Operativo: TUTELA DEL PAESAGGIO	pag. 50
Programma 09 06 "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche"	pag. 52
Obiettivo Operativo: TUTELA DELLE ACQUE	pag. 52
Programma 09 08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento"	pag. 53
Obiettivo Operativo: ARIA	pag. 53
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 55

Programma 10 02 "Trasporto pubblico locale"	pag. 55
Obiettivo Operativo: FUNZIONI DELEGATE RELATIVE AL TRASPORTO	pag. 55
Programma 10 05 "Viabilità e infrastrutture stradali"	pag. 57
Obiettivo Operativo: VIABILITA'	pag. 57
Obiettivo Operativo: PROGRAMMAZIONE, MANUTENZIONE, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI STRADALI	pag. 58
Missione 11 - Soccorso civile	pag. 62
Programma 11 01 "Sistema di protezione civile"	pag. 62
Obiettivo Operativo: PROTEZIONE CIVILE	pag. 62
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag. 64
Programma 12 01 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido"	pag. 64
Obiettivo Operativo: POLITICHE SOCIALI	pag. 64
Programma 12 02 "Interventi per la disabilità"	pag. 66
Programma 12 04 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale"	pag. 66
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	pag. 67
Programma 15 01 "Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro"	pag. 67
Obiettivo Operativo: POLITICHE DEL LAVORO	pag. 67
Programma 15 02 "Formazione professionale"	pag. 69
Obiettivo Operativo: POLITICHE FORMATIVE E ORIENTAMENTO	pag. 69
Programma 15 03 "Sostegno all'occupazione"	pag. 71
Obiettivo Operativo: PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNE E UOMINI IN AMBITO OCCUPAZIONALE	pag. 71
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	pag. 72
Programma 16 01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare"	pag. 72
Obiettivo Operativo: AGRICOLTURA	pag. 72
Programma 16 02 "Caccia e pesca"	pag. 74
Obiettivo Operativo: ATTIVITA' DI POLIZIA PROVINCIALE	pag. 74
Obiettivo Operativo: CACCIA E PESCA	pag. 75
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali	pag. 79
Programma 18 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali"	pag. 79
Missione 19 - Relazioni internazionali	pag. 80
Programma 19 01 "Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo"	pag. 80
Obiettivo Operativo: RAPPORTI INTERNAZIONALI E RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA	pag. 80

PARTE SECONDA

1. Premessa.....	pag. 89
2. Analisi della gestione finanziaria	pag. 90
3. Avanzo di amministrazione	pag. 92
4. Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31.12 esercizio precedente	pag. 95
5. Utilizzo risultato di amministrazione al 1° gennaio esercizio precedente	pag. 96
6. Fondo di cassa	pag. 97
7. Analisi delle principali entrate.....	pag. 98
8. Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 99
9. Persistenza dei principali residui con anzianità superiore ai 5 anni	pag. 99
10. Analisi della spesa	pag. 100
11. Fonti di finanziamento spese di investimento.....	pag. 106
12. Fondo pluriennale vincolato	pag. 108
13. Fondo di riserva ordinario e di cassa	pag. 109
14. Analisi dell'indebitamento	pag. 110
15. Oneri ed impegni finanziari relativi a contratti di swap	pag. 114
16. Garanzie principali o sussidiarie	pag. 115
17. Elenco diritti reali di godimento	pag. 115
18. Enti ed organismi strumentali.....	pag. 115

PARTE TERZA - ALLEGATI

1. Pareggio di bilancio.....	pag. 119
2. Deliberazione n. 18/88248 del 17 ottobre 2017 "Approvazione del Bilancio di previsione 2017, del D.U.P. 2017 e relativi allegati e riequilibrio di Bilancio ex art. 193 Dlgs 267/2000"	pag. 124
3. Siope:	pag. 132
- Incassi per codici gestionali	pag. 132
- Pagamenti per codici gestionali	pag. 136
- Prospetto disponibilità liquide	pag. 143
4. Attestazione dei tempi di pagamenti ex art. 41 D.L. 66/2014.....	pag. 145
5. Ricognizione debiti fuori bilancio per l'esercizio 2017	pag. 146
6. Certificazione parametri obiettivi ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario	pag. 147
7. Incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni all'amministrazione	pag. 148
8. Riduzione dei costi degli apparati amministrativi - Art. 6 D.L. 78/2010 e successive modificazioni .	pag. 149
9. Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2017 .	pag. 150
10. Patrimonio immobiliare dell'ente	pag. 154
11. Elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto	pag. 156

PARTE QUARTA -PARTECIPAZIONI AZIONARIE

1. Elenco enti con designazioni e nomine della provincia	pag. 159
2. Elenco partecipazioni azionarie	pag. 161
3. Verifica crediti e debiti reciproci con società controllate e partecipate	pag. 162

